

Fortschritte in der Floristik der Schweizer Flora (Gefässpflanzen). 64. Folge (Primo contributo alla conoscenza della flora delle Valli Ossolane)

Autor(en): **Antonietti, Aldo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Botanica Helvetica**

Band (Jahr): **112 (2002)**

Heft 2

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-74022>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Fortschritte in der Floristik der Schweizer Flora (Gefäßpflanzen)

64. Folge (Primo contributo alla conoscenza della flora delle Valli Ossolane)

Aldo Antonietti

Strättlühügel 20, CH-3645 Gwatt; e-mail: a.b.antonietti@bluewin.ch

Manoscritto accettato il 2 luglio 2002

Abstract

Antonietti A. 2002. 64th Swiss floristic notes (2002). Bot. Helv. 112/2: 173–200.

The 64th Swiss floristic notes contain observations made during the years 1987–2001 in the Italian Ossola region (Valli Ossolane). This region is adjacent to the Valais in the west and the Ticino in the east, and its close contact with these Swiss cantons helps to understand the distribution of many “frontier” species of our Flora.

Key words: Swiss floristic notes, Valli Ossolane, Northern Italy, Switzerland.

Primo contributo alla conoscenza della flora delle Valli Ossolane

Nell’ambito di una vacanza familiare con meta la valle di Binn, nel luglio 1987, il maltempo persistente al Nord delle Alpi mi fece imboccare la strada del Sempione e far conoscenza con la flora di Baceno e Montecrestese. Per un movente ancor oggi sconosciuto mi azzardai, il 6 agosto dello stesso anno, ad un’escursione solitaria nella Valle dell’Isorno – chiamata anche, e non a torto, Valle dell’Inferno – che sapevo quasi completamente disabitata. La gita prevedeva un «pèriplo» della valle in tre giorni, con partenza e arrivo a Altoggio (frazione di Montecrestese), ma già la sera del 6 cominció a piovere. Dopo una notte insonne sul duro assito del fienile di una baita abbandonata all’Alpe Cortevicchia in riva al Lago di Larecchio, la pioggia battente non mi lasciò altra scelta che quella di tornare alla «base». Malgrado l’insuccesso mi restò la voglia di esplorare la flora delle Valli Ossolane, ciò che feci dal 1988 in avanti con intensità crescente a dipendenza di ritrovamenti sempre più interessanti.

Il termine di Valli Ossolane comprende le sezioni da 1 a 9 del comprensorio scelto da Chiovenda (1929) per la sua «Flora delle Alpi Lepontine Occidentali», ad esclusione della parte svizzera di Val Divedro (che sale al Passo del Sempione) e della parte

alta della Valle di Campo (la Valle Cravariola del Comune di Crodo), e più precisamente come segue (vedi anche carta alla scala di 1:600'000 di cui alla Figura 1):

1. Ossola Inferiore da Fondotoce e Gravellona a Prata e Pallanzeno coi versanti della valle
2. Ossola Superiore da Prata e Pallanzeno a tutto il bacino di Domodossola nel quale sboccano le valli
3. Valle Anzasca
4. Valle d'Antrona
5. Valle di Bognanco
6. Val Divedro (solo il bacino d'impluvio italiano)
7. Valli Antigorio e Formazza
8. Valle Vigezzo con la parte superiore delle Centovalli e della Valle Onsernone appartenenti all'Italia
9. Valli Intrasca (T. S. Bernardino con la Val Grande e la Val di Pogallo) e Intragna (T. S. Giovanni).

La flora Ossolana è stata oggetto di attenzione particolare da parte del dott. Stefano Rossi, professore nel Liceo Mellerio-Rosmini di Domodossola, che raccolse in «Studi sulla Flora Ossolana» (1883) preminentemente conoscenze bibliografiche e d'erbario di studiosi anteriori, e del prof. Emilio Chioventa di Premosello che purtroppo pubblicò soltanto due fascicoli della sua «Flora delle Alpi Lepontine Occidentali» dedicati alle Pteridofite (1929) e alle Gimnosperme (1935) e il cui erbario andò in parte distrutto o disperso nel corso dell'ultima guerra mondiale. Un interessante contributo conoscitivo venne fornito in seguito da Jean-Louis Terretaz di Ginevra con «Notes de floristique ossolane» (1979), mentre la sua pubblicazione con il dott. Alfred Becherer «Zur Flora der Ossolatäler» (1974) costituisce preminentemente una disamina critica della Flora Ossolana di Stefano Rossi (1883). Un ultimo studioso della flora Ossolana, specie della Val Formazza, fu il dott. Hans Peter Fuchs di Trin GR che peraltro non pubblicò quasi nulla, mentre i suoi quaderni di campo e il suo erbario – depositati presso l'Istituto botanico dell'Università di Berna – sono in attesa di verifica. Per questi motivi, le conoscenze relative alla flora Ossolana erano assai limitate e anche generiche, ossia senza precise indicazioni stazionali (ad eccezione delle specie trattate nei due fascicoli pubblicati di Chioventa). Non deve pertanto stupire se le mie osservazioni hanno condotto, con un impegno di tempo relativamente modesto, a risultati di indubbio valore. La loro presentazione in una serie speciale dei «Fortschritte» è motivata dall'interesse di migliorare le conoscenze floristiche di una regione a stretto contatto con la Svizzera: il Cantone Ticino a Est, il versante meridionale del Sempione e – più in generale – le Alpi Vallesane a Ovest, e conseguentemente dalla possibilità di meglio comprendere la distribuzione di non poche specie «frontaliere».

Questo primo contributo comprende una scelta dei propri ritrovamenti più importanti del periodo 1987–2001 con qualche reperto di un'escursione isolata nel 1974 e dei primi mesi del 2002, a cui ho aggiunto alcuni pochi reperti di terzi a me noti. Delle specie più rare o per altro verso interessanti vengono precisate, in ordine alfabetico per Comune, le singole stazioni (l'esposizione tra parentesi per stazioni piane è quella generale del pendio); per altre specie pure interessanti ma relativamente frequenti sono date solo indicazioni generali. La nomenclatura usata è quella dell'Indice sinonimico della Flora della Svizzera e territori limitrofi (Aeschmann e Heitz 1996) rispettivamente della Flora Helvetica (Lauber e Wagner 1996) o della Flora d'Italia (Pignatti

- **IGM** (Istituto Geografico Militare) per indicazioni delle vecchie carte italiane alla scala di 1:25'000;
- **mulatt.** per mulattiera (accesso a monti e alpi, tutta o in parte selciata); **sent.** per sentiero (non selciato);
- **O.E.** per centrale idroelettrica;
- **parall.** per parallelo(a) a qualcosa d'altro;
- **R.** per Rio o Rivo (o Crotto), piccolo corso d'acqua; **T.** per torrente e **F.** per fiume;
- **s./** per sopra, al disopra di qualcosa d'altro;
- **SP** per Strada Provinciale, **SS** (con numero) per Strada Statale (italiana);
- **SSIF** per Società Subalpina di Imprese Ferroviarie (ferrovia Valle Vigezzo-Centovalli);
- **torn.** per tornante (di solito stradale, ma anche di mulattiera).

Le mie ricerche non avrebbero avuto un così buon risultato senza l'aiuto di collaboratori del Corpo Forestale dello Stato (CFS), tra cui ricordo più particolarmente il signor Sandro Paoli a Novara, il Maresciallo Claudio Andreoni a Verbania e il Brigadiere Sergio Breda a Varzo, come pure delle persone seguenti: i coniugi Eva e George Feistmann di Locarno, la cui gradita compagnia rese piacevoli diverse escursioni; il dott. Arturo Lincio di Domodossola che mi ospitò nella sua baita a La Balma (Alpe Veglia) una prima volta già nel 1974 e in seguito a più riprese e mi accompagnò in alcune escursioni; il compagno Dante Tomola di Pieve Vergonte che, dopo un incontro fortuito, si rivelò ospite e guida eccellente in parecchie escursioni anche impegnative nelle non sempre comode montagne Ossolane; l'amico Teresio Valsesia di Cannobio che mi introdusse presso il CFS e mi fece conoscere la Val Grande in due memorabili escursioni nel 1988 e 1991; il collega e maestro Fredi Zemp di Reussbühl LU che nel solo anno 2001 mi insegnò buon numero di nuove specie, rare e anche comuni ma trascurate in precedenza, e mi rettificò non poche determinazioni errate. A tutte queste persone vada il mio più sentito ringraziamento. Ringrazio infine anche la Società Botanica Svizzera che ha autorizzato la pubblicazione di questo contributo nella serie «Fortschritte in der Floristik der Schweizer Flora».

Bibliografia

- Abbà G. 1988. Contributo alla conoscenza della flora del settore insubrico del lago Maggiore. Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino 6, 1: 15–58 (1a parte); 6, 2: 435–479 (2a parte).
- Aeschimann D. e Heitz C. 1996. Indice sinonimico della Flora della Svizzera e territori limitrofi. CRSF/ZDSF, Genève.
- Becherer A. 1964. Fortschritte in der Systematik und Floristik der Schweizerflora (Gefäßpflanzen) in den Jahren 1962 und 1963. Ber. Schweiz. Bot. Ges. 74: 164–214. [abbrev. F1962/63]
- Becherer A. 1971. Fortschritte in der Systematik und Floristik der Schweizerflora (Gefäßpflanzen) in den Jahren 1968 und 1969. Ber. Schweiz. Bot. Ges. 80: 301–333. [abbrev. F1968/69]
- Becherer A. und Terretaz J.-L. 1974. Zur Flora der Ossolatäler. Ber. Schweiz. Bot. Ges. 84, 4: 322–332.
- Calegari M. 1906. Contributo alla flora della Zeda (m. 2157) (Lago Maggiore). Malpighia 20: 219–220.
- Chiovena E. 1923. Contributo allo studio della Flora italiana dell'ing. G. B. Biadego di Verona. Nuovo Giorn. Bot. Ital., N.S., 30, 1–2: 48–72. [Raccolte in Val Formazza 1917/18 e Antigorio 1920]
- Chiovena E. 1929. Flora delle Alpi Lepontine Occidentali ossia Catalogo ragionato delle piante

- crescenti nelle vallate sulla destra del Lago Maggiore. II. Pteridophyta. Lavori eseguiti presso il R. Istituto botanico di Catania. Tip. E. Giandolfo e C., Catania: IV; 1–69.
- Chiovenda E. 1935. Flora delle Alpi Lepontine Occidentali ossia Catalogo ragionato delle piante crescenti nelle vallate sulla destra del Lago Maggiore. III. Gymnospermae. Lavori eseguiti presso il Regio Istituto botanico di Modena diretto dal Prof. Emilio Chiovenda. Modena, R. Orto bot.: X; 1–68.
- Fuchs-Eckert H.P. und Heitz-Weniger C. 1982. Fortschritte in der Systematik und Floristik der Schweizerflora (Gefässpflanzen) in den Jahren 1976 und 1977 (mit besonderer Berücksichtigung der Grenzgebiete). Ber. Schweiz. Bot. Ges. 88, 3/4 (1978): 121–296. [abbrev. F1976/77]
- Fuchs-Eckert H.P. und Heitz-Weniger C. 1982a. Fortschritte in der Systematik und Floristik der Schweizerflora (Gefässpflanzen) in den Jahren 1978 und 1979 (mit besonderer Berücksichtigung der Grenzgebiete). Bot. Helv. 92, 2: 61–321. [abbrev. F1978/79]
- Lauber K. und Wagner G. 1996. Flora Helvetica. Paul Haupt Verlag, Bern.
- Pignatti S. 1982. Flora d'Italia. Edagricole, Bologna.
- Rossi S. 1883. Studi sulla Flora Ossolana. Tipografia Porta, Domodossola: 112 p.
- Schröter C. und Rikli M. 1904. Botanische Exkursionen im Bedretto-, Formazza- und Bosco-Tal. Verh. Schweiz. Naturf. Ges., 86. Jahresvers. Locarno: 305–396.
- Terretaz J.-L. 1964. *Anogramma leptophylla* en Valais et en Ossola. Trav. Soc. Bot. Genève 7, 1962–1963: 21–30.
- Terretaz J.-L. 1979. Notes de floristique ossolane. Anemone février 1979: 23 p.

PTERIDOPHYTA

- Anogramma leptophylla* (L.) Link • Oltre alle stazioni riportate da Terretaz 1964: 24 è stata trovata – sempre in muri a secco di mulatt. e terrazze – tra Alcone e Enso (Crèvola d'Ossola), da Cisore a Barro e da Gabi Valle a Rogoledo (Domodossola), s./Casa Leone (Masera), a Pontetto (Montecrestese), da Sasso a Vallemiola e Aulamia fino a 860 m e da Seppiana a Zonca e Barboniga fino a 840 m (Montescheno), a Fomarco (Pieve Vergonte), da Tappia a Sogno (Villadossola).
- Asplenium adulterinum* Milde • Antrona-Schieranco: tra Antronapiana e A. Cimallegra; 980 m, esp. SE, macereto in boscaglia. (6.6.1996) // Craveggia: s./B.tta di S. Antonio, verso x2011; 1850–1910 m, esp. SE, tra massi nel pascolo; stazione più alta di Ceschi in F1968/69. (28.6.1992) // Premosello: Colloredo (strada per la chiesa); 530 m, esp. S, muro a secco. (15.6.1990) // Trontano: s./Pieso, verso Punta i Pisou i x1910; 1540 m, esp. NO, macereto nel pascolo. (4.8.1989).
- Asplenium cuneifolium* Viv. • Antrona-Schieranco: Antronapiana: Punta della Forcola (fianco SE); 980 m, esp. SSE, pendio sassoso-roccioso. (15.6.2001; teste F. Zemp 14.3.2002) // Domodossola: valle R. Deseno tra Caddo e Cisore; 430 m, esp. O, macereto in castagneto rado. (6.4.1999) // Trontano: mulatt. Campra-A. Miucca (V. Antoliva); 1460 m, esp. E, macereto dal P. Marcio; con *A. adulterinum*. (14.6.1990).
- Asplenium trichomanes* L. • Domodossola: s./Gabi Valle (valle R. d'Anzuno); 310 m, esp. ENE, roccia gneissica; 1 cespo f. *incisum* Moore sec. Hegi I/1 1984: 215. (25.4.2000).
- Blechnum spicant* (L.) Roth • Considerata «copiosissima al Lago Maggiore» da Rossi 1883: 9 e Chiovenda 1929: 60, non sembra (più?) «copiosa» nemmeno tra Fondotoce e Bieno, è peraltro presente un po' dappertutto – a cespi singoli o in piccole popolazioni – dal piano fino a 1280 m (Trontano: faggeta sotto A. Monticello in Val Grande).
- Botrychium lunaria* (L.) Sw. • Montecrestese: A. Grignasca; 1540m, esp. O, pascolo; frequente nelle catene interne ma assai rara in quelle esterne. (12.7.1993).
- Ceterach officinarum* Willd. • Considerata «Volgare sui vecchi muri in tutto il grande bacino, e nella Val Vigezzo» da Rossi 1883: 7, ma poche segnalazioni in Chiovenda 1929: 59, è frequente, di preferenza su muri a secco in esposizioni soleggiate, anche nelle valli laterali dal piano fino a 1100 m almeno (Bognanco: Coloria).
- Cyrtomium fortunei* J. Sm. • Domodossola: valle R. d'Anzuno (piccola forra sotto Molini); 540 m, esp. S, roccia umida in bosco; 2 fronde. (25.4.2000; distrutta dall'alluvione dell'autunno 2000).
- Cystopteris alpina* (Lam.) Desv. • Oltre alle stazioni in Chiovenda 1929: 23 è stata trovata tra 1700 e 2250 m, su rocce e macereti basici, s./A. Misanco (Baceno), in Valle Loana (Malesco), a A. di Menta (Trontano), al Passo delle Possette (Trasquera), in valle del R. d'Aurona e sotto P. Taramona (Varzo).
- Equisetum telmateia* Ehrh. • Montecrestese: mulatt. Chiesa-Altoggio; 500 m, esp. NO, bosco di *Alnus glutinosa*. (28.4.1991).
- Gymnocarpium robertianum* (Hoffm.) Newman • Oltre alle stazioni in Chiovenda 1929: 28 è stata trovata tra 350 e 2320 m, tra altro a Antronapiana (Antrona-Schieranco), da Graglia a Bèvola e in Valle Bondolero (Baceno), da Onzo a A. Vertura (Crèvola d'Ossola), da Riale a A. Toggia (Formazza), tra Mocogna e Torno (Domodossola), al P. della Sella (Varzo).
- Lycopodium annotinum* aggr. • Numerose segnalazioni del tipo e tre della var. *pungens* (secondo Pignatti 1982 I: 38 con foglie «continue da un breve mucrone scarioso» e da confrontare con *L. dubium*) in Chiovenda 1929: 3. Raccolta in 11 stazioni tra 1500 e 2200 m a Baceno, Calasca-Castiglione, Ceppo

Morelli, Montecrestese, S. Maria Maggiore, Trasquera, Trontano e Varzo, in genere con portamento simile a *L. dubium* e foglie quasi mai dentate ma prive di mucrone.

***Lycopodium clavatum* L.** • S. Maria Maggiore: mulatt. A. Basso-All'Erta; 1230 m, esp. SE, pascolo. (13.7.1990).

***Matteuccia struthiopteris* (L.) Tod.** • Oltre alle stazioni in Chiovena 1929: 30 è stata trovata tra 205 e 880 m da Pontegrande a Anzino e da A. Ghiavini a Castelletto (Bannio-Anzino), al santuario della Gurva (Calasca-Castiglione), nel fondovalle a Domodossola e Ornavasso, a Prato (Montescheno), a A. La Villa (Pieve Vergonte), da Cavallà a Castello e nella valle del R. Robana (Trontano), da Pianasca a Vezzo (Villadossola).

***Notholaena marantae* (L.) Desv.** • Villadossola: mulatt. Rovaccio-Valpiana; 280 m, esp. SE, roccia; 1 cespo. (10.6.2002) // Vogogna: mulatt. bassa Colloro-Genestredo; 390 m, esp. S, roccia; diversi cespi. (14.2.2001).

***Ophioglossum vulgatum* L.** • Baceno: mulatt. Graglia-Bèvola (presso capp. .801); 800 m, esp. SE, bordo rigagnolo; poche piante. (16.5.1993; non più ritrovate 21.5.2002 forse per cessata adduzione d'acqua nel rigagnolo) // Montecrestese: tra Castellaccio e Chiesa; 410–420 m, esp. SO, ronchi vignati; popolazioni di 20 e 50 piante. (28.4.1991; distrutte per ripresa viticoltura 30.4.2002) // Montescheno: mulatt. Aulamia-I Mondei (presso capp. .1057); 1065 m, esp. E, terra nuda in boscaglia rada; 11 piante. (26.5.1999) // Piedimulera: mulatt. per Cimamulera (s./torre Ferrerio); 320 m, esp. SSE, castagneto rado su terrazza abbandonata; almeno 100 piante. (24.3.2001, 3.4.2002); mulatt. per Cimamulera (sotto capp. «Mad. di Mondovì»); 400 m, esp. S, ronco vignato; abbondante. (12.5.1991) // Trontano: Cosasca; 530 m, esp. O, prato magro in ronco vignato; abbondante. (30.5.1991); Mozzio; 580 m, esp. NO, prato magro; almeno 20 piante. (9.5.1990); da S. Lorenzo a Cosasca; 460 m, esp. SO, bordo mulatt. verso muro a valle, in boscaglia; 30 piante. (19.4.1997, 7.5.2002).

***Osmunda regalis* L.** • Oltre alle stazioni in Chiovena 1929: 18 compare in fontine e vallette (sovente con *Alnus glutinosa*) e su rocce stillicidiose tra 235 e 750 m, tra altro sotto Chiesa (Bèura-Cardezza), da Monte a Canei (Crèvola d'Ossola), sotto la strada per Villette (Malesco), da Bironi e Rivoria a Avonso (Masera), s./Candoglia, Albo e Bèttola e da Mont'Orfano a Passera (Mergozzo), da Castellaccio a Lomese (Montecrestese), lungo la strada per Bara (Ornavasso), s./Crosa (Piedimulera), da Rovegro a Bignugno (S. Bernardino Verbano), da Croppo a Quara (Trontano).

***Phyllitis scolopendrium* (L.) Newman** • Calasca-Castiglione: forra R. Peggia; 325–440 m, esp. SE, macereti e rocce; leg. D. Tomola. (22.3.2002) // Ornavasso: valle R. S. Carlo (fianco sin.); 280–300 m, esp. E, boscaglia e rocce umide, ruscelli; frequente. (1.4.1991, 6.4.2001) // Piedimulera: sotto ponte 407 IGM della SS549; 390–405 m, esp. S, rocce (sui due fianchi della forra). (3.6.1994, 22.3.2002); forra rio di Cimamulera; 380 m, esp. SSE, rocce umide. (24.3.2001).

***Polystichum braunii* (Spenn.) Fée** • Baceno: mulatt. Bèvola-Graglia (fianco d. R. Ghendola); 760 m, esp. NE,

megaforbie. (21.5.2002) // Ceppo Morelli: pista sterrata per Cacit (fianco d. R. Anza); 750 m, esp. N, boscaglia fresca. (25.4.1998) // Cossogno: mulatt. Pogallo-Caslù; 920 m, esp. NE, valletta ombrosa. (26.5.1990) // Malesco: Val Grande: A. Campo di sopra; 1600 m, esp. O, tra massi nel pascolo invaso da arbusti. (24.7.1991); Valle Loana: mulatt. Le Fornaci-A. Scaredi; 1400 m, esp. E, boscaglia fresca. (21.7.1999) // Pieve Vergonte: bacino R. Marmazza a N di La Piana; 1630 m, esp. NE, megaforbieto in boscaglia di *Alnus viridis*. (6.7.2000) // S. Maria Maggiore: valle che scende da B.tta di Vald; 1310–1350 m, esp. ENE, megaforbieto e tra massi nel pascolo. (30.6.1992) // Trontano: mulatt. Campra-A. Fornale (V. Antoliva); 1410 m, esp. E, megaforbieto. (30.7.1999); Val Grande: guado per A. Vald di sopra; 1190 m, esp. E, fontina. (29.7.1993).

***Polystichum setiferum* (Forssk.) Woyn.** • Malgrado una sola segnalazione in Rossi 1883: 8 e Chiovena 1929: 41 e quattro altre in Terretaz 1979: 5, non è rara ed è stata trovata, tra altro, sotto A. Solià (Bèura-Cardezza), nella forra del R. Peggia e da Drocala a Cresta fino a 690 m (Calasca-Castiglione), sotto Bosco (Crèvola d'Ossola), tra Mocogna e Torno (Domodossola), s./Bironi (Masera), da Boschetto a Cresti (Montescheno), da Cimamulera a A. Oraccio (Piedimulera), da Ponte Casletto a A. Orfalecchio (S. Bernardino Verbano), da Murata a Valpiana, da Tappia a Sogno e da Boschetto a Vezzo (Villadossola).

***Pteris cretica* L.** • Mergozzo: valle R. della Bèttola; 245–250 m, esp. S, balme sotto massi nel greto; 6+3 cespi. (17.4.2001; vedi Chiovena 1929: 65 «tra le ghiaie ombrose di un torrente presso Bèttola»).

***Thelypteris palustris* Schott** • Gravellona Toce: mulatt. Pedemonte-Ricciano; 320 m, esp. E, scarpata terrosa fresca. (2.5.2000) // Mergozzo: Mont'Orfano; 285 m, bosco di *Alnus glutinosa*; poche fronde. (25.6.2002) // Montecrestese: mulatt. Chiesa-Altoggio; 500 m, esp. NO, bosco di *Alnus glutinosa*. (28.4.1991) // Verbania: La Piagiola (L. di Mergozzo); 200 m, canneto. (15.6.1990).

MAGNOLIOPHYTA

***Acer platanoides* L.** • Non citata in Rossi 1883, sembra in effetti rara ed è stata trovata, di solito nel sottobosco, a Antronapiana (Antrona-Schieranco), da Fonti a S. Lorenzo (Bognanco), da Baceno a Vagna (Domodossola), da Santa Maria a Bracchio e A. Boscopiano (Mergozzo), a Migliandone (Ornavasso), tra SS549 e Cimamulera (Piedimulera), a Villette (Re), da Battiggio a Vanzone (Vanzone con S. Carlo).

***Achillea atrata* L.** • Non rara tra 1740 e 2400 m su rocce e sfasciame basici, tra altro in diversi luoghi a A. Dèvero (Baceno) e in Val Formazza (Formazza), in Valle Bondolero (Crodo), a A. Pedriola (Macugnaga), P. Nava (Prèmia), Passo delle Possette (Trasquera), A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).

***Achillea macrophylla* L.** • Bannio-Anzino: sotto Scalvata (fianco d. T. Olocchia); 990 m, esp. NNO, bosco di *Alnus incana* (con *Abies alba*); stazione bassa. (10.7.1998).

***Achnatherum calamagrostis* (L.) P. Beauv.** • Antrona-Schieranco: mulatt. Alpi le Fraccie-Alpi di Campo; 1220

- m, esp. S, zerbivo secco (sotto roccia). (17.9.2001) // Re: strada Meis-Dissimo (fianco sin. R. degli Orti); 730–740 m, esp. O, scarpata rocciosa umida. (14.6.2001) // Varzo: mulatt. Bertonio-S.Carlo; 790 m, esp. SO, bosco di *Pinus sylvestris* con *Castanea*. (18.9.1992).
- Aconitum variegatum** subsp. *paniculatum* (Arcang.) Greuter & Burdet • Non citata in Rossi 1883, è stata trovata, tra altro, da A. Fraccia a A. del Gabbio (Antrona-Schieranco), da Piedimonte a Buscagna (Baceno), da Prepiana a Testa dell'Orso (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù e da Riale a A. Toggia e A. Bruni (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), in Val Grande da In la Piana a A. Boschelli e A. Campo (Malesco), a Cianciavero (Varzo).
- Adenostyles leucophylla** (Willd.) Rchb. • Citata da Rossi 1883: 64 per A. Pedriola s./Macugnaga, non è rara nei macereti silicei oltre 2100 m tra P. del Dosso e P. Diei (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù e tra Lago Castel e Laghi Boden (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), s./A. Ciamporino, sotto Punta Salarioli, a Punta Maror, dal L. delle Streghe al Lago d'Avino e Passo del Croso (Varzo).
- Adoxa moschatellina** L. • Considerata «volgare» da Rossi 1883: 66, è stata trovata a Ponte (Baceno), da Anzino a Valpiana (Bannio-Anzino), presso Cacit (Ceppo Morelli), da Vagna a Croppo (Domodossola), da Pestarena a Fornalei (Macugnaga), tra A. Iacheggi e A. Gabattina (Pieve Vergonte; leg. D. Tomola).
- Aira caryophylla** L. • Crèvola d'Ossola: strada per Monte, mulatt. Monte-Canei-Bosco-Preglia e pista per Simbo; 360–650 m, esp. ESE, zerbivi incolti e pratelli rocciosi; frequente. (28 e 30.5.2001); Preglia: argine e golena d. F. Toce; 290–295 m, zerbivi sabbiosi. (28.5.2001) // Domodossola: mulatt. Motto-Cruppi-Anzuno; 495–549m, esp. NE a SE, pratelli rocciosi; frequente. (10.5.2001) // Masera: area eliporto; 300 m, prato magro. (21.5.1995); da Menogno a Rivoria; 330–370 e 460 m, esp. O, incolti sabbiosi e pratelli rocciosi; localmente abbondante. (14.5.2001) // Montecrestese: strada Pontetto-Chiesa; 355–486 m, esp. S a SO, pratelli rocciosi. (14.5.2001).
- Aira elegantissima** Schur • Bèura-Cardezza: la Torre (s./ Chiesa); 460–470 m, esp. SO, pratelli rocciosi. (7.5.2002) // Crèvola d'Ossola: Preglia (verso argine d. F. Toce); 290 m, zerbivo-incolto. (7.6.2000) // Domodossola: mulatt. Cruppi-Anzuno; 540 m, esp. SE, muro a secco; grande popolazione. (10.5.2001) // Piedimulera: sotto Cimamulera; 430 m, esp. S, muro a secco. (12.5.1991) // Pieve Vergonte: tra Torretta e S. Maria; 360–375 m, esp. ENE, pratelli rocciosi. (10.6.2002) // Premosello: s./paese (fianco sin. R. del Ponte); 300 m, esp. S, sabbia su roccia. (10.5.1999) // Trontano: mulatt. Cosa-S. Lorenzo; 260 m, esp. O, roccette. (7.5.2002) // Villadossola: mulatt. Gabi Valle-Valpiana; 355–380 m, esp. SE, brughiera rupicola; con *Selaginella helvetica*! (21.7.2001); strada per Bèura; 240 m, incolto zerbivo. (19.6.2002) // Vogogna: Ponte della Masone; 240 m, esp. ONO, roccia. (17.6.2002).
- Alisma plantago-aquatica** L. • Formazza: L. di Altillone; 1225 m, pozza. (12.7.1996) // Premosello: Bosco Tenso (riva sin. F. Toce); 205 m, esp. (S), sabbia umida; 1 pianta. (1.10.2001) // Verbania: Il Portaio-
lo (L. di Mergozzo); 198 m, sabbia umida; poche piante. (26.9.2001).
- Alopecurus aequalis** Sobol. • Masera: tra A. Mulera e A. Pescia; 1340 e 1400 m, esp. (O), laghetti quasi interrati. (22.6.1991) // Montecrestese: tra Coipo e Giovera di sotto; 1410 m, esp. SO, palude. (12.7.1993) // Varzo: Pian Stalaregno; 1920 m, pozza in palude. (4.8.1995).
- Althaea hirsuta** L. • Montesceno: Cresti: cunetta SP; 510 m, esp. E. (26.5.1999) // Villadossola: Boschetto: bordo SP e mulatt. per Cresti; 440 e 490 m, esp. S, incolti zerbivi. (26.5.1999).
- Amaranthus cruentus** L. • Villadossola: Boschetto: cunetta a monte SP; 440 m, esp. S; 2 piante; 1 pianta (varietà ornamentale?) tra lastricato piazzale e facciata orat. (21.9.2001).
- Ambrosia artemisiifolia** L. • Domodossola: discarica rifiuti; 240 m, ruderale; piccola popolazione. (21.7.2001) // Premosello: SS33 a O di Cuzzago; 210 m, bordo zerbivo; frequente. (25.6.2002).
- Amorpha fruticosa** L. • Crèvola d'Ossola: tra Via G. De Maurizi e canale scarico O.E.; 300 m, incolto con *Robinia*; pochi arbusti. (28.5.2001).
- Anacamptis pyramidalis** (L.) Rich. • Baceno: mulatt. Gòglio-Forcòla; 1370 m, esp. SE, erto pascolo roccioso. (27.6.1993) // Trontano: tra Croppo e Mozio; 480 m, esp. O, prato magro superficiale. (9.5.1990).
- Anagallis arvensis** L. • Crèvola d'Ossola: SS33 tra Era e Villa dell'Oro; 380 m, esp. S, cunetta. (30.5.2001) // Premosello: strada per Colloro; 315 m, esp. S, roccia stillicidiosa. (23.5.1993) // Villadossola: mulatt. Gabi Valle-Valpiana; 355–365 m, esp. SE, rocce e terra umide. (13.6.2002).
- Androsace vitaliana** (L.) Lapeyr. • Crodo: Valle Bondolero: P. del Dosso; 2300 m, esp. NO, sfasciume basico. (24.8.1997) // Varzo: A. Ciamporino (sotto P. della Sella); 2150 m, esp. SO, pascolo sassoso. (25.7.1992); mulatt. A. Veglia-A. Ciamporino; 1980 m, esp. SO, terra nuda. (23.8.1995); A. Veglia: tra baita .1819 e x2472 (P. Taramona); 2340 m, esp. S, pascolo e sfasciume basico. (5.8.1993); A. Veglia: tra Pian Stalaregno, x2546 (Punta Salarioli) e Punta Maror; 2240 e 2100 m, esp. O, pascoli sassosi. (20.7.1993; vedi Chiarugi in Terretaz 1979: 16).
- Anemone baldensis** L. • Formazza: Piano dei Camosci; 2470 m, esp. diverse, pascoli roccioso-sassosi. (31.7.2001); Vallone di Nefelgiù; 2100–2170 m, esp. SE, pascoli sassosi. (30.7.2001) // Varzo: Vallone di Solcio e M. Cistella; 2300–2560 m, esp. NE a S, pascoli erti, pratelli rocciosi e sfasciume. (31.7.1992); tra A. Ciamporino, Colle di C. e P. del Dosso; 2000–2200 m, esp. S a O, pascoli sassosi e pratelli rocciosi. (16.8.1992, 30.8.1998).
- Antennaria carpatica** (Wahlenb.) Bluff & Fingerh. • In «Pascoli pietrosi elevati» secondo Rossi 1883: 62, è frequente oltre 1700 m, tra altro al Passo d'Andolla (Antrona-Schieranco), sul Eyehorn (Anzola d'Ossola), nelle valli del R. di Buscagna e di A. Dèvero (Baceno), al M. Cistella e in Valle Bondolero (Crodo), tra P. Nona e P. Ragno (Drugno) e al M. Togano (Trontano), sotto Scatta Minoia, nel Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt a Piano dei Camosci e Rupe del Gesso (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), in Valle Loana (Malesco), da A. Loccia a A. Lago (Montecrestese), al P. Nava e da Casarola a Passo del Muretto e A. Pojala (Prè-

- mia), al Passo delle Possette (Trasquera), nel Vallone di Solcio, a A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).
- Antennaria dioica*** (L.) Gaertn. • Baceno: dosso a NO di Oresso; 810 m, esp. NE, pratello roccioso; stazione bassa. (16.5.1993).
- Antirrhinum majus*** L. • Montescheno: Cresti: cunetta a monte SP; 510 m, esp. E, piede roccia. (26.5.1999).
- Aphanes inexpectata*** W. Lippert • Bèura-Cardezza: la Torre (s./Chiesa); 460–510 m, esp. SO, pratelli rocciosi; diverse popolazioni. (7.5.2002) // Crèvola d'Ossola: Solaro; 320 m, esp. S, incolto sassoso. (19.4.1999); strada Caddo-Monte; 385 m, esp. SSE, zerbivo; 20 piante. (28.5.2001) // Domodossola: Borgata Corte, Calice Campione, Trontana, Cruppi, Anzuno; 240–545 m, esp. E a SE, prati magri, incolti zerbivi e rocce; piccole popolazioni. (19.2.1999; det. F. Zemp 10.5.2001) // Montecrestese: strada Pontetto-Roldo; 350–360 m, esp. SSO, zerbivo e prato magro rocciosi; 2 popolazioni. (14.5.2001); tra Roldo e Villamaggiore; 420–425 m, esp. S, affioramenti nei prati magri; 2 piccole popolazioni. (30.4.2002) // Vogogna: strada Prata-Pianezza; 350 m, esp. O, erto prato magro; piccola popolazione. (24.4.2001).
- Aquilegia alpina*** L. • Baceno: s./A. Locciabella (presso x2031); 2050 m, esp. E, affioramento basico; 5 piante. (22.7.1994) // Bognanco: mulatt. ponte .1371-A. Agrosa; 1650 m, esp. NE, megaforbieto (su affioramento basico). (7.8.1998) // Calasca-Castiglione: Val Segnara: fianco N Cima Capezzone; 1930–2030 m, esp. NE, rocce e pascoli; frequente. (16.7.2000) // Formazza: Rupe del Gesso; 2420 m, esp. NE, pascolo sassoso. (23.7.1998); pista sterrata Furculi-A. Nefelgiù; 2000 m, esp. N, megaforbieto; almeno 10 piante. (30.7.2001) // Malesco: Val Grande: valle di A. Campo; 1765 m, esp. N, rocce umide; poche piante. (24.7.1991) // Montecrestese: mulatt. A. Grignasca-Piazzeno; 1640 m, esp. NO, affioramento basico. (12.7.1993) // Trasquera: Passo del Dosso; 2240 m, esp. SE, pratelli rocciosi. (18.7.1992) // Trontano: mulatt. A. Menta-A. Corte Vecchia; 1700 m, esp. NE, arbusteto di *Alnus viridis*. (13.7.1991); Val Grande: passo «Tre Omen» 2053 IGM; 2060 m, esp. E, scosceso canalone roccioso. (14.7.1991) // Varzo: A. Ciamporino: tra Punta Salarioli e Cima di Valtendra; 2200 m, esp. SE, erto canalone erboso. (25.7.1992); A. Veglia: sent. L. delle Streghe-Rossetto; 2040 m, esp. N, affioramento basico. (4.8.1993).
- Aquilegia atrata*** W. D. J. Koch • Segnalata come frequente da Rossi 1883: 99, è stata trovata tra 340 e 1660 m da Oresso a Gòglio (Baceno), sotto Chiesa (Bèura-Cardezza), a Campeggia e da Onzo a A. Vertura (Crèvola d'Ossola), lungo la vecchia strada per Cravegna (Crodo), tra Piazzeno e Giovera (Montecrestese), dal torn. 372 a Bara e Mad. del Boden (Ornavasso), a Marone (Trontano), da Casagrande a Dreuzza (Varzo), a Pianasca (Villadossola).
- Arabis bellidifolia*** Crantz s.str. • Baceno: mulatt. A. della Valle-B.tta della Valle; 2370 m, esp. SO, macereto. (16.8.1996) // Formazza: Alpe dei Camosci; 2410–2430 m, esp. N a E, sfasciame basico. (31.7.2001); mulatt. Bättelmatt-Griespass (sotto .2356); 2285 m, esp. SO, roccia umida. (24.7.1998) // Varzo: A. Ciamporino; 1930 m, esp. SO, macereto di riale. (18.6.1996).
- Arabis caerulea*** (All.) Haenke • Trovata oltre 2000 m, tra altro in valle del R. di Buscagna e tra A. la Satta e B.tta della Valle (Baceno), al M. Cistella e in Valle Bondolero (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù, all'Alpe dei Camosci e ai Laghi Boden (Formazza), al Passo del Dosso (Trasquera), nel Vallone di Solcio, a A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).
- Arabis subcoriacea*** Gren. • Non citata in Rossi 1883, è stata trovata oltre 1600 m, tra altro a A. Misanco, in valle del R. di Buscagna e tra A. la Satta e B.tta della Valle (Baceno), nel Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt a Piano dei Camosci e tra Lago Castel e Rupe del Gesso (Formazza), tra Cianciavero e Costa di Valgrande (Varzo).
- Arabis turrita*** L. • Segnalata in Rossi 1883: 94 solo per Vagna e la strada di Bognanco, è peraltro frequente dal piano fino a 1340 m almeno su scarpate incolte, in boscaglie e boschi e anche su muri a secco e rocce.
- Arctostaphylos alpina*** (L.) Spreng. • Baceno: mulatt. Canaleccio-A. Forno inf.; 2060 e 2230 m, esp. NO a N, rocce umide. (16 e 17.8.1996) // Formazza: pista sterrata Furculi-A. Nefelgiù; 1990 m, esp. N, pascolo franoso. (30.7.2001); tra Bättelmatt e Rif. Città di Busto; 2230 m, esp. N, pascolo erto. (31.7.2001) // Varzo: A. Veglia: Pian Sass Mor; 2100 m, esp. N, pascolo roccioso. (2.8.1974); A. Veglia: sent. L. delle Streghe-Rossetto; 2020–2150 m, esp. N, pascoli esposti. (15.8.1992); Costa di Valgrande; 2080–2180 m, esp. NO, pascoli esposti. (3.8.1995).
- Arenaria biflora*** L. • «Nelle ghiaie presso i ghiacciai» secondo Rossi 1883: 88, non è rara oltre 2000 m come al M. Cazzola e alla B.tta d'Àrbola (Baceno), all'A. di Monscera (Bognanco), al Colle di Ciamporino (Crodo), al Vallone di Nefelgiù e sul Marchhorn (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), in Valle Loana (Malesco), al L. di Pojala (Prèmia), da Valle a Le Balmelle (Trasquera), al P. della Sella (s./A. Ciamporino) e a A. Veglia (Varzo).
- Aristolochia clematitis*** L. • Crèvola d'Ossola: SS33 sotto Enso; 390 m, esp. SSO, cunetta a monte (contro roccia); poche piante. (14.4.1997); tra Via G. De Maurizi e canale scarico O.E.; 300 m, incolto con *Agropyron repens* e *Rubus fruticosus*; più di 50 piante. (30.5.2001, 30.4.2002).
- Armeria alpina*** Willd. s.str. • Formazza: B.tta di Val Maggia; 2600–2650 m, esp. SO, pascoli rocciosi. (23.7.1998); Colle di Randolo e fianco O Marchhorn; 2380 e 2420 m, esp. O a NO, erti pascoli sassosi. (23.8.2001); mulatt. Bättelmatt-Griespass; 2240 e 2290 m, esp. SE a S, pascoli erti. (24.7.1998) // Malesco: Val Grande: sent. B.tta di Scaredi-B.tta di Campo; 2080–2100 m, esp. ONO, pascolo roccioso. (24.7.1991) // Prèmia: mulatt. rif. .2083-Passo del Muretto-A. Pojala; 2220–2370 m, esp. SE a SSO, pascoli fino a sfasciame; frequente. (13.7.1996); sent. A. Pojala-L. di Pojala; 2210–2270 e 2310 m, esp. S a SO, pascoli esposti; frequente. (8.8.1997).
- Artemisia abrotanum*** L. • Premosello: SS33 a O di Cuzzago; 210 m, bordo zerbivo incolto. (26.9.2001).
- Artemisia absinthium*** L. • Bognanco: strada Graniga-S. Bernardo oltre Pianzola; 1150 m, esp. SE, incolto stradale. (16.7.1992) // Trasquera: strada per Bugliaga; 1228 m, esp. SSE, parapetto Ponte del Diavolo. (3.8.1994).
- Artemisia genipi*** Weber • Una sola segnalazione in Rossi 1883: 60, ma non rara oltre 2060 m come verso B.tta della Valle (Baceno), al Passo della Preja

(Bognanco), in Valle Bondolero e al M. Cistella (Crodo), al Passo Busin, Vallone di Nefelgiù, Piano dei Camosci, Griespass e alla B.tta di Val Maggia (Formazza), al P. Forato (Trasquera), nel Vallone di Solcio, a P. del Dosso-P. Diei e A. Veglia (Varzo).

Artemisia umbelliformis Lam. • Tre segnalazioni in Rossi 1883: 60 e due altre in Terretaz 1969: 21. È relativamente frequente oltre 1900 m come a A. Moro (Antrona-Schieranco), in valle del R. di Buscagna, al M. Cazzola, da Pianbogio alla B.tta d'Àrbola e verso B.tta della Valle (Baceno), ai L. di Paione e al Passo di Pontimia (Bognanco), alla B.tta di Scaredi (Cossogno), in Valle Bondolero e al M. Cistella (Crodo), al Vallone di Nefelgiù, Piano dei Camosci, Griespass e in Val Toggia (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), a A. Lago (Montecrestese), al P. Nava e Passo del Muretto (Prèmia), in valle di R. del Valle (Trasquera), al passo «Tre Omen» 2053 IGM (Trontano), al Vallone di Solcio, a A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).

Arum italicum Mill. • Crèvola d'Ossola: strada Caddo-Monte; 460 m, esp. ESE, piede di muretto in vigneto a toppie. (2.4.1999) // Domodossola: sotto orat. di Anzuno (551 IGM); 540 m, esp. SE, prato/incolto. (21.2.1995); S. Quirico-Borgata Prebletto; 255 e 270 m, esp. SE, ronco vignato e bordo siepe; grandi popolazioni. (19.3.1999) // Montecrestese: Chiesa; 490 m, piede muro (accesso rimessa); piccola popolazione. (19.4.1999, 30.4.2002) // Piedimulera: ponte 407 IGM della SS549; 405 m, esp. SO, boscaglia. (22.3.2002); mulatt. per Cimamulera; 400–530 m, esp. S, prati, boschi radi (ex-coltivi) e incolti di preferenza umidi; sovente al piede di muri a secco di terrazze. (12.5.1991, 24.3.2001) // Pieve Vergonte: Fomarco; 350–400 m, esp. ENE, boscaglie sassose. (24.3.2001, 22.3.2002) // Premosello: strada (presso torn. 290) e mulatt. per Colloro; 290 e 310–370 m, esp. S, fontina e bordo ruscelli. (10.5.1999, 14.2.2001) // S. Bernardino Verbanò: Bieno: Via G. Marconi; 370 m, esp. SO, piede muretto terrazza prativa. (24.3.1999) // Verbania: strada per Cavandone; 310 m, esp. SO, incolto in valletta rocciosa. (3.3.2000).

Asarum europaeum L. • Baceno: bordi T. Dèvero tra Cròveo e Gòglio; 770–800, 860 e 1000 m, esp. NE e SSO, boschi freschi (p.p. ex-coltivi). (2.9.1988, 21.5.2002) // Cossogno: Val Grande: mulatt. A. Vota-Velina; 660 m, esp. OSO, boscaglia fresca. (12.6.1992) // Crèvola d'Ossola: sent. Solaro-Canova; 320 m, esp. E, boscaglia mista. (19.4.1999) // Druogno: mulatt. Orcesco-Dalovio(-V. Antoliva); 950 m, esp. O, bosco umido con *Alnus incana* e *Fraxinus excelsior*. (9.9.1997) // Gravellona Toce: mulatt. Arzo-481-Piana Gaggieta; 440 m, esp. E, macereto di torrente. (2.5.2000) // Ornavasso: tra Fortezza e Mad. del Boden (valle R. S. Carlo); 300–440 m, esp. E, conche boscate fresche; frequente. (30.4.1990, 6.4.2001) // S. Bernardino Verbanò: Val Grande: sent. Ponte Casletto-Ponte di Velina; 405–500 m, esp. N a NE, boscaglie su detriti e boschi freschi, piede rocce stillicidiose. (26.5.1990, 26.6.1993).

Asparagus tenuifolius Lam. • Crèvola d'Ossola: s./Preglia; 400 m, esp. SE, boschetti tra i coltivi. (14.7.1993) // Mergozzo: Bèttola: mulatt. per monte sotto x1036; 220–260 m, esp. SO, boscaglie rade su macereto; diverse popolazioni (2–15 piante). (6.4.2001); a O del R. della Bèttola; 350 m, esp. S, arbusteto sul

sedime della mulatt.; 12 piante. (17.4.2001) // Ornavasso: strada per Mad. del Boden; 440 m, esp. E, bordo bosco di castagno misto. (30.4.1990) // Premosello: strada per Colloro (presso torn. 290); 290 m, esp. S, bordo bosco. (23.5.1993).

Asperula taurina L. • Bannio-Anzino: mulatt. A. Ghiavini-Castelletto; 900 m, esp. NE, fontina in bosco di *Alnus incana*. (10.7.1998) // Bèura-Cardezza: mulatt. Creste-la Torre; 360 m, esp. O, fontina in bosco. (19.6.2002) // Calasca-Castiglione: santuario della Gurva; 455 m, esp. NO, bosco fresco di pedemonte. (26.5.2000); mulatt. Duiamen-Antrogna; 580 m, esp. SSE, bosco misto di pendio. (18.6.1998) // Domodossola: condotta forzata s./Gabi Valle; 430 m, esp. NE, bosco misto su macereto fresco. (25.4.2000); mulatt. Croppo-Motto-Cruppi e Asparredo-Vallesone; 450–590 m, esp. NE, vallette boscate fresche. (7.5.1991, 31.5.2000) // Ornavasso: tra Fortezza e Mad. del Boden (valle R. S. Carlo); 290–440 m, esp. E, boschi misti freschi. (30.4.1990, 6.4.2001) // Premosello: sotto Sasso Bianco e mulatt. per Colloro e Capraga; 220–950 m, esp. S, fontine, boscaglie e incolti freschi. (17.4.1990, 10.5.1999) // S. Bernardino Verbanò: Bignugno; 445 m, esp. E, boschetto di *Fraxinus excelsior*. (26.6.1993).

Asphodelus albus Mill. • Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo; 760–970 m, esp. S a O, prati abbandonati. (5.5. e 9.6.1992; segnalazione di T. Valsesia).

Astragalus australis (L.) Lam. • Nessuna segnalazione ossolana in Rossi 1883: 81, ma non rara su rocce basiche oltre 1630 m come a A. Meri (Antrona-Schieranco), ai Passi di Pontimia e della Preja (Bognanco), sotto Punta d'Orogna e al P. del Dosso (Crodo), da A. Loccia a A. Lago (Montecrestese), al P. Nava e Passo del Muretto (Prèmia), al Passo delle Possette (Trasquera), a A. Menta (Trontano), al P. del Balzo, a A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).

Astragalus frigidus (L.) A. Gray • Baceno: A. Forno inf. e mulatt. A. la Satta-B.tta della Valle; 2230 e 2340 m, esp. N e SO, erti pascoli rocciosi. (17.8.1996) // Crodo: Valle Bondolero: tra x2473, Passo di Val-tendra e Scatta d'Orogna; 2390 e 2410 m, esp. NE e SE, pascoli erti. (26.7.1992, 16.8.1992) // Formazza: pista sterrata Furculi-A. Nefelgiù; 2050 m, esp. NO, pascolo erto. (30.7.2001); tra Bättelmatt e Piano dei Camosci; 2190–2320 m, esp. N, pascoli erti. (31.7.2001) // Trasquera: tra Passo delle Possette e Passo del Dosso; 2200 m, esp. NO, pascolo esposto. (3.8.1994) // Varzo: Il Dosso (s./A. Ciamporino); 2220 m, esp. O, pascolo esposto. (27.7.1997); A. Veglia: Pian Sass Mor (verso x2100); 2130 m, esp. N, pratelli rocciosi. (7.8.1993).

Athamanta cretensis L. • In «Rupi e luoghi rocciosi» secondo Rossi 1883: 70, non è rara su rocce basiche da 1390 a 2420 m come alla B.tta di Scaredi (Cossogno), a A. Casariola (Crèvola d'Ossola), sotto Costetta (Crodo), in Valle Loana e in Val Grande tra La Balma e Capp. di Terza (Malesco), al Moncucco (Premosello), in valle di R. del Valle e a Capp. del Groppallo (Trasquera), da A. Menta al passo «Tre Omen» 2053 IGM (Trontano), al P. del Balzo e P. del Dosso (Varzo).

Bassia scoparia (L.) Voss • Mergozzo: Mergozzo: tra Via Poletti e vecchia strada per Gravellona; 205 m, tra asfalto stradale e muro cinta; 2 piante. (26.9.2001; teste F. Zemp 18.1.2002).

- Berula erecta* (Huds.) Coville • Masera: Melezzo; 270 m, ruscello in bosco di *Alnus glutinosa*. (7.3.1992, 12.4.1996).
- Bidens bipinnata* L. • Premosello: stazione FS e Via Nosé; 220 m, incolti. (26.9. e 1.10.2001; teste F. Zemp 18.1.2002) // Trasquera: stazione FS Iselle; 630 m, sedime ferroviario. (11.10.2001).
- Bidens frondosa* L. • Non ancora segnalata in Rossi 1883, è assai frequente in Valle d'Ossola e nelle tratte inferiori delle valli laterali, sempre al bordo di strade e in incolti specie golenali.
- Blysmus compressus* (L.) Link • Varzo: A.Veglia: presso ponte pista sterrata per La Balma; 1715 m, esp. O, palude. (19.7.1993).
- Brachypodium rupestre* (Host) Roem. e Schult. • Segnalata sub *B. pinnatum* come «non raro verso il Lago Maggiore» da Rossi 1883: 16, risulta comune e abbondante in prati, pascoli e anche boschi fino a 1520 m almeno (Bognanco: s./Pizzanco).
- Bromus benekenii* (Lange) Trimen • Baceno: Cugnesco; 1210 m, esp. SO, boscaglia mista. (27.6.1993) // Malesco: Val Grande: In la Piana; 940 m, esp. SO, boscaglia. (20.7.1988).
- Bromus catharticus* Vahl • Premosello: Via S. Agostino; 215 m, bordo stradale. (1.10.2001; teste dott. W. Dietl 28.6.2002).
- Bromus diandrus* Roth • Crèvola d'Ossola: SS33 dal ponte sul T. Bogna a Villa dell'Oro; 280–390 m, bordi stradali ruderali. (14 e 30.5.2001; det. F. Zemp 14.3.2002) // Vogogna: Ponte della Masone; 225 m, incolto. (17.6.2002).
- Bromus squarrosus* L. • Domodossola: mulatt. Crosiggia-Anzuno; 430 m, esp. SE, prato magro. (25.4.2000); pista argine d. F. Toce (parall. Via Piave); 275 m, esp. E, incolto zerbivo. (7.6.2000) // Premosello: s./paese (guado R. del Ponte); 300 m, esp. S, incolto roccioso. (10.5.1999) // Villadossola: tra Superstrada e F. Toce a valle di Rivetta e bordo strada per Bèura; 230 e 240 m, incolti zerbivi. (26.5.2000, 19.6.2002).
- Bryonia dioica* Jacq. • Piedimulera: tra SS549 e Cimamulera; 270–460 m, esp. SE a S, incolti e muri di controriva. (12.5.1991, 24.3.2001) // Pieve Vergonte: Fomarco; 310–510 m, esp. E, incolti, siepi e muri a secco. (18.4.1992, 31.5.1999) // Premosello: C. Cungiolo 291 IGM; 285 m, esp. S, rampicante su *Robinia*. (1.10.2001); pedemonte da Premosello a Vogogna; 220 m, esp. S, muri a secco, siepi e bordo bosco. (17.4.1990, 10.5.1999) // Trontano: Creggio di sotto; 320 m, esp. ONO, scarpata incolta. (11.3.2002) // Villadossola: mulatt. Rovaccio-Valpiana; 280 m, esp. SE, incolto. (10.6.2002). // Vogogna: mulatt. per Genestredo; 230–310 m, esp. SO, boscaglia e muri a secco nei ronchi. (11.5.1990).
- Buglossoides arvensis* (L.) I. M. Johnst. • Domodossola: Anzuno; 550 m, esp. SE, prato abbandonato. (7.5.1991) // Druogno: Coimo (nuova strada s./paese); 865 m, esp. SSE, scarpata zerbiva. (12.5.2001).
- Bupleurum ranunculoides* subsp. *caricinum* (DC.) Arcang. • Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo; 480 m, esp. SO, roccia. (9.6.1992).
- Calamintha menthifolia* Host • Bognanco: s./Fonti; 710 m, esp. SSE, bordo boscaglia. (7.8.2001) // Crèvola d'Ossola: mulatt. Pontemaglio-Alpiano; 420 m, esp. SO, castagneto rado. (13.9.2001) // Crodo: strada Alpiano inf.-Alpiano Viceno; 455 m, esp. O, bordo strada/bosco. (13.9.2001) // Domodossola: mulatt. Anzuno-Molini(-Tappia); 565 m, esp. S, bordo boscaglia. (21.9.2001) // Villadossola: mulatt. Tappia-Sogno e strada Sogno-Varchignoli; 645–690 m, esp. SE, bordo boscaglia. (21.9.2001).
- Campanula cenisia* L. • Crodo: P. del Dosso (s./A. Ciamporino); 2370 m, esp. NO, sfasciame; poche piante. (4.8.1994); sent. Costetta-M. Cistella; 2550–2580 m, esp. SE a S, macereti. (31.8.1993) // Formazza: mulatt. Bättelmatt-Griespass; 2135 m, esp. E, macereto. (24.7.1998); Piano dei Camosci; 2470 m, esp. SSO, pascolo roccioso. (31.7.2001); Vallone di Nefelgiù; 2060 m, esp. NE, macereto di riale. (30.7.2001) // Varzo: A. Veglia: tra baita .1819 e x2472 (P. Taramona); 2380 m, esp. S, macereti. (5.8.1993); Vallone di Solcio; 2300–2550 m, esp. S e NO, sfasciame. (31.7.1992); Rossetto e morene Gh. del Leone (valle R. d'Aurona); 2200–2300 m, esp. diverse, sfasciame e macereti. (15.8.1992, 4.8.1993).
- Campanula excisa* Murith • Due sole segnalazioni in Rossi 1883: 55 e tre in Terretaz 1979: 20, è peraltro frequente e localmente abbondante da 1300 a 2700 m in pascoli sassosi, macereti e rocce e raggiunge il limite meridionale (occidentale) a 1750 m tra Cor-tevecchio e La Bocchetta (Ornavasso).
- Campanula glomerata* L. s.str. • Varzo: Casagrande; 840 m, esp. SO, prato magro. (22.5.1997); Ple; 1090 m, esp. S, prato magro. (18.9.1992).
- Campanula rotundifolia* L. • Varzo: sent. Cima di Valle-Biv. Leoni (M. Cistella); 2630 m, esp. SO, pendio roccioso-sassoso; stazione elevata. (12.8.2001).
- Capsella rubella* Reut. • Domodossola: Via G. Bonomelli: giardino monumento Valle dell'Ossola; 270 m, selciato e prato; leg. F. Zemp. (13.5.2001; stazione distrutta con ristrutturazione di piazza e giardino 5.3.2002); tra le Vie Monte Grappa e Motta; 280 m, esp. E, incolto zerbivo; leg. F. Zemp. (13.5.2001).
- Cardamine heptaphylla* (Vill.) O. E. Schulz • Segnalata come «piuttosto rara» da Rossi 1883: 94, è stata trovata dal piano fino a 1500 m a Ponte (Baceno), da Onzo a A. Vertura (Crèvola d'Ossola), in valle del R. d'Anzuno (Domodossola), in V. Antoliva (Druogno), da Arzo a Piana Gagietta (Gravellona Toce), in Val Grande da In la Piana a A. Boschelli (Malesco), in V. Fasciolo (Masera), nel fondovalle tra Bèttola e Nibbio (Mergozzo), nella golena del F. Toce e in valle del R. S. Carlo (Ornavasso), tra A. Iacheggi e A. Gabattina (Pieve Vergonte; leg. D. Tomola), in Val Grande da In la Piana a A. Vald di sotto e in Val Gabbio (Trontano).
- Cardamine kitaibelii* Bech. • Calasca-Castiglione: forra R. Preggia; 360–400 m, esp. SE, boschi misti su macereto e rocce; leg. D. Tomola e A. Antonietti. (22.3.2002) // Piedimulera: ponte 407 IGM della SS549; 405 m, esp. SO, boscaglia; leg. D. Tomola. (22.3.2002).
- Cardamine pratensis* L. • Formazza: Altillone; 1230 m, prato umido-palude; poche piante in fiore. (28.5.2002); Bättelmatt; 2100 m, palude; 1 pianta in fiore. (24.7.1998; teste F. Zemp 14.3.2002).
- Carduus defloratus* L. s.str. • Mergozzo: s./Bèttola; 350 m, esp. S, boscaglia su macereto; stazione bassa. (17.4.2001).
- Carex acuta* L. • Antrona-Schieranco: s./cimitero di Antro-napiana; 920 m, esp. (ENE), palude. (6.6.1996) // Baceno: mulatt. Bèvola-Graglia (presso ponte .748); 750 m, esp. SO, palude. (16.5.1993); Uriezzo;

- 620 m, esp. SE, palude-prato umido. (5.5.1996) // Mergozzo: Pra Michelaccio; 195 m, zerbivo umido. (31.3.1995).
- Carex acutiformis** Ehrh. • Domodossola: Via A. Roggiani; 260 m, prato (ex-fosso?). (2.5.1999).
- Carex bicolor** All. • Baceno: valle R. di Buscagna tra .2196 e Scatta d'Orogn; 2200 m, esp. E, bordo ruscello. (7.8.1997) // Formazza: Bättelmatt; 2100 m, palude. (24.7.1998) // Varzo: tra L. delle Streghe e Rossetto; 2030 m, esp. N, bordo ruscello. (4.8.1993).
- Carex brachystachys** Schrank • Crèvola d'Ossola: mulatt. Onzo-A. Vertura; 880 m, esp. NE, macereto in faggeta rada. (14.7.1993).
- Carex curvula** subsp. *rosae* Gilomen • Non ancora distinta da Rossi 1883: 19 (che peraltro non da' nessuna stazione nemmeno della subsp. *curvula*), non è rara su rocce anche non basiche oltre 2000 m come al M. Cazzola (Baceno), ai Passi di Pontimia e della Preja (Bognanco), s./A. Cortenero (Ceppo Morelli), al P. del Dosso (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt al Piano dei Camosci e al Griespass e sotto Colle di Randolo (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), al Passo del Muretto (Prèmia), alla Forcola di Larecchio (S. Maria Maggiore), da Valle a Le Balmelle (Trasquera), al Rossetto e sotto P. Taramona (Varzo).
- Carex davalliana** Sm. • Antrona-Schieranco: s./A. Piovale inf. .2165 (sent. per Passo d'Andolla); 2180 m, esp. SE, palude; solo fiori maschili. (30.8.1996) // Baceno: mulatt. Corte d'Ardui-La Forcoletta; 1860 m, esp. N, palude (dell'emissario laghetto 1870); solo fiori maschili. (27.6.1993) // Formazza: mulatt. Canza-A. Vannino; 2020 m, esp. S, palude; fiori maschili sotto e femminili sopra! (21.7.1995; teste F. Zemp 18.1.2002); Morasco; 1745 m, esp. S, palude di pedemonte. (31.7.2001); mulatt. Morasco-Bättelmatt; 1980 m, esp. SE, palude di pendio. (24.7.1998) // Prèmia: mulatt. Salècchio sup.-Cortic; 1570 m, esp. SE, palude. (12.7.1996; teste F. Zemp 18.1.2002) // Varzo: tra S. Domenico e Ponte Campo; 1370 m, esp. SSO, palude soprastrada. (17.6.1996).
- Carex dioica** L. • Formazza: Bättelmatt; 2100 m, palude. (24.7.1998; teste F. Zemp 18.1.2002).
- Carex elata** All. • Crèvola d'Ossola: sotto SS659 a N di Oira; 360 m, palude. (19.4.1999) // Premosello: Via G. Cuzzi; 215 m, fosso. (10.5.1999).
- Carex firma** Host • Baceno: mulatt. Canaleccio-A. Forno inf.; 2060 e 2230 m, esp. NNO, rocce basiche umide. (16.8.1996) // Formazza: Rupe del Gesso; 2434 m, esp. NO, roccia basica. (23.7.1998); tra Bättelmatt e Rif. Città di Busto; 2180 e 2430 m, esp. NNO, roccia. (31.7.2001).
- Carex liparocarpos** Gaudin • Crèvola d'Ossola: A. Vertura; 1370–1410 m, esp. SE, costa rocciosa. (14.7.1993); argine d. F. Toce (dall'Oasi in giù); 295–300 m, zerbivo sabbioso. (28.5.2001) // Domodossola: Trontana; 440 m, esp. SE, scarpata prativa incolta. (2.5.1999) // Masera: fondovalle presso eliporto; 290 m, prato magro. (21.5.1995) // Premosello: pista sterrata per Pian del Manico; 270 m, esp. S, prato magro. (17.4.1990) // Villadossola: s./Piaggio (mulatt. per Pianasca); 360 m, esp. NE, prati magri nei ronchi. (18.5.1991).
- Carex montana** L. • Masera: mulatt. S. Antonio-Paiesco (presso orat. 601 IGM); 600 m, esp. S, bosco di *Castanea* e *Quercus petraea*. (22.4.1992) // Trontano: strade Croppo-Trontano e Castello-Mozzio; 460–610 m, esp. NO, zerbivi al bordo del bosco. (9.5.1990, 30.4.1999).
- Carex pauciflora** Lightf. • Bognanco: S. Bernardo; 1620 m, esp. NNE, palude con *Drosera rotundifolia*. (16.7.1998) // Formazza: Bättelmatt; 2095 m, palude con *C. davalliana*. (31.7.2001).
- Carex pendula** Huds. • Premosello: R. Raghetto, fosso a O del paese e ruscello s./strada per Colloro; 210–310 m, esp. S, bordi canale, fosso e ruscello; diversi grandi cespi. (10.5.1999, 1.10.2001).
- Carex pilosa** Scop. • Ornavasso: torn. .372 e mulatt. per Mad. del Boden; 350–420 m, esp. NE a E, conche boschive fresche; diverse popolazioni. (30.4.1990, 6.4.2001) // Trontano: Val Grande: a In la Piana e sotto A. Vald di sotto (V. Rossa); 940 e 1090 m, esp. E a SE, boschi umidi (bordo torrente). (20.7.1988, 30.6.1992).
- Carex punctata** Gaudin • Bannio-Anzino: SS549 tra Molini e Pontegrande; 520 m, esp. SE, cunetta umida. (22.5.2000).
- Carex rupestris** All. • Formazza: Piano dei Camosci; 2470 m, esp. diverse, pascoli roccioso-sassosi. (31.7.2001).
- Carex viridula** Michx. • Verbania: Il Portaiolo (L. di Mergozzo); 198 m, riva sabbiosa. (26.9.2001; teste F. Zemp 18.1.2002).
- Centaurea jacea** subsp. *gaudinii* (Boiss. & Reut.) Gremler • Gravellona Toce: mulatt. A. Grandi-A. Höbol; 750 m, esp. E, roccia. (2.5.2000) // Mergozzo: mulatt. per monte .1132 (tra Bèttola e Nibbio); 240 m, esp. SO, brughiera rupicola. (17.6.2000) // Villadossola: mulatt. Tappia-Sogno (Maianco inf.); 710–740 m, esp. S, brughiera rupicola e zerbivo magro. (21.9.2001).
- Centaurea splendens** L. • Crèvola d'Ossola: argine d. F. Toce (parall. Via Savia); 280 m, zerbivo-incolto. (7.6.2000) // Domodossola: bordo d. F. Toce (parall. Via Piave); 275–280 m, esp. E, zerbivo-incolto. (7.6.2000) // Villadossola: golena F. Toce a valle di Rivetta e bordo strada per Bèura; 230 e 240 m, incolti zerbivi. (26.5.2000, 19.6.2002).
- Centaurea triumfettii** All. • Una sola segnalazione sub *C. montana* in Rossi 1883: 59, ma non rara da 500 a 2130 m, tra altro da Alpi di Campo a Alpe Geggio (Antrona-Schieranco), tra Torno, Barro e Monticchia (Bognanco), da Gozzi a Molini (Calasca-Castiglione), da Coimo a A. Versaia (Druogno), in Valle Quarazza (Macugnaga), s./Candoglia e a Vercio (Mergozzo), da A. Grignasca a Piazzeno e in Valle dell'Isorno (Montecrestese), tra Cresti e Sepiana, Zonca e Barbonigo (Montescheno), da Gozzi a Crosa (Piedimulera), a Capraga e da A. Lut a A. La Piana (Premosello), a A. Crischiovo e A. Arsa (Trontano), da Daronzo a Sogno (Villadossola).
- Cephalanthera longifolia** (L.) Fritsch • «Fra le selve» secondo Rossi 1883: 27, non è rara dal piano fino a 1550 m come, ad esempio, da Monte a Canei (Crèvola d'Ossola), da In la Piana a A. Portaiola in Val Grande (Malesco), tra Rivoriva e Avonso (Masera), s./Candoglia (Mergozzo), a A. Grignasca (Montecrestese), dal piano a Colloro (Premosello), al Ponte di Velina (S. Bernardino Verbania), da In la Piana a A. Basciot in Val Grande (Trontano), da Bertonio a Cangelli (Varzo).
- Cephalanthera rubra** (L.) Rich. • Domodossola: mulatt. Motto-Vallesone; 640 m, esp. NE, faggeta.

- (29.6.1998) // Montecrestese: A. Grignasca; 1360 m, esp. SO, faggeta. (12.7.1993).
- Cerithe minor** L. • Macugnaga: pista sterrata Isella-Motta; 1295 m, esp. NNE, scarpata terrosa. (16.5.2000).
- Chaenorhynchus minus** (L.) Lange • Crèvola d'Ossola: argine d. F. Toce (parall. Via Savia); 285 m, incolto sassoso. (17.7.2001) // Crodo: pista sterrata per Cravegna (valle R. Alfenza); 640 m, esp. NE, incolto sassoso. (13.9.2001) // Domodossola: a valle svincolo Superstrada di Nosere; 245 m, zerbivo ruderale. (21.7.2001).
- Chamorchis alpina** (L.) Rich. • Baceno: mulatt. Canaleccio-A. Forno inf.; 2060 m, esp. NO, rocce umide; almeno 20 piante. (17.8.1996) // Bognanco: Passo di Pontimia; 2320–2340 m, esp. E, erto pascolo roccioso. (13.8.1998) // Prèmia: P. Nava (fianco O); 2090 m, esp. O, erto pendio sassoso; 50 piante. (22.7.1994) // Trasquera: Pianezzoni-Passo del Dosso; 2175–2240 m, esp. NO a NE, pascoli esposti; poche piante. (3.8.1994) // Varzo: Il Dosso (s./A. Ciamporino); 2250 m, esp. SO, pascolo esposto; 2 piante. (12.8.2001); tra L. delle Streghe e Rossetto; 2030 m, esp. N, pascolo umido; poche piante. (15.8.1992, 4.8.1993).
- Chenopodium ambrosioides** L. • Piedimulera: Via Roma; 240 m, bordo stradale sin.; 2–3 piante. (17.6.2002) // Premosello: SS33 a O di Cuzzago; 210 m, bordo incolto a monte; 1 pianta. (26.9.2001; teste F. Zemp 18.1.2002).
- Chenopodium botrys** L. • «Nei terreni sabbiosi ...» secondo Rossi 1883: 39, non è rara in golene e zerbivi ma anche al bordo di strade nella Valle d'Ossola a Crèvola d'Ossola, Domodossola, Mergozzo, Montecrestese, Premosello, Trontano, Villadossola, Vogogna e sale fino a 630 m nel sedime ferroviario alla stazione FS di Iselle (Trasquera).
- Chenopodium ficifolium** Sm. • Crèvola d'Ossola: argine d. F. Toce (parall. Via Savia); 285 m, esp. O, incolto sassoso; leg. F. Zemp. (3.9.2001).
- Chondrilla juncea** L. • Crèvola d'Ossola: golena d. F. Toce (parall. Via Savia); 280 m, zerbivo-incolto. (7.6.2000) // Domodossola: Via Piave; 275 m, incolto stradale. (7.6.2000); mulatt. Anzuno-Molini(-Tappia); 550–570 m, esp. SE a S, prati abbandonati e bordi incolti. (21.9.2001); mulatt. Mocogna-Cisore; 400–510 m, esp. S, incolti nei ronchi. (28.5.1992) // Masera: s./All'Ariola; 545 m, esp. S, incolto. (3.7.2001) // Montecrestese: Pare 504 IGM; 515 m, esp. SE, prato magro. (30.4.2002) // Trontano: Paiesco; 620 m, esp. S, incolto zerbivo. (3.7.2001) // Villadossola: bordi strada per Bèura e SP presso Boschetto; 240–245 e 440 m, incolti zerbivi. (19.6.2002, 26.5.1999).
- Chrysopogon gryllus** (L.) Trin. • In «Luoghi aridi montuosi» secondo Rossi 1883: 12, non è rara in brughiere rupicole e prati magri come da Carale a A. Fonten (Bèura-Cardezza), tra Crèvola e Oira e da Monte a Canei (Crèvola d'Ossola), da Crosiggia a Trontana, da Cruppi a Anzuno e a Quartero (Domodossola), tra Rivoria e Avonso (Masera), s./Albo e Candoglia (Mergozzo), da Veglio a Alagua (fino a 1000 m) e da Colletto a Aulogna (Montecrestese), a Saslerio (Piedimulera), a Sasso Bianco e Valdairola (Premosello), a S. Giacomo e Bignugno (S. Bernardino Verbanò), a Mozzio, Porcelli e Quarata (Trontano), da Fondotoce a Cavandone (Verba-
- nia), s./Daronzo e da Murata e Gabi Valle a Valpiana (Villadossola), a Giavina Grossa (Vogogna).
- Circaea alpina** L. • Bannio-Anzino: mulatt. Pontegrande-Mad. della Neve; 620 m, esp. N, macereto di ruscello. (24.4.1997) // Ceppo Morelli: V. Tignaga: mulatt. Piana-Corte di sotto; 1480 m, esp. NO, nicchia umida in arbusteto a *Alnus viridis*. (1.8.2000) // Macugnaga: Valle Quarazza: mulatt. Quarazza-.1434(-A. Prelobia); 1370 m, esp. E, macereto umido (fontina). (8.8.2000) // S. Bernardino Verbanò: Val Grande: mulatt. Ponte di Velina-A. Bettina; 560 m, esp. NE, valletta rocciosa. (26.6.1993) // Trontano: mulatt. A. Provo-A. Pozzolo; 1420 e 1480 m, esp. N, boscaglia fresca e megaforbieti. (6.8.1999).
- Cirsium acule** Scop. • Bognanco: mulatt. Vallaro-Campo; 1920 m, esp. S, pascolo. (13.8.1998).
- Cirsium erisithales** (Jacq.) Scop. • Gravellona Toce: mulatt. A. Grandi-A. Höbol; 760 m, esp. E, valletta umida. (2.5.2000) // Ornavasso: dal torn. 372 a Bara, Mad. del Boden e A. Frasmatta; 372–900 m, esp. NE a E, boscaglie. (30.4.1990, 26.6.1993, 27.6.2002).
- Cirsium helenioides** (L.) Hill • Formazza: strada sterrata Riale-Alpe Toggia; 1840–1900 m, esp. OSO, megaforbieti. (24.7.1998, 23.8.2001); Morasco; 1745 m, esp. S, palude di pedemonte. (31.7.2001) // Malesco: Val Grande: mulatt. In la Piana-A. Portaiola-La Balma; 990 e 1460 m, esp. SO, boscaglia con *Fraxinus excelsior* e pascolo umido. (26.7.1991, 1.7.1992) // Prèmia: mulatt. Salècchio sup.-Cortici; 1570 m, esp. SE, palude. (12.7.1996) // Trontano: mulatt. Campra-A. Miucca (V. Antoliva); 1400 m, esp. E, megaforbieti. (14.6.1990).
- Cirsium montanum** (Willd.) Spreng. • Pieve Vergonte: sent. Il Ghiaccio-La Piana (bacino R. Marmazza); 1590 m, esp. E, arbusteto di *Alnus viridis* con megaforbieti. (6.7.2000).
- Cistus salviifolius** L. • Piedimulera: tra Piedimulera e Cima-mulera; 320–450 m, esp. SE a S, boscaglie rade e rupicole. (12.5.1991, 24.3.2001) // Premosello: s./Cuzzago; 360 m, esp. S, brughiera. (26.3.2001) // Vogogna: mulatt. Genestredo-A. Marona; 380–560 m, esp. S a SO, rocce e boschi radi di castagno. (11.5.1990).
- Clematis recta** L. • «Sulle rupi del M. Calvario» secondo Rossi 1883: 98, ma anche e non rara s./Preglia (Crèvola d'Ossola), da Calice a Anzuno (Domodossola), tra Menogno e Rivoria (Masera), da Candoglia a Nibbio (Mergozzo), tra Castellaccio e Chiesa (Montecrestese), da Nibbio a Cuzzago, al Sasso Bianco e da Premosello a Capraga e A. Ludo Termine (Premosello), a Croppo, Mozzio, Porcelli e Cosa (Trontano), s./Murata e Rovaccio (Villadossola), a Giavina Grossa (Vogogna).
- Colchicum alpinum** DC. • In «Prati freschi alquanto elevati della Valle Anzasca...» secondo Rossi 1883: 26, è frequente nelle valli a N di Domodossola in prati e pascoli a partire da 600 m, ma scende fino a 350 m (Terretaz 1969: 8).
- Corallorrhiza trifida** Châtel. • Formazza: mulatt. Altillone-S. Antonio (presso ex-monte con 2 diroccati); 1330 m, esp. SE; 1 pianta (3 fiori) presso diroccato e 3 piante (boccio) in faggeta densa. (28.5.2002).
- Corydalis intermedia** (L.) Méral • In «Luoghi aridi ombrosi nei boschi di castagno» secondo Rossi 1883: 96, ma preferisce ambienti freschi, specie in bassa montagna e non è rara come da Locasca a Antronapiana

- (Antrona-Schieranco), da Oresso a Cravegna (Baceno), da Pontegrande a Anzino e Valpiana (Bannio-Anzino), da Pontpertus a Cacit e a Prequartera (Ceppo Morelli), nel fondovalle da Alpiano Inf. a Verampio e a Campieno (Crodo), nelle valli tra Vagna e Motto (Domodossola).
- Corydalis lutea** (L.) DC. • Malesco: Val Grande: valle di A. Campo; 1650–1760 m, esp. NO, macereto e rocce. (24.7.1991) // Premosello: mulatt. A. La Motta-A. della Colma; 1140 m, esp. SE, rocce nel greto. (15.7.1989); Val Grande: sotto A. Serena; 1250 m, esp. NE, greto del R. Val Serena. (25.7.1991).
- Corydalis solida** (L.) Clairv. • «Nei prati freschi, e luoghi ombrosi boschivi...» secondo Rossi 1883: 96, è frequente in Valle d'Antrona da Rivera 590 m (Montescheno e Antrona-Schieranco), Val Divedro da Campeggia 270 m (Crèvola d'Ossola, Varzo e Trasquera) e Valle Antigorio da Verampio 530 m (Crodo).
- Cotoneaster integerrimus** Medik. • Macugnaga: Valle Quarazza: «Sentiero Terzaghi» (dal Bivacco Lanti); 2200 m, esp. NNE, pascolo sassoso; stazione elevata. (9.8.2000).
- Crepis foetida** L. • Domodossola: Via G. Bonomelli; 270 m, incolto stradale. (8.7.1998).
- Cruciata pedemontana** (Bellardi) Ehrend. • Crèvola d'Ossola: tra Burella e Solaro e a Canova; 300 e 330 m, prati magri. (19 e 24.4.1999); Preglia; 300 m, prato magro; poco. (30.4.2002); tra Era, Alcone, Cresta e Simbo; 350–650 m, esp. E a SO, prati magri; frequente. (22.4.1994, 30.5.2001); Pontemaglio (presso ponte .351); 360 m, esp. S, pratello roccioso. (18.3.1993) // Domodossola: mulatt. Croppo-Motto-Cruppi; 500–549 m, esp. NE, prati magri e pratelli rocciosi. (30.4.1992, 10.5.2001); da Mocogna a Cisore; 360 e 460 m, esp. SE a S, prati magri. (28.5.1992) // Druogno: A. Raveria; 950 m, esp. O, zerbivo magro. (12.5.2001) // Masera: fondovalle tra .269 e stazione SSIF; 275 m, prato magro. (12.5.2001); Travello; 1040–1090 m, esp. SSE, prati magri. (12.5.2001) // Montecrestese: Pare 504 IGM; 520 m, esp. S, zerbivo. (28.4.1991) // Montescheno: Aulamia (presso capp. .1057); 1060 m, esp. SE, bordo prato magro. (26.5.1999); mulatt. Cresti-Sasso e Barboniga; 600 e 830 m, esp. SE a S, prati magri. (3.5.1994) // Trontano: sotto Mozzio; 505 m, esp. O, pratello roccioso; poco. (8.3.2002).
- Cucubalus baccifer** L. • Domodossola: a monte svincolo Superstrada di Nosere; 245 m, incolto sabbioso. (21.7.2001) // Mergozzo: strada per Mont'Orfano; 230 m, esp. E, scarpata incolta. (26.9.2001) // Trontano: tra Croppo e Porcelli; 260 m, siepe (bordo pista sterrata). (3.9.2001).
- Cuscuta cesatiana** Bertol. • Crèvola d'Ossola: Canova; 330 m, esp. SE, bordo pista sterrata/prato magro; su *Artemisia vulgaris*. (17.7.2001); Via Savia (bordo contro area industriale); 285 m, esp. E, incolto; su *Senecio inaequidens!* (3.9.2001).
- Cyclamen purpurascens** Mill. • «Nei boschi umidi: volgare» secondo Rossi 1883: 52, non è rara ma di certo non in luoghi umidi, comparando di preferenza in boscaglie e boschi sassoso-rocciosi termofili – anche su substrati silicatici – dal piano fino a 1360 m (Montecrestese: faggete tra Alagua e A. Grignasca).
- Cynoglossum officinale** L. • Crèvola d'Ossola: Preglia (area ricreativa Oasi); 300 m, zerbivo; 1 pianta. (30.5.2001).
- Cynosurus echinatus** L. • Villadossola: mulatt. Rovaccio-Valpiana; 280 m, esp. SE, incolto; 30 piante. (10.6.2002).
- Cyperus flavescens** L. • Crodo: Cravegna: strade per Baceno e Novasco; 740 e 790 m, esp. E, cunetta umida; poche piante. (13.9.2001) // Verbania: Il Portaiolo (L. di Mergozzo); 198 m, zerbivo umido; abbondante. (26.9.2001) // Villadossola: Castello (mulatt. da Via Croto a Noga); 310 m, esp. S, cunetta umida; poche piante. (21.9.2001).
- Cyperus fuscus** L. • Crodo: strada Cravegna-Novasco; 790 m, esp. E, cunetta umida; poche piante con *C. flavescens*. (13.9.2001) // Montescheno: Rivera (SP presso ponte .573); 570 m, esp. S, cunetta umida; poche piante. (17.9.2001) // Premosello: Bosco Tenso (riva sin. F. Toce); 205 m, sabbia umida; 1 pianta. (1.10.2001).
- Cyperus glomeratus** L. • Mergozzo: Via Borrette; 210 m, excoltivo incolto; 6 piante. (26.9.2001; det. F. Zemp 18.1.2002).
- Cyperus longus** L. • Crèvola d'Ossola: Canova (strada per Oira); 350 m, esp. S, pendio umido; grande popolazione. (17.7.2001).
- Dactylorhiza fistulosa** (Moench) H. Baumann & Künkele • Formazza: mulatt. Morasco-Bättelmatt; 1980 e 2095 m, esp. SE, paludi. (24.7.1998, 31.7.2001) // Masera: Avonso (s./bacino compenso); 650 m, esp. O, prato umido. (24.5.1990) // Prèmia: mulatt. S. Antonio-A. Giove; 1880 m, esp. SO, palude di pendio. (22.7.1995) // Varzo: pista sterrata S. Domenico-A. Veglia (presso C. Percoi); 1510 m, esp. E, bordo torrente. (17.6.1996).
- Dactylorhiza maculata** (L.) Soó • La subsp. *meyeri* (*D. fuchsii*) è frequente in prati, pascoli e boschi umidi fino a 2290 m (Varzo: Vallone di Solcio), mentre la subsp. *maculata* è stata raccolta in palude finora solo a Morasco e Bättelmatt (Formazza).
- Dactylorhiza traunsteineri** (Rchb.) Soó • Masera: Avonso (sotto bacino compenso); 640 m, esp. O, prato umido. (24.5.1990).
- Daphne laureola** L. • Calasca-Castiglione: forra R. Peggia; 325–490 m, esp. SE, boschi su macereti e rocce; leg. D. Tomola. (22.3.2002) // Cossogno: mulatt. tra A. Vota e Velina; 660 e 710 m, esp. SO, boscaglie. (12.6.1992) // Mergozzo: tra Bèttola e Nibbio; 210–215 m, esp. SO, boscaglia di pedemonte. (17.6.2000, 26.3.2001).
- Datura stramonium** L. • Premosello: Via S. Agostino; 215 m, incolto ruderale; 1 pianta. (1.10.2001).
- Dianthus superbus** L. • In «Pascoli aprici ed elevati» secondo Rossi 1883: 90, non è rara in prati magri e pascoli da 710 a 1980 m come a A. Oro delle Giavine in Val Grande e dalla bocchetta 1894 IGM alla Punta Pozzolo (Bèura-Cardezza), da Gomba a Oriaccia (Bognanico), a Eglio (Craveggia), a Bei (Domodossola), in Valle Loana a Crotte e in Val Grande da La Balma a Capp. di Terza (Malesco), in Valle Quarazza (Macugnaga), da A. Stavelli al passo «dell'Usciol» 1881 IGM (Premosello), in valle di R. del Basso a Al Cedo e in Val Grande a A. Val di sopra (S. Maria Maggiore) in Val Grande da A. Loc a Passo della Rolà, A. Curtin e A. Mottàc (Trontano).
- Dictamnus albus** L. • Mergozzo: mulatt. per monte .1132 (tra Bèttola e Nibbio); 260–350 m, esp. SO, brughiera

- rupicola; grande popolazione; leg. Battista Nibbio, Nibbio. (5.5.1992); mulatt. per monte sotto x1036 (s./Bèttola); 270 m, esp. SO, boscaglia; 1 pianta. (6.4.2001).
- Doronicum austriacum*** Jacq. • Bannio-Anzino: V. Rosenza: mulatt. Rondirengo-Passo del Riale; 1320–1780 m, esp. N, megaforbieti. (15.7.2000) // Pieve Vergonte: mulatt. Marmazzuolo-A. Broini (bacino R. Selvanera); 1590 m, esp. NNO, megaforbieto. (5.7.2000); sent. Il Ghiaccio-La Piana (bacino R. Marmazza); 1660 m, esp. NE, erto pascolo roccioso abbandonato. (6.7.2000); tra Negarei e A. Pian Lago (bacino R. Arsa); 1700 m, esp. NE, pascolo invaso da *Alnus viridis*. (6.7.2000).
- Doronicum grandiflorum*** Lam. • «Nei terreni ghiaiosi dei luoghi elevati» secondo Rossi 1883: 61, non è rara oltre 1600 m su rocce anche non basiche come da A. Crevaloscia a Punta di Trivera (Antrona-Schieranco), sulla M.gna Ronda e Cima Capezzone in Val Segnara (Calasca-Castiglione), s./A. Cortenero (Ceppo Morelli), al M. Cistella e in Valle Bondolero (Crodo), al Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt al Rif. Città di Busto e al Griespass (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), in Valle Loana e a A. Campo in Val Grande (Malesco), dal L. di Agàro al L. di Pojala (Prèmia), nel Vallone di Solcio, al M. Cistella, A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).
- Draba dubia*** Suter • Nessuna segnalazione ossolana in Rossi 1883: 95. Trovata oltre 1800 m sempre su rocce tra Alpi di Cama e A. Pianello e all'A. Moro (Antrona-Schieranco), alla B.tta di Scaredi (Cossogno), da Capp. della Croce a A. Lago (Montecrestese), da S. Antonio a A. Giove e tra P. Nava e Corona Troggi (Prèmia), da A. della Colma al P. Proman (Premosello), a Testa dell'Orso e da Torri di Veglia a Punta Salarioli (Varzo).
- Draba fladnizensis*** Wulfen • Crodo: Cima di Valtendra (sotto x2626); 2600 m, esp. N, terra nuda tra massi. (6.8.1993) // Varzo: tra Pian d'Erbio e Le Caldaie (sotto x2375); 2320 m, esp. S, roccia. (6.8.1993).
- Draba hoppeana*** Rehb. • Baceno: mulatt. Pianboglio-B.tta d'Arbola; 2230 m, esp. SE, affioramento basico. (16.8.1996) // Formazza: tra Bättelmatt e Piano dei Camosci; 2420–2500 m, esp. diverse, sfasciume basico. (31.7.2001).
- Draba siliquosa*** M. Bieb. • «Nei pascoli e sulle sponde dei ruscelli» secondo Rossi 1883: 95, è stata trovata oltre 2000 m su rocce e in pascoli sassosi sull'Eyehorn (Anzola d'Ossola), tra A. Misanco e M. Cazzola (Baceno), ai L. di Paione e al Passo di Monscera (Bognanco), a Cima Capezzone in Val Segnara (Calasca-Castiglione), alla B.tta di Ruggia (S. Maria Maggiore), al Passo del Croso (Trasquera) e dal Vallone di Solcio al Biv. Leoni (Varzo).
- Drosera intermedia*** Hayne • S. Bernardino Verbanò: Val Grande: tra Rovegro e Bignugno; 350 m, esp. E, bassura rocciosa umida; leg. C. Andreoni. (10.6.1992).
- Drosera rotundifolia*** L. • Antrona-Schieranco: Antronapiana: Punta della Forcola (fianco S); 950–960 m, esp. SSE, palude di pendio e roccette umide; poche piante. (15.6.2001) // Bognanco: strada S. Bernardo-Arza; 1620 e 1750 m, esp. N e S, paludi (con *Sphagnum* sp.). (16.7.1992) // Ceppo Morelli: mulatt. A. Cortevocchio-Predenon; 1590–1780 m, esp. S, fontine e ruscelli in roccia; frequente. (19.7.1999, 31.7.2000) // Macugnaga: A. Bil; 1720–1730 m, esp. SO, palude di pendio. (17.7.1992); Valle Quarazza: mulatt. tra .1434 e ponte .1454; 1440 m, esp. E, fontina. (8.8.2000) // Malesco: strada per Villette; 730 m, esp. S, roccia stillicidiosa; centinaia di piante! (16.5.1998) // Re: strada Dissimo-Olgia; 830 m, esp. SE, roccia stillicidiosa; poche piante. (14.6.2001).
- Eleocharis palustris*** (L.) Roem. & Schult. • Verbania: Il Portaiolo (L. di Mergozzo); 198 m, bordo canneto; frequente. (25.6.2002).
- Eleusine indica*** (L.) Gaertn. • È ormai diffusa in Valle d'Ossola in bordi stradali e altri incolti a Crèvola d'Ossola, Domodossola, Mergozzo, Premosello, Verbania e Villadossola dove sale s./Varchignoli fino a 600 m.
- Elyna myosuroides*** (Vill.) Fritsch • «Copiosa nelle rupi del M. Moro, Turlo, Monte Rosa» secondo Rossi 1883: 18, è stata trovata oltre 2000 m al Passo della Preja (Bognanco), a Costetta (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt a A. dei Camosci e Griespass e dai Laghi Boden al Colle di Randolo (Formazza), al P. Nava (Prèmia), nel Vallone di Solcio, a P. del Balzo, A. Ciamporino, A. Veglia e Costa di Valgrande (Varzo).
- Empetrum nigrum*** subsp. *hermaphroditum* (Hagerup) Böcher • In «Luoghi umidi petrosi» secondo Rossi 1883: 35, è stata trovata oltre 2000 m al Rif. Andolla (Antrona-Schieranco), sotto B.tta d'Arbola, da A. Forno-A. la Satta a B.tta della Valle e in valle del R. di Buscagna (Baceno), in Valle Bondolero tra P. della Sella e Passo di Valtendra (Crodo), sotto Laghi Boden (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), al Passo del Muretto (Prèmia).
- Epilobium alpestre*** (Jacq.) Krock. • Crodo: mulatt. Viscardi-Testa dell'Orso; 1790 m, esp. E, valletta umida. (31.8.1993).
- Epilobium dodonaei*** Vill. • Macugnaga: Valle Quarazza: s./La Pissa presso x2006; 2000 m, esp. E, greto; stazione elevata. (10.8.2000).
- Epilobium palustre*** L. • Antrona-Schieranco: mulatt. Antronapiana-Alpi le Fraccie; 930 m, esp. SO, bordo ruscello. (17.9.2001) // Macugnaga: Valle Quarazza: La Pissa; 1880 m, esp. E, palude. (10.8.2000) // Premosello: C. Cungiolo 291 IGM; 285 m, esp. S, cunetta stradale sotto roccia stillicidiosa; con *E. parviflorum* e *E. tetragonum*. (1.10.2001) // Trontano: mulatt. A. Faievo-Parpinasca; 1050 m, esp. NE, bosco di *Alnus incana*. (11.8.1991).
- Epilobium roseum*** Schreb. • Antrona-Schieranco: mulatt. Alpi di Campo-Alpi di Cama (R. del Cantonaccio); 1490 m, esp. O, fontina. (9.7.1999) // Villadossola: fondovalle T. Ovesca (a monte O.E.); 325 m, rigagnolo. (18.11.2001).
- Epilobium tetragonum*** L. s.str. • In «Luoghi paludosi e boschivi, lungo i fossi» secondo Rossi 1883: 74, è frequente dal piano a 1200 m almeno in cunette e fossi e su rocce stillicidiose.
- Erigeron alpinus*** L. • «Vulgare nei pascoli elevati e luoghi rocciosi» secondo Rossi 1883: 63, sembrerebbe invece poco frequente (comunque meno di *E. glabratus*) ed è stata raccolta con sicurezza solo a 1900 m nel pascolo magro di Ciampaldino (Trasquera).
- Erigeron gaudinii*** Brügger • Varzo: A. Ciamporino (x2153 sotto Cima di Valtendra); 2170 m, esp. SE, roccia. (25.7.1992).
- Erigeron glabratus*** Bluff & Fingerh. • «Nei pascoli e lungo i

- ruscilli» secondo Rossi 1883: 63, è frequente da (1250)1500 m malgrado la predominanza di rocce silicatiche.
- Erigeron uniflorus* L.** • Nei «Pascoli elevati della Valle Anzascia. Alpi di Lavazzè, Pedriola; monte Moro ecc.» secondo Rossi 1883: 63, è frequente da 1960 m.
- Eritrichium nanum* (L.) Gaudin** • Crodo: Cima di Valtendra; 2640 m, esp. N, roccia. (6.8.1993); P. Diei; 2900 m, sfasciame. (12.8.2001) // Formazza: B.tta di Val Maggia; 2620–2650 m, esp. S e N, pascoli rocciosi esposti e rocce. (23.7.1998) // Varzo: A. Veglia: L. d'Avino, valle R. d'Aurona, sotto x2472 (P. Taramona), Le Caldaie, Cima di Valtendra, Punta Salaroli, Torri di Veglia; 2250–2693 m, esp. diverse, pascoli sassosi e rocciosi, macereti, morene e rocce; frequente. (2.8.1974–6.8.1993); Vallone di Solcio, Biv. Leoni e P. Diei; 2490–2820 m, esp. diverse, macereti e rocce. (28.7.1997–12.8.2001).
- Erysimum rhaeticum* (Hornem.) DC.** • Segnalata in Rossi 1883: 93 solo «alle gallerie presso Cimamulera» e in Terretaz 1979: 12 a Iselle, è assai frequente dal piano fin oltre 2000 m, specie in ambienti sassosi o rocciosi soleggiati.
- Euphorbia amygdaloides* L.** • Calasca-Castiglione: forra R. Preggia; 325–365 m, esp. SE, boschi su macereti e rocce. (22.3.2002) // Crèvola d'Ossola: sent. Solaro-Canova; 310–330 m, esp. E, boscaglia. (19.4.1999) // Crodo: pista/mulatt. da Pontemaglio a Alpiano Inf.; 385–420 m, esp. O, boscaglie e boschi. (18.3.1998) // Druogno: mulatt. Mozzio-Coimo (fianco d. R. Raveria); 770 m, esp. E, bosco. (22.4.1992) // Mergozzo: da Candoglia a Nibbio; 210–250 m, esp. SO, boscaglie di pedemonte. (11.4. e 5.5.1992) // Premosello: mulatt. per Colloro e Sasso Bianco; 270–460 m, esp. S, boschi misti di castagno. (17.4.1990, 10.5.1999) // S. Bernardino Verbanò: Val Grande: mulatt. Ponte di Velina-A. Orfalecchio; 520 m, esp. NE, valletta boscata. (26.6.1993).
- Euphorbia carniolica* Jacq.** • Bannio-Anzino: da Anzino a Rondireno e Valpiana; 750–1000 m, esp. ONO, boscaglie-boschi freschi. (24.4.1997, 15.7.2000); mulatt. Bannio-Parcineto; 740 m, esp. N, boscaglia fresca. (24.4.1997); sotto Scalvata (fianco d. T. Olocchia); 990 m, esp. NO, boscaglia fresca. (10.7.1998) // Bognanco: mulatt. Monsignore-A. Agrello (R. Rasiga); 880 m, esp. OSO, boscaglia fresca. (27.5.1996) // Calasca-Castiglione: mulatt. Calasca-Barzona (forra di Val Bianca); 650 m, esp. SE, bosco. (18.6.1998) // Ceppo Morelli: V. Tignaga: mulatt. Piana-Corte di sotto (presso passerella); 1170 m, esp. O, bordo bosco *Abies/Fagus*. (1.8.2000) // Gravellona Toce: mulatt. Arzo-Piana Gaggieta; 470–490 m, esp. NE, bosco di castagno fresco. (2.5.2000) // Ornavasso: strade per Bara, Mad. del Boden e Cortevecchio; 280–1525 m, esp. NE a S, boschi misti di castagno e faggete; frequente. (30.4.1990, 27.6.2002; vedi Wilczek in Terretaz 1979: 14); A. Hòbol; 800 m, esp. NE, bosco. (2.5.2000) // Pieve Vergonte: mulatt. A. Gabattina-A. Prato; 900–1200 m, esp. NE, faggete. (5.7.2000); mulatt. La Crosa-A. Pian Lago (bacino R. Arsa); 1600–1850 m, esp. E, megaforbietti e arbusteti nani. (6.7.2000).
- Euphorbia maculata* L.** • È ormai diffusa in Valle d'Ossola al bordo di strade, su marciapiedi e lastricati, così a Crèvola d'Ossola, Domodossola, Mergozzo, Pre-mosello, Trontano e sale fino a 630 m nella stazione FS di Iselle (Trasquera).
- Euphorbia virgata* Waldst. & Kit.** • Craveggia: Prestinone: sotto stazione cabinovia; 790 m, esp. S, incolto. (28.6.1992).
- Euphrasia cisalpina* Pugsley** • Antrona-Schieranco: Antronapiana: s./ponte .919 sul T. Loranco; 940 m, esp. OSO, prato magro. (6.8.1998) // Domodossola: Cruppi; 530 m, esp. NE, prato magro. (10.10.1993, 29.9.1999) // Varzo: mulatt. A. Ciamporino-A. Veglia; 1990 m, esp. SE, pascolo. (23.8.1995); Il Dosso (s./A. Ciamporino); 2100 m, esp. SO, pascolo sassoso. (24.8.1997).
- Fagopyrum esculentum* Moench** • Druogno: Coimo: terrazza sotto mulatt. per Mozzio; 815 m, esp. S, campo di frumento; 5–6 piante. (3.7.2001).
- Festuca amethystina* L.** • Domodossola: Cruppi: mulatt. per Anzuno; 545 m, esp. ESE, prato magro; leg. F. Zemp. (15.6.2001).
- Festuca paniculata* (L.) Schinz & Thell.** • Cossogno: Val Grande: A. Pra e fianco O Monte Spigo-Cima Sasso; 1200–1400 m, esp. S a SO, pascoli erti. (12.6.1992) // Masera: Travello; 1060 m, esp. SE, prato magro. (22.6.1991) // Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo; 830–950 m, esp. SO a O, prati abbandonati. (5.5.1992) // Montecrestese: Cima d'Agaro; 2100–2130 m, esp. SE, pascoli sassosi. (6.8.1987) // Premosello: tra Alpetto Cornala e A. Lut; 600–800 m, esp. SE, pratelli rocciosi. (23.5.1993) // S. Maria Maggiore: Al Piano; 800 m, prati magri. (13.6.1990); Val Grande: corte di A. Vald di sopra; 1590 m, esp. S, pascolo abbandonato. (30.6.1992, 29.7.1993) // Trontano: sotto Mozzio; 500 m, esp. O, prato magro; 1 cespo. (25.4.2002); Val Grande: A. Mottà; 1600–1800 m, esp. SE, pascolo abbandonato. (20.7.1988, 28.7.1993).
- Filago lutescens* Jord.** • Domodossola: mulatt. Anzuno-Cruppi; 550 m, esp. SE, muro a secco e zerbivo; poche piante. (10.5. e 5.6.2001); mulatt. Cruppi-Anzuno; 540 m, esp. ESE, sedime sassoso, muro a secco e zerbivo; almeno 50 piante. (10.5. e 5.6.2001) // Masera: mulatt. S. Antonio-Paiesco; 530 m, esp. SSO, macereto; due popolazioni con 12 e 30 piante. (12.5. e 3.7.2001); Travello; 1070 m, esp. SE, s./muro a secco di terrazza. (22.6.1991, 12.5.2001).
- Filago minima* (Sm.) Pers.** • Crèvola d'Ossola: mulatt. Monte-Canei; 450 m, esp. SE, pratelli rocciosi; diverse popolazioni di almeno 30 piante. (28.5.2001); mulatt. per Tenda (s./stazione FS Preggia); 360 m, esp. SE, pratello roccioso; almeno 100 piante. (12.6.2001) // Domodossola: mulatt. Anzuno-Cruppi; 550 m, esp. SE, muro a secco e zerbivo; grande popolazione. (10.5. e 5.6.2001); S. Defendente; 549m, pratello roccioso; più di 50 piante. (10.5. e 5.6.2001) // Masera: mulatt. S. Antonio-Paiesco; 530 e 570 m, esp. SSO, macereti; popolazioni di 50 e 5–6 piante. (12.5. e 3.7.2001).
- Filipendula vulgaris* Moench** • «Frequente nei prati umidi di Domodossola» secondo Rossi 1883: 76, compare dal piano fino a 800 (1000) m in prati anche magri e secchi, sovente in compagnia di *Potentilla alba*, *Rorippa pyrenaica* e *Silene viscaria*.
- Fourraea alpina* (L.) Greuter & Burdet** • Manca in Rossi 1883: 94, segnalata in Chioevenda 1923: 51 all'A. Tamia (Formazza) e in Terretaz 1979: 11 tra Dissimo e Càmedo (Re), non è rara dal piano fino a 2000 m almeno a Baceno, Bèura-Cardezza, Male-

- sco, Mergozzo, Ornavasso, Prèmia, Premosello, S. Maria Maggiore, Trasquera e Varzo.
- Fraxinus ornus** L. • Domodossola: Borgata Corte; 260 m, esp. SE, boschetto di pedemonte. (30.4.1992, 19.3.1999) // Premosello e Vogogna: sotto Sasso Bianco; 220–510 m, esp. S, boscaglie e boschi con castagno e querce; frequente. (17.4.1990, 20.1.2001).
- Fumaria capreolata** L. • Crèvola d'Ossola: Caddo; 325 m, esp. SE, muro controriva. (28.5.2001); Canova; 335 m, esp. SE, bordo pista/muro cinta. (19.4.1999) // Verbania: Via alla Castagnola; 220 m, esp. SO, muro cinta; 1 piccola pianta. (19.5.2000).
- Gagea lutea** (L.) Ker Gawl. • Antrona-Schieranco: sotto Schieranco; 670 m, esp. S, prato. (1.4.1998) // Baceno: Oresso e mulatt. capp. .801-Graglia-Orat. della Selva; 640–800 m, esp. NE a S, prati; frequente. (18.3.1998) // Calasca-Castiglione: Colombetti; 460 m, esp. NE, incolto-boscaglia. (22.3.2002) // Crèvola d'Ossola: sotto SS659 a N di Oira e a Pontemaglio; 360 e 390 m, esp. E e O, prato umido e prato vignato. (18.3.1993) // Crodo: strada per Alpiano Inf.; 420 m, esp. O, prati; frequente. (18.3.1998) // Montecrestese: tra Marcio e Pontemaglio; 350 m, bosco golenale. (28.3.1997) // Montescheno: sotto Prato; 625 m, esp. N, bosco golenale. (1.4.1998) // Pieve Vergonte: Fomarco e A. La Villa; 400–750 m, esp. NE a E, prati umidi, boscaglie e boschi freschi. (18.4.1992, 24.3.2001).
- Galeopsis ladanum** L. • «Presso i luoghi aridi coltivati nei dintorni di Domodossola» secondo Rossi 1883: 42, è stata trovata tra 530 e 1300 m s./A. Provo (Bèura-Cardezza), da Campioli a Mondelli (Ceppo Morelli), da Orat. Dagliano a Monteossolano (Domodossola), da S. Antonio a Paiesco (Masera), sulla mulatt. da Rosso sotto la Parrocchiale (Trasquera), a Paiesco (Trontano).
- Galium anisophyllum** Vill. • Formazza: Furculti; 1880–1900 m, esp. SE a S, pascolo. (30.7.2001); Bacino del Toggia; 2200–2500 m, esp. diverse, pascoli. (23.8.2001).
- Galium laevigatum** L. • Cossogno: Val Grande: Ponte di Velina e mulatt. Velina-Cassinella; 470 e 680 m, esp. SE, fontina boscata e boscaglia fresca. (12.6.1992, 2.6.1993); mulatt. Cicogna-Pogallo; 600 m, esp. E, bosco misto di castagno. (26.5.1990, 11.6.1992) // Malesco: Val Grande: mulatt. In la Piana-A. Portaiola; 930–960 m, esp. SO, boschi freschi. (26.7.1991) // Ornavasso: da Fortezza a Mad. del Boden e A. Frasmatta; 280–800 m, esp. NE a SE, boschi misti freschi. (30.4.1990, 6.4.2001, 27.6.2002) // Premosello: dal piano a Colloro e S. Bernardo; 270–590 m, esp. S, boschi misti di castagno (p.p. freschi). (17.4.1990, 7.5.2002) // S. Bernardino Verbano: Bignugno; 445 m, esp. E, boschetto di *Fraxinus excelsior*. (26.6.1993); Val Grande: Ponte Casletto e mulatt. per Ponte di Velina-A. Orfalecchio; 410–520 m, esp. N a NE, boschi freschi e rocce stillicidiose. (26.5.1990, 6.4.1995) // Trontano: Val Grande: s./Rif. In la Piana; 980 m, esp. E, prato abbandonato. (26.7.1991) // Vogogna: strada Dresio-Genestredo; 300 m, esp. ONO, boscaglia fresca. (14.5.1997); s./Case ai Santi; 355 m, esp. O, roccia umida in boscaglia. (17.6.2002).
- Galium odoratum** (L.) Scop. • Nei «Boschi del Monte Calvario» secondo Rossi 1883: 66, ma non rara in boschi misti di castagno freschi del piano pedemontano e più frequente in faggete pure o con *Abies alba* del piano montano fino a 1450 m almeno.
- Galium pumilum** Murray • «Luoghi elevati in Valle Anzascina...» secondo Rossi 1883: 65 (sub *G. sylvestre* Pollich e verosimilmente non distinto da *G. anisophyllum*), è frequente in prati e pascoli già da 500 m.
- Genista radiata** (L.) Scop. • Bèura-Cardezza: Punta Pozzolo (fianco S); 1800–1950 m, esp. S, erto pascolo abbandonato; frequente. (5.8.1999); Val Grande: A. Oro delle Giavine; 1690 m, esp. S, erto pascolo abbandonato. (27.7.1993) // Calasca-Castiglione: P. Camino (fianco Val Segnara); 1600–1900 m, esp. SSO, erto pascolo abbandonato. (6.7.2000) // Ornavasso: da Corte di mezzo a Cortevocchio e La Bocchetta; 1300–1900 m, esp. E a S, pascoli abbandonati; frequente. (27.6.2002) // Pieve Vergonte: P. Camino (fianco bacino R. Arsa); 1700–1900 m, esp. E a SE, erto pascolo abbandonato. (6.7.2000) // Premosello: tra A. La Motta, A. della Colma e A. Stavelli; 1140–1800 m, esp. S a O, erto pascolo abbandonato (invadente). (15.7.1989, 27.7.1993) // S. Maria Maggiore: Val Grande: A. Vald di sopra; 1400–1820 m, esp. SSO, pascolo abbandonato. (29.7.1993); Costa Nera; 1990 m, esp. NE e SO, pascolo roccioso. (13.7.1990) // Trontano: mulatt. A. di Nava-A. Rina-A. Menta; 1700–1770 m, esp. SO a O, pascoli magri e erti pascoli rocciosi. (13.7.1991, 4.8.1999); Val Grande: A. Loc-P. Desè-Passo della Rolà-A. Curtin-P. Mottac; 1720–2020 m, esp. E a SO, pascoli erti p.p. rocciosi. (21.7.1988, 28.7.1993); Val Grande: mulatt. Passo Biordo-A. Muschia; 2000 m, esp. SO, pascolo roccioso. (13.7.1990); Val Grande: Punta Pozzolo (fianco V.ne di Loc); 1980–2040 m, esp. SE a S, erto pascolo abbandonato. (5.8.1999).
- Gentiana campestris** L. s.str. • Baceno: mulatt. Canaleccio-A. Forno inf. e A. Forno sup.-B.tta d'Àrbola; 2130 e 2310 m, esp. ONO e SO, pascoli erti. (17.8.1996) // Varzo: mulatt. A. Veglia-A. Ciamporino; 1960–2030 m, esp. S a SO, pascoli. (1.8.1992, 23.8.1995); P. del Balzo (fianco E); 2300 m, esp. E, erto pascolo roccioso. (13.8.2001).
- Gentiana ciliata** L. • Formazza: Riale (presso ponte .1728); 1725 m, bordo stradale zerbivo. (23.8.2001) // Varzo: Il Dosso (s./A. Ciamporino); 2180–2300 m, esp. SO, pascoli roccioso-sassosi. (24.8.1997, 30.8.1998).
- Gentiana lutea** L. • S. Maria Maggiore: Val Grande: corte di A. Vald di sopra; 1525–1700 m, esp. SSO, pascoli abbandonati. (30.6.1992, 29.7.1993).
- Gentiana punctata** L. • Formazza: tra Lago Castel, Colle di Randolo e B.tta di Val Maggia; 2200–2440 m, esp. SO a NO, pascoli sassosi e macereti; (23.7.1998); Vallone di Nefelgiù; 2050 m, esp. NO, pascolo invaso da *Alnus viridis* e *Rhododendron ferrugineum*. (30.7.2001); non ritrovata fuori della Val Formazza!
- Geum reptans** L. • Baceno: mulatt. A. Buscagna-Scatta d'Orogna; 2280 m, esp. NNE, pendio detritico. (7.8.1997) // Crodo: Valle Bondolero (x2587–x2697 tra P. del Dosso e P. Diei); 2380 m, esp. NO, macereto grossolano. (4.8.1994) // Formazza: mulatt. Laghi Boden-B.tta di Val Maggia; 2355–2650 m, esp. SO a O, macereto grossolano. (23.7.1998); Passo Busin; 2470 m, esp. NO, macereto. (21.7.1995) // Varzo: Vallone di Solcio-Biv. Leoni-P. Diei; 2300–2820 m, esp. SE a SO, macereto grossolano. (31.7.1992); A. Veglia: sent. baita .1818–x2472

- (P. Taramona); 2370 m, esp. S, macereto grossolano. (5.8.1993); morene dei Gh. d'Aurona e del Leone; 2200–2300 m, esp. NO a NE, macereti grossolani. (15.8.1992, 4.8.1993).
- Gladiolus palustris*** Gaudin • Crèvola d'Ossola: mulatt. da Campaccio direz. SO; 580 m, esp. SE, pendio umido erboso invaso da arbusti; almeno 20 piante. (12.6.2001); strada per Enso: bordo vecchia cava marmo; 575 m, esp. SSO, incolto roccioso. (8 piante 30.5.2001, 1 pianta per causa scarico rifiuti 28.5.2002) // Trontano: sent. Porcelli-Mozzio; 590 m, esp. SO, pratelli rocciosi stillicidiosi; diverse piante. (9.5.1990); sotto A. Crischiovo (fianco d. R. dei Porci); 1070 m, esp. SO, pratelli rocciosi; diverse piante. (24.6.1990) // Villadossola: mulatt. Gabi Valle-Valpiana; 340–360 m, esp. SE, erti prati rocciosi; 2 popolazioni di 20 piante almeno. (13.6.2002).
- Gleditsia triacanthos*** L. • Verbania: Il Portaiolo (L. di Mergozzo); 200 m, canneto; rinnovazione naturale da alcuni alberi piantati nel vicino bosco di *Alnus glutinosa*. (26.9.2001).
- Globularia bisnagarica*** L. • Antrona-Schieranco: Antronapiana: Punta della Forcola (fianco SE); 980 m, esp. SSE, pendio sassoso-roccioso. (15.6.2001).
- Gnaphalium hoppeanum*** W. D. J. Koch • Non segnalata (o non distinta) da Rossi 1883: 62, è stata raccolta oltre 2100 m soltanto tra Pianboglio e B.tta d'Àrbola e nella valle di A. della Valle (Baceno), tra Corno e M. Cistella e al P. Diei (Crodo), da Bättelmatt al Griespass (Formazza), nel Vallone di Solcio e alla Costa di Valgrande (Varzo).
- Gnaphalium luteoalbum*** L. • Crèvola d'Ossola: bacino di compenso .509 tra Castagnolo e Cresta; 505 m, esp. S, incolto terroso; diverse piante. (30.5.2001) // Premosello: tra Nibbio e Cuzzago (fianco sin. R. Balangeri); 250 m, esp. OSO, scarpata terrosa. (26.3.2001) // S. Bernardino Verbano: Fondotoce; 230 m, esp. SSE, bordo sassoso pista/boscaglia. (11.5.2001) // Trontano: s./Croppio (pista accesso ex-cava beola); 280 m, esp. OSO, sedime sassoso; 12 piante stentate. (23.7.2001).
- Gnaphalium supinum*** L. • Nei «Pascoli umidi della Val Vigezzo: frequente» secondo Rossi 1883: 62, è stata raccolta oltre 1650 m al Passo della Preja (Antrona-Schieranco), presso A. Rosenza alta 1884 IGM (Bannio-Anzino), al L. Ragozza e sotto Passo Vallaro (Bognanco), sulla M.gna Ronda (Calasca-Castiglione), in Valle Quarazza (Macugnaga), tra A. Scaredi e Cima della Laurasca (Malesco), sul P. Camino (Pieve Vergonte), s./A. Corte Vecchia e sotto Passo Biordo (Trontano) e in diversi luoghi a Baceno, Ceppo Morelli, Crodo, Formazza, Trasquera e Varzo.
- Gnaphalium uliginosum*** L. • Druogno: Coimo: terrazza sotto mulatt. per Mozzio; 815 m, esp. S, campetti di frumento e patate; almeno 50 piante. (3.7.2001) // Trasquera: stradina per Agro; 1095 m, esp. S, bordo terroso incolto; almeno 40 piante. (16.9.2001).
- Gratiola officinalis*** L. • Domodossola: mulatt. Cruppi-Anzuno; 535–540 m, esp. SE, prato magro; 2 popolazioni con almeno 50 e 100 piante. (5.6.2001) // Verbania: Il Portaiolo (L. di Mergozzo); 198 m, sabbia umida; frequente. (26.9.2001).
- Hedysarum hedysaroides*** (L.) Schinz & Thell. • Formazza: dal Rif. Maria Luisa a Laghi Boden e Rupe del Gesso; 2170–2240 e 2410 m, esp. E a O, pascoli. (23.7.1998); mulatt. Morasco-Bättelmatt-Griespass; 2095 e 2120 m, esp. NE e SE, pascoli. (24.7.1998); s./diga Lago Vannino e sent. per Passo Busin; 2180–2350 m, esp. O a N, pascoli; frequente. (21.7.1995); tra Bättelmatt e Piano dei Camosci; 2160–2320 m, esp. NO a N, pascoli freschi. (31.7.2001); Vallone di Nefelgiù; 2000–2170 m, esp. NO e SE, pascoli e scarpate terrose fresche. (30.7.2001) // Prèmia: mulatt. da A. Pojala a Passo del Muretto e al L. di Pojala; 2230 e 2270 m, esp. O e SE, pascoli. (13.7.1996, 8.8.1997).
- Helianthemum alpestre*** (Jacq.) DC. • In «Pascoli rocciosi presso le sommità del Sempione» secondo Rossi 1883: 92, non è rara da 1900 m su rocce basiche al M. Cazzola e da Canaleccio-A. Forno inf. a B.tta d'Àrbola (Baceno), da Campo a A. Straciugo e Passo di Pontimia (Bognanco), da Testa dell'Orso a Costetta (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt a Piano dei Camosci e al Griespass (Formazza), da A. Loccia a A. Lago (Montecrestese), da Ciampaldino al Passo delle Possette e a Valle (Trasquera), al M. Cistella, sotto P. Taramona e s./Pian Stalaregno (Varzo).
- Herniaria alpina*** Chaix • Formazza: Alpe dei Camosci; 2470–2500 m, esp. diverse, dossetti rocciosi esposti. (31.7.2001); Rupe del Gesso e Colle di Randolo; 2400 m, esp. SO, sfasciume basico e pascolo interrotto. (23.7.1998, 23.8.2001); mulatt. Bättelmatt-Griespass; 2170–2350 m, esp. SE a SO, erti pascoli sassosi. (24.7.1998); Vallone di Nefelgiù; 2160 m, esp. SO, roccia. (30.7.2001) // Prèmia: mulatt. Casarola. 2023-Passo del Muretto; 2000 e 2220–2270 m, esp. S e SE, macereti e rocce. (12 e 13.7.1996) // Varzo: Il Dosso (s./A. Ciamporino); 2030–2390 m, esp. SO, sfasciume e roccia. (30.8.1998, 12.8.2001); A. Veglia: tra baita .1819 e x2472 (P. Taramona); 2200 m, esp. S, macereto. (5.8.1993); fianco sin. R. d'Aurona; 2240 m, esp. SE, macereto fluvio-glaciale. (4.8.1993); tra Costa di Valgrande e L. d'Avino; 2180 m, esp. N, pascolo sassoso. (21.7.1993); sent. Testa dell'Orso-Costetta; 2370 m, esp. SO, pratelli rocciosi. (31.8.1993).
- Herniaria glabra*** L. • Montecrestese: Chiesa (orat. a SO del campanile); 480 m, selciato; leg. F. Zemp. (14.5.2001).
- Herniaria hirsuta*** L. • Crèvola d'Ossola: argine d. F. Toce (parall. Via Savia); 285 m, incolto sassoso. (17.7.2001) // Domodossola: stazione FS (marciapiede 5/6); 270 m, interstizi lastre bèola; leg. F. Zemp. (11.5.2001); Via Cavalieri di Vittorio Veneto; 275 m, interstizi lastre bèola. (28.5.2001); Via G. Bonomelli; 267m, aiuola spartitraffico. (3.6.2002); Calice; 435 m, esp. SE, muro a secco. (21.7.2001; teste F. Zemp 14.3.2002); Gabi Valle; 295 m, esp. S, stradina selciata. (13.6.2002) // Trasquera: stazione FS Iselle; 630 m, sedime ferroviario. (11.10.2001; teste F. Zemp 18.1.2002).
- Heteropogon contortus*** (L.) Roem. & Schult. • Vogogna: mulatt. bassa Colloro-Genestredo; 390 m, esp. S, roccia. (14.2.2001).
- Hieracium angustifolium*** Hoppe • Antrona-Schieranco: mulatt. Rif. Andolla-A. Moro; 2150 m, esp. S, pascolo erto. (7.8.1998) // Bognanco: Passo di Pontimia; 2330 m, esp. E, pascolo roccioso. (13.8.1998) // Ceppo Morelli: x2298 s./A. Colla; 2330 m, esp. S, pascolo. (17.8.2000) // Formazza: Bättelmatt; 2050 m, esp. SE, pascolo. (24.7.1998) // Varzo: Il Dosso

- (s./A. Ciamporino); 2040 m, esp. SO, pascolo. (27.7.1997); A. Veglia: valle R. d'Aurona, x2472 (P. Taramona) e Pian Sass Mor; 2100–2140 m, esp. diverse, pascoli. (4 e 7.8.1993).
- Hieracium aurantiacum* L.** • S. Maria Maggiore: mulatt. All'Erta-Al Cedo (valle R. del Basso); 1440 m, esp. SE, pascolo. (14.7.1989) // Trontano: Val Grande: A. Mottàc; 1690 m, esp. SE, pascolo. (20.7.1988).
- Hieracium cymosum* L.** • Varzo: pista sterrata S. Domenico-Boccargnasco; 1480 m, esp. SO, scarpata terrosa. (20.7.1997).
- Hieracium laevigatum* Willd. agr.** • Non segnalata in Rossi 1883: 55/56 e Terretaz 1979: 22, è relativamente frequente nei boschi, specie di castagno, dal piano fino a 1200 m almeno.
- Hieracium piliferum* Hoppe agr.** • «Nei pascoli del Sempione, di Bannio ecc.» per *H. piliferum* e «Frequente nei pascoli aridi» per *H. glanduliferum* secondo Rossi 1883: 56, è frequente da 1800 m in pascoli erti, sassosi o rocciosi ed esposti e su rocce. Predomina la subsp. *piliferum*; la subsp. *glanduliferum* è stata raccolta solo al P. Nava (Baceno), a Torri di Veglia e A. Ciamporino (Varzo).
- Hieracium pilosum* Froel.** • Antrona-Schieranco: mulatt. Alpi di Campo-Alpi di Cama (fianco sin. R. del Cantonaccio); 1365 m, esp. O, roccia. (9.7.1999) // Macugnaga: Valle Quarazza: «Sentiero Terzaghi» (dal Biv. Lanti); 2200 m, esp. N, pascolo sassoso. (9.8.2000) // Premosello: Moncucco; 1740 m, esp. N, roccia (metabasite?). (20.7.1999) // Varzo: L. d'Avino (sent. di sponda sin.); 2260 m, esp. E, roccia basica. (3.8.1995); vallone tra P. del Balzo e Cima di Valle; 2390 m, esp. SSE, pascolo erto. (13.8.2001).
- Hieracium staticifolium* All.** • «Lungo i torrenti e nei terreni ghiaiosi» secondo Rossi 1883: 56, non è rara dal piano fino a 2100 m almeno nei greti, su sfasciame e rocce.
- Hieracium umbellatum* L.** • «Volgare nei boschi» secondo Rossi 1883: 56, è in effetti assai frequente dal piano fino a 900 m almeno, specie nei boschi di castagno, in brughiere rupicole e anche prati magri.
- Hieracium villosum* Jacq.** • Nei «Pascoli di Calasca, rupi di Lavazzè, Sempione» secondo Rossi 1883: 56, non è rara oltre 1700 m in pascoli erti e rocciosi e su rocce.
- Hypericum tetrapterum* Fr.** • Druogno: mulatt. Coimo-A. Raveria (valle R. Bardogna); 915 m, esp. OSO, fontina; leg. F. Zemp. (12.5.2001); mulatt. Coimo-Mozzio; 800 m, esp. O, sotto canaletta lavatoio; 2–3 piante. (3.7.2001).
- Inula hirta* L.** • Crèvola d'Ossola: mulatt. Monte-A. Albarina; 650 e 710 m, esp. SE, brughiera rupicola. (26.5.1997) // Domodossola: mulatt. per Campe; 340 m, esp. NE, prato magro. (31.5.2000) // Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo e mulatt. per Vercio; 550–940 m, esp. SO a O, prati abbandonati e pratelli rocciosi. (5.5. e 9.6.1992); mulatt. per monte .1132 (tra Bèttola e Nibbio); 240 m, esp. SO, brughiera rupicola. (17.6.2000) // Premosello: strada Colloro-A. La Piana; 810 m, esp. SE, brughiera. (23.5.1993) // Trontano: A. Crischiovo; 1150 m, esp. SO, prato abbandonato. (24.6.1990); sent. Porcelli-Mozzio; 450–570 m, esp. SO, pratelli rocciosi. (9.5.1990, 30.5.1991) // Villadossola: s./Gabi Valle; 330–360 m, esp. ESE, prato magro; grande popolazione. (5.6.2001); tra Murata, Gabi Valle e Valpiana; 310–370 m, esp. SE, prati magri; frequente. (10 e 13.6.2002) // Vogogna: mulatt. Vogogna-Genestredo; 300 m, esp. SO, prato magro. (11.5.1990).
- Iris pseudacorus* L.** • Premosello: Via G. Cuzzi; 210 m, fosso. (25.6.2002).
- Juncus acutiflorus* Hoffm.** • Pieve Vergonte: A. la Villa; 770 m, esp. NNE, palude-prato umido; leg. D. Tomola. (29.7.2001) // Trontano: s./Croppio; 275 m, esp. O, cunetta stradale umida. (23.7.2001).
- Juncus triglumis* L.** • Baceno: mulatt. A. Fontane-A. Nava; 1930 m, esp. O, roccia stillicidiosa. (22.7.1994) // Bognanco: pista sterrata A. di Monscera-Rif. Gattascosa; 2020 m, esp. ESE, fontina-palude. (16.7.1998) // Formazza: Bättelmatt; 2100 m, pascolo umido. (24.7.1998); Laghi Boden (emissario 2348); 2345 m, esp. NNO, greto bagnato. (23.8.2001) // Trasquera: Valle; 1800 m, esp. E, bordo ruscello. (19.7.1993).
- Knautia transalpina* (H. Christ) Briq.** • Non segnalata in Rossi 1883: 64, non è rara nei prati magri dal piano fino a 890 m almeno, tra altro a S. Pietro (Antrona-Schieranco), Calasca Dentro (Calasca-Castiglione), Pogallo (Cossogno), Villa dell'Oro (Crèvola d'Ossola), Piana Gagietta (Gravellona Toce), Vercio, s./Candoglia e Nibbio (Mergozzo), fondovalle di Ornavasso; Cimamulera (Piedimulera), Fomarco (Pieve Vergonte), Colloro e Valdairola (Premosello), Bignugno e Ponte Casletto (S. Bernardino Verbano), s./Piaggio e da Daronzo a Boschetto (Villadossola), Case ai Santi e Genestredo (Vogogna).
- Kobresia simpliciuscula* (Wahlenb.) Mack.** • Formazza: Vallone di Nefelgiù; 2150 m, esp. SE, conoide sassoso umido. (30.7.2001).
- Lactuca perennis* L.** • Baceno: mulatt. Gòglio-Forca; 1380 m, esp. SE, roccia. (27.6.1993) // Crèvola d'Ossola: argine e golena d. F. Toce (parall. Via Savia); 280 m, zerbivo-incolto. (7.6.2000) // Masera: presso eliporto; 290 m, prato magro; frequente. (21.5.1995); mulatt. S. Antonio-Paiesco; 550–590 m, esp. S, roccia detritica. (22.4.1992, 3.7.2001) // Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo; 560 m, esp. S, muro a secco e pratello roccioso. (5.5. e 9.6.1992) // Piedimulera: SS549 a Gozzi; 345 m, esp. SE, scarpata zerbiva. (26.5.2000) // Premosello: sotto Sasso Bianco; 350 m, esp. S, roccia (metabasite?). (17.4.1990) // Trontano: s./Porcelli (sent. per Mozzio); 335 m, esp. SO, piccola balma. (30.5.1991).
- Laserpitium gaudinii* Moretti** • Non segnalata in Rossi 1883: 68 e Terretaz 1979: 16, è relativamente frequente dal fondovalle fin oltre 2000 m in pascoli erti, pratelli rocciosi, boscaglie e boschi.
- Laserpitium siler* L.** • Baceno: dosso a NO di Oresso; 780–810 m, esp. NE a E, pratelli rocciosi. (16.5.1993, 21.5.2002); mulatt. Gòglio-Forca e s./Cugnesco; 1300 m, esp. E e SO, pascoli erti e bordo boscaglie. (27.6.1993) // Bognanco: mulatt. Pizzanco-ponte .1151; 1155 m, esp. SE, roccia. (7.8.1998) // Crèvola d'Ossola: mulatt. Onzo-A. Vertura; 880 m, esp. NE, macereto. (14.7.1993) // Prèmia: mulatt. riva d. Lago di Agàro e sent. per A. Pojala; 1600 e 1830 m, esp. E a SE, scarpate terrose e rocce. (13.7.1996) // Trasquera: mulatt. Valle-Capp. del Gropallo; 1600–1800 m, esp. E, pascoli sassosi e rocce. (19.7.1993); s./SS33 tra Varzo e Iselle; 600–700 m, esp. S, rocce. (17.7.1992, 16.5.1993) // Trontano: P. Marcio; 1900 m, esp. SE, roccia; con *Silene saxifraga*. (14.7.1991) // Varzo: mulatt. A.

- Veglia-A. Ciamporino (presso «porteia»); 1950 m, esp. SO, roccia. (1.8.1992).
- Lathraea squamaria** L. • Antrona-Schieranco: mulatt. Prabernardo-Locasca (fianco sin. T. Ovesca); 700 m, esp. SO, boscaglia di *Corylus*. (1.4.1998) // S. Bernardino Verbano: Rovegro (orat. dopo il paese); 365 m, esp. NE, boschetto di *Fraxinus excelsior*. (6.4.1995, 24.3.1999).
- Lathyrus aphaca** L. • Villadossola: mulatt. Gabi Valle-Valpiana; 365 m, esp. SE; scarpata roccioso-terrosa umida; almeno 10 piante. (13.6.2002).
- Lathyrus niger** (L.) Bernh. • Montescheno: mulatt. Cresti-Sasso-Vallemiola-Aulamia; 585–940 m, esp. diverse, boschi e boscaglie con castagno; frequente. (26.5.1999); mulatt. Seppiana-Zonca; 680 m, esp. SE, bosco misto di castagno rado. (3.5.1994) // Premosello: mulatt. Colloro-S. Bernardo; 545 m, esp. S, prato abbandonato. (7.5.2002) // Trontano: mulatt. Porcelli-S. Lorenzo; 420–450 m, esp. O, bosco misto di castagno rado. (30.4.1999).
- Lathyrus sphaericus** Retz. • Domodossola: sotto chiesa di Cisore 430 m, 390 m, esp. S, zerbivo (bordo terrazza invasa da arbusti); 10 piante. (12.6.2001) // Villadossola: mulatt. Murata-Valpiana; 290 m, esp. SE, zerbivo (bordo terrazza invasa da boscaglia); 10 piante. (10.6.2002).
- Lathyrus vernus** (L.) Bernh. s.str. • Ornavasso: strada per Mad. del Boden; 440 m, esp. E, bordo bosco misto di castagno. (30.4.1990) // Prèmia: mulatt. Altillone-S. Antonio (presso ex-monte); 1330 m, esp. SE, faggeta; almeno 8 piante. (12.7.1996, 28.5.2002).
- Leontodon hispidus** subsp. *pseudocrispus* (Bisch.) Murr. • Non distinta in Rossi 1883: 58, non è rara da 1280 a 2370 m almeno su sfasciame, rocce e anche pascoli sassosi, tra altro dal Rif. Andolla a A. Moro (Antrona-Schieranco), in valle del R. di Buscagna (Baceno), in V. Rosenza (Bannio-Anzino), da S. Bernardo al Passo di Monscera, al Passo della Preja e da A. Straciugo al Passo di Pontimia (Bognanco), da A. Vannino al Passo Busin e da Bättelmatt al Griespass (Formazza), al Passo del Muretto e da B.tta di Scarpia a A. e L. di Pojala (Prèmia) e in diversi luoghi a A. Veglia (Varzo).
- Leontodon montanus** Lam. • Crodo: P. Diei (fianco SE); 2830 m, esp. ESE, roccia e sfasciame basici. (12.8.2001; teste F. Zemp 14.3.2002).
- Leontopodium alpinum** Cass. • In «Pascoli elevati. Sempione, Cistella, monte Moro ecc.» secondo Rossi 1883: 62, non è rara su rocce basiche oltre (1530)1800 m come nel V.ne Pasquale (Antrona-Schieranco), da Pianboglio a B.tta d'Àrbola (Baceno), da Vallaro a Campo, A. Straciugo e Passo di Pontimia (Bognanco), sotto cima 2294 IGM in Val Segnara (Calasca-Castiglione; leg. D. Tomola), da Scatta d'Orognia al Passo di Valtendra (Crodo), nel Vallone di Nefelgiù e al Piano dei Camosci (Formazza), dal .2023 al Passo del Muretto e da A. a L. di Pojala (Prèmia), da Valle al Passo delle Possette, a Drozina e a Capp. del Groppallo (Trasquera), al passo «Tre Omen» 2053 IGM (Trontano; leg. Barbara Raimondi, Milano), presso Testa dell'Orso, nel Vallone di Solcio e in diversi luoghi a A. Ciamporino e A. Veglia (Varzo).
- Lepidium campestre** (L.) R. Br. • Premosello: Colloro (piazza di giro); 460 m, esp. S, muretto di controriva. (20.1.2001).
- Lepidium graminifolium** L. • Domodossola: Via Cavalieri di Vittorio Veneto; 275 m, interstizio marciapiede/muro cinta; 3 piante. (13.9. e 1.10.2001); Via Piave; 265 m, bordo stradale sin. incolto. (7.8.2001; vedi Terretaz 1979: 12).
- Linaria angustissima** (Loisel.) Re • Segnalata sotto var. *italica* Trev. «Colla specie ma più rara» in Rossi 1883: 44, è stata trovata, tra altro, da Gozzi a Castiglione (Calasca-Castiglione), con *L. vulgaris* tra Via Piave e pista argine d. F. Toce (Domodossola), sulla strada per Orcesco (Druogno), presso l'ex-O.E. V. Ceretti (Montecrestese).
- Linaria vulgaris** Mill. • In «Luoghi incolti sabbiosi. Frequente nei dintorni di Domodossola verso il Toce» secondo Rossi 1883: 44, è stata trovata, tra altro, da Antronapiana a Alpi le Fraccie e Alpi di Campo (Antrona-Schieranco), sotto la Torre (Bèura-Cardezza), a A. al Tralor (Bognanco), tra Monte e A. Albarina (Crèvola d'Ossola), in Via Mizzoccola (Domodossola), lungo la strada per Bèura (Villadossola).
- Linum alpinum** Jacq. • Calasca-Castiglione: Val Segnara: fianco N Cima Capezzone; 1850–2050 m, esp. NE, pascoli. (16.7.2000).
- Lithospermum officinale** L. • Crèvola d'Ossola: argine d. F. Toce (parall. Via Savia); 280 m, esp. O, zerbivo-incolto. (7.6.2000).
- Lonicera alpigena** L. • Nei «Boschi in Val Divedro» secondo Rossi 1883: 66, è stata trovata tra 900 e 1640 m con *L. nigra* da Onzo a A. Vertura (Crèvola d'Ossola), in Valle Quarazza (Macugnaga) e Valle Loana (Malesco), con *L. caerulea* da Canza a Sagersboden (Formazza) e da C. Francoli a Salècchio sup. e Cortic/Casarola (Prèmia), da A. Provo a A. Pozzolo (Trontano).
- Lonicera caerulea** L. • In «Pascoli rocciosi» secondo Rossi 1883: 66, è stata trovata tra 1470 e 2090 m, sovente in pascoli boscati, da Alpe Cheggio a A. del Gabbio (Antrona-Schieranco), al L. delle Streghe e in sponda sin. del L. di Dèvero (Baceno), da S. Bernardo al L. Ragozza e da A. il Laghetto a A. di Oriaccia (Bognanco), sotto Cima Capezzone in Val Segnara (Calasca-Castiglione), da Furculi a A. Nefelgiù e a A. Bruni (Formazza), con *L. nigra* in V. Tignaga (Ceppo Morelli), in valle del Rio Tomello (Montecrestese) e da L. delle Streghe a Rossetto (Varzo).
- Lonicera nigra** L. • Nei «Boschi di Macugnaga» secondo Rossi 1883: 66, è stata trovata tra 900 e 1760 m da A. Crevaloscia a Punta di Trivera e da Alpi di Campo a Alpe Cheggio (Antrona-Schieranco), in Valle Bondolero (Baceno), dal .1371 a A. Agrosa (Bognanco), in V. Antoliva (Druogno), da Fornalei a Quarazza (Macugnaga), a A. Campo di sopra in Val Grande (Malesco), a A. Val Gabbio e da A. Curtin a A. Mottàc in Val Grande, da Pieso a A. Nava e da A. Menta a A. Corte Vecchia (Trontano).
- Lonicera xylosteum** L. • Manca in Rossi 1883: 66, ma è più frequente delle specie precedenti ed è stata trovata dal piano fino a 1800 m a Baceno, Calasca-Castiglione, Crèvola d'Ossola, Crodo, Domodossola, Formazza, Macugnaga, Maserà, Mergozzo, Montecrestese, Ornavasso, Prèmia, Premosello, Trasquera, Trontano, Varzo e Villadossola.
- Lotus pedunculatus** Cav. • Bannio-Anzino: mulatt. Pontegrande-Anzino; 545 m, esp. ENE, bordo rigagnolo. (24.4.1997) // Calasca-Castiglione: SS549 a Molini;

- 500 m, esp. SE, fontina. (18.6.1998) // Domodossola: Vallesone; 665 m, esp. NE, cunetta stradale umida. (4.6.1997) // Montescheno: mulatt. Boschetto-Cresti; 500 m, esp. S, fontina. (26.5.1999) // Piedimulera: SS549 tra Gozzi e Meggiana; 430 m, esp. SE, cunetta umida. (26.5.2000).
- Lunaria rediviva** L. • «Nei luoghi boschivi presso Domodossola, lungo il Rio d'Anzuno» secondo Rossi 1883: 95, non è rara dal piano a 950 m in forre e vallette boscate come a Quarata (Bèura-Cardezza), nel R. Peggia e tra Colombetti e A. Pianezzo (Calasca-Castiglione), a A. Preda in V. Pogallo (Cossogno), da Arzo a Piana Gagietta (Gravellona Toce), da In la Piana a A. Portaiola in Val Grande (Malesco), in valle del R. S. Carlo (Ornavasso), dalla SS549 a Cimamulera e al ponte 407 IGM della SS549 (Piedimulera), a Loro (Pieve Vergonte), a In la Piana e A. Val Gabbio in Val Grande e sotto Ai Ronci (Trontano), da Ponte Casletto a A. Orfalecchio in Val Grande (S. Bernardino Verbano).
- Lycopus exaltatus** L. f. • Bèura-Cardezza: Tra Bèura e Quarata (presso sbocco riale nel F. Toce); 245 m, goleina; leg. F. Zemp. (11.8.1993; circa 20 piante in litt. 16.7.1995).
- Lysimachia nemorum** L. • Ghiffa: mulatt. Caronio-Premeno; 600 m, esp. O, fontina in bosco. (10.6.1992) // Gravellona Toce: Piana Gagietta (presso capp. .518); 520 m, esp. E, fontina. (2.5.2000) // S. Bernardino Verbano: mulatt. A. Boscopiano-Erfo; 500 m, esp. SO, valletta umida con *Alnus glutinosa*. (11.5.2001).
- Lysimachia nummularia** L. • Crèvola d'Ossola: sotto SS659 a N di Oira; 350 m, cariceto-canneto (bordo palude). (17.7.2001).
- Malva moschata** L. • Re: Dissimo; 825 m, esp. SE, scarpata rocciosa. (14.6.2001).
- Melittis melissophyllum** L. • «Nei boschi del M. Calvario presso la Val Sorda: assai frequente» secondo Rossi 1883: 41, non è rara dal piano a 1230 m almeno, specie in boscaglie e boschi misti.
- Menyanthes trifoliata** L. • Baceno: mulatt. Corte Corbernas-A. della Valle; 2060 m, esp. SSO, palude. (8.8.1997); mulatt. Corte d'Ardui-A. Sangiatto; 1865 m, esp. NNO, palude. (8.8.1997).
- Mercurialis perennis** L. • Crodo: mulatt. Pontemaglio-Alpiano Inf.; 385 m, esp. O, bosco. (18.3.1998) // Premosello: sotto Sasso Bianco e mulatt. per Colloro; 220-385 m, esp. S, boscaglie e boschi misti di castagno. (17.4.1990, 23.5.1993) // Trontano: tra Cosa e Porcelli; 260 m, esp. O, bosco misto di castagno. (9.5.1990, 15.7.1992) // Vogogna: sotto Giavina Grossa, a Genestredo e Coloria; 210-360 m, esp. S a O, bordi bosco fino a incolti. (17.4. e 11.5.1990).
- Minuartia hybrida** (Vill.) Schischk. • Crèvola d'Ossola: Peggia (argine d. F. Toce all'Oasi); 295 m, zerbivo sassoso. (30.5.2001); SS33 (dopo bivio con SS659); 365 e 370 m, esp. NO e SE, muro a valle e cunetta a monte. (30.5.2001); strada Caddo-Monte e Canei; 320-455 m, esp. ESE, zerbivi secchi (p.p. rocciosi). (28.5.2001) // Domodossola: Castanedo e Moccogna (presso argine T. Bogna); 320 e 330 m, incolti sassoso-sabbiosi. (28.5.2001); tra Via Monte Grappa e Via Motta; 280 m, ruderale; leg. F. Zemp. (13.5.2001) // Masera: stazione SSIF; 300 m, sedime ferroviario. (12.5.2001).
- Minuartia sedoides** (L.) Hiern • «Nei pascoli e sulle rupi elevate...» secondo Rossi 1883: 87, è frequente oltre
- 1900 m su sfasciame e rocce e in pascoli sassosi esposti come al M. Cazzola e s./Btta d'Àrbola (Baceno), al Passo di Monscera (Bognanco), sulla M.gna Ronda in Val Segnara (Calasca-Castiglione), s./A. Cortenero (Ceppo Morelli), da Testa dell'Orso al M. Cistella e a Cima di Valtendra (Crodo), da Bättelmatt al Griespass, da Laghi Boden a Btta di Val Maggia e a Rupe del Gesso (Formazza), in Valle Quarazza (Macugnaga), da A. a L. di Pojala (Prèmia), da Drozina a Passo del Croso (Trasquera), al M. Togano (Trontano), in diversi luoghi a A. Veglia (Varzo).
- Moehringia ciliata** (Scop.) Dalla Torre • Formazza: Passo San Giacomo: tra i termini CH/I 4A e 5; 2380 m, esp. N, erto pascolo sassoso; forse solo CH. (23.8.2001); s./Bättelmatt; 2170 m, esp. N, erto pascolo sassoso. (31.7.2001).
- Moenchia mantica** (L.) Bartl. • Crèvola d'Ossola: Via Edison; 305 m, prato magro; piccola popolazione. (14.5.2001) // Domodossola: Via Mizzoccola; 268m, esp. (S), zerbivo tra strada e rilevato SSIF; piccola popolazione. (12.5.2001) // Masera: presso eliporto; 290 m, prato magro. (21.5.1995); tra .269 e stazione SSIF; 295 m, prato magro; grande popolazione. (12.5.2001) // Montecrestese: tra Pontetto e Piaggino; 310 m, prato magro; grande popolazione. (14.5.2001) // Trontano: Mozzio; 630 m, esp. OSO, pratello roccioso; piccola popolazione. (30.5.1991).
- Monotropa hypophegea** Wallr. • Domodossola: mulatt. A. Ciupata-A. Lusentino; 1100 e 1110 m, esp. NE, faggeta densa; 2 volte 2 piante. (29.6.1998) // Premosello: Val Grande: mulatt. A. Val Gabbio-Colletta; 1050 m, esp. N, faggeta; 3 piante. (25.7.1991) // Varzo: mulatt. Bertonio-S. Carlo; 700 m, esp. SO, erto bosco misto; 1 pianta. (29.5.1993).
- Muhlenbergia schreberi** J.F. Gmel. • Domodossola: Via Cioja di Monzone; 270 m, bordo strada sterrata incolto. (17.9.2001) // Mergozzo: Candoglia: pista sterrata per S. Andrea; 215 m, esp. S, zerbivo; frequente. (26.9.2001) // Verbania: strada per Mont'Orfano (dalla SS34); 200 m, cunetta sin. (26.9.2001).
- Muscari racemosum** (L.) Mill. • Domodossola: Motto, Cruppi e Anzuno; 500-560 m, esp. NE a SE, prati magri. (7.5.1991, 31.3.2002) // Piedimulera: tra Piedimulera e Cimamulera; 280-490 m, esp. SE a E, prati magri e boschi radi. (24.3.2001) // Villadossola: Rivetta; 235 m, prato magro. (3.4.2002).
- Myosotis ramosissima** Rochel • «Nei pascoli secchi e pietrosi» secondo Rossi 1883: 48, è frequente in pratelli rocciosi e pascoli magri ma anche incolti stradali, specie di bassa montagna come a la Torre s./Chiesa (Bèura-Cardezza), Bosco, Monte, Peggia, Burella, Canova e Traversagno (Crèvola d'Ossola), Anzuno, Calvario-Mattarella, Crosiggia e Vagna (Domodossola), da Pontetto a Roldo e da Roldo a Villamaggiore (Montecrestese), dalla SS549 a Cimamulera (Piedimulera), da Croppo a Mozzio (Trontano) e sale fino a 1960 m nel pascolo di Pian du Scricc (Varzo).
- Myosoton aquaticum** (L.) Moench • «Vulgare nelle paludi e presso le acque di lento corso» secondo Rossi 1883: 88, è stata trovata dal piano fino a 1480 m come s./S. Pietro, da Antronapiana a Alpi le Fracchie e s./A. Sacca (Antrona-Schieranco), a Alpiano Viceno e lungo la vecchia strada per Cravegna (Crodo), a Borgata Corte e Nosere (Domodossola), a Orcesco (Druogno), in Valle Loana (Male-

- sco, da Rivera a Prato (Montescheno), a Cosa (Trontano), a Fondotoce e lungo la strada per Monte Rosso (Verbania), lungo la strada per Bèura (Villadossola), al Ponte della Masone (Vogogna).
- Myricaria germanica** (L.) Desv. • Domodossola: sotto Nose-re; 245 m, golena d. F. Toce. (8.5.2000) // Trontano: Croppo; 255 m, golena sin. F. Toce. (3.9.2001); Cosa (sbocco R. Robana nel F. Toce); 245 m, golena sab-biosa. (3.9.2001).
- Narcissus x medioluteus** Mill. • Bèura-Cardezza: Cresta e Bissoggio; 400 e 540 m, esp. SO a O, prati magri. (20.5.1991) // Montecrestese: sotto Pare 504 IGM; 500 m, esp. S, prato umido. (28.4.1991) // Villados-sola: s./Daronzo (mulatt. per Ronchetto); 500 m, esp. SE, ronchi privati. (18.5.1991) // Vogogna: Pia-nezza; 390 m, esp. SO, prato. (24.4.2001).
- Odontites luteus** (L.) Clairv. • Crèvola d'Ossola: golena d. F. Toce (parall. Via Savia); 275 m, arbusteto rado. (7.6.2000) // Domodossola: Nosere; 235 m, incolto zerbivo. (21.7.2001) // Masera: mulatt. S. Antonio-Gerbido; 545 m, esp. SE, zerbivo. (3.7.2001) // Mon-tecrestese: argine sin. F. Toce (a monte ponte .305); 310 m, zerbivo. (17.7.2001) // Varzo: mulatt. Bertonio-S. Carlo; 600 m, esp. SSE, scarpata prativa magra. (18.9.1992).
- Odontites vernus** subsp. *serotinus* Corb. • Crèvola d'Ossola: pista argine sin. F. Toce tra Pontemaglio e Alpiano Inf.; 400 m, zerbivo sabbioso; poche piante in fiore. (13.9.2001).
- Onobrychis viciifolia** Scop. • Baceno: mulatt. Gòglio-Forcola; 1200–1400 m, esp. E, prati-pascoli magri. (27.6.1993) // Prèmia: mulatt. Chioso-S. Antonio; 1420 m, esp. S, scarpata zerbiva. (13.7.1996); sent. dal .1607 a A. Pojala; 1700–1770 m, esp. SSE, pascoli erti. (13.7.1996) // Trasquera: mulatt. Nembro-Valle e sotto C. Percoi; 1490 e 1700 m, esp. NE a E, pascoli erti p.p. sassosi. (18.7.1992, 19.7.1993) // Varzo: sotto Cangelli; 970 m, esp. SO, prato abban-donato. (29.5.1993); Boccargnasco; 1656m, esp. S, prato magro. (31.7.1992, 20.7.1997); mulatt. A. Veglia-A. Ciamporino; 1930–2040 m, esp. SO, pascoli erti. (1.8.1992, 23.8.1995).
- Ononis spinosa** subsp. *austriaca* (Beck) Gams • «Assai comune nei prati sabbiosi dei dintorni di Domo-dossola» secondo Rossi 1883: 83, non è (più?) fre- quente in prati magri dal piano fino a 1120 m come tra Antronapiana e Alpi di Campo (Antrona-Schieranco), a Castanedo e da Cruppi a Anzuno (Domodossola), s./Rivoria (Masera), presso il ponte .305 sul F. Toce e da Veglio a A. Campiano (Montecrestese), a Paiesco (Trontano).
- Ophrys insectifera** L. • Baceno: dosso a NO di Oresso; 790 m, esp. NE, pratello (rocce basiche). (16.5.1993; non rivista 22.5.2002).
- Oplismenus undulatifolius** (Ard.) P. Beauv. • Nei «Boschi umidi ed ombrosi del Monte Calvario verso la Val Sorda» secondo Rossi 1883: 11, a cui Terretaz 1979: 7 aggiunge altre quattro stazioni, è localmente fre- quente nei boschi come tra Monte-Canei e Cam-paccio fino a 510 m (Crèvola d'Ossola), al Mont'Orfano e tra Bèttola e Nibbio (Mergozzo), a Valdairola e s./paese (Premosello).
- Opuntia humifusa** (Raf.) Raf. • «Copiosa sulle rupi apriche di Calice e del Monte Calvario» secondo Rossi 1883: 72, mentre Terretaz 1979: 15 la segnala a Calasca-Castiglione, Crèvola d'Ossola e Piedimu- lera, è frequente e localmente abbondante in Valle d'Ossola – su rocce ma anche in prati sassosi soleg- giati – pure a Crodo, Montecrestese, Premosello (tra Colloro e S. Bernardo fino a 780 m), Villados-sola e Vogogna. Nelle valli laterali entra assai poco in stazioni confacenti.
- Orchis mascula** (L.) L. • Manca in Rossi 1883: 28, ma non è rara in prati, pascoli e anche boschi da Oresso alla Forcola s./Gòglio (Baceno), sotto Cresta (Crèvola d'Ossola), tra Novasco e Cravegna (Crodo), tra Motto e Cruppi (Domodossola), tra Seppiana e Zonca (Montescheno), tra A. La Piana e A. La Motta (Premosello), a B.tta di Vald in Val Grande e sul P. di Fontanalba (S. Maria Maggiore), fino a 2020 m tra Valle e Drozina (Trasquera), da S. Carlo a Maulone e Cangelli (Varzo).
- Orchis morio** L. • Baceno: mulatt. Graglia-Orat. della Selva; 700 m, esp. E, bordo bosco. (16.5.1993) // Domo-dossola: Motto; 500 m, esp. SE, prato magro. (7.5.1991, 30.4.1992) // Masera: tra Menogno e Rivoria; 420–490 m, esp. O, prati magri. (28.4.1991) // Montecrestese: Chiesa (dosso campanile); 485 m, esp. SO, pratello roccioso. (30 piante 28.4.1991, 9 piante 30.4.2002); tra Roldo e Oro; 480 m, esp. S, prato magro. (28.4.1991) // Trontano: sotto Mozzio; 470–550 m, esp. O, prati magri superficiali; fiore anche bianco. (9.5.1990) // Villadossola: tra Gabi Valle e Tappia; 330 m, esp. SE, pratello roccioso. (30.4.1992).
- Orchis provincialis** DC. • Masera: Rivoria (presso torn. 420 strada per Avonso); 425 m, esp. O, prato magro abbandonato; almeno 8 piante. (28.4.1991; non più ritrovata 25.4.2002 ma visto 2 piante in fiore in un prato vicino).
- Orchis tridentata** Scop. • Trontano: Cosasca; 530 m, esp. O, prato magro in ronco vignato; 3 piante con *Ophio-glossum!* (30.5.1991); Mozzio; 640 m, esp. SO, prato roccioso; 2 piante. (30.5.1991).
- Oreochloa disticha** (Wulfen) Link • Macugnaga: Valle Qua-razza: mulatt. Biv. Lanti-Colle del Turlo; 2410 m, esp. N, macereto grossolano. (8.8.2000).
- Ornithogalum pyrenaicum** L. s.str. • Premosello: strada per Colloro (presso torn. 290); 290 m, esp. S, prato boscato umido (piede roccia stillicidiosa); almeno 30 piante. (10.5.1999, 7.5.2002).
- Orobanche hederæ** Duby • Crèvola d'Ossola: mulatt. per Tenda (s./stazione FS Preglia); 350 m, esp. SE, incolto ai due lati della mulatt. sotto castagni; almeno 40 piante. (12.6.2001).
- Orobanche teucrii** Holandre • Formazza: pista sterrata Fur-culti-A. Nefelgiù; 1910 m, esp. E, scarpata sassosa; su *Thymus pulegioides?* (30.7.2001).
- Orthilia secunda** (L.) House • Trasquera: mulatt. per Cioina di dentro; 1150 m, esp. NE, bosco misto. (16.9.2001).
- Ostrya carpinifolia** Scop. • Ornavasso: mulatt. per Mad. del Boden; 330 m, esp. E, boschi rupicoli. (1.4.1991) // Trontano: s./Croppo (ex-cava bèola); 280 m, esp. OSO, boscaglia su macereto; 1 arbusto (H 3 m). (23.7.2001).
- Oxytropis jacquinii** Bunge • Nei «Pascoli elevati della Valle Anzasca» secondo Rossi 1883: 80, è stata raccolta oltre 1960 m a Costetta e al P. del Dosso (Crodo), alla B.tta di Val Maggia (Formazza), da Valle al M. Téggiolo (Trasquera), a Testa dell'Orso (Varzo).
- Oxytropis lapponica** (Wahlenb.) J. Gay • Nei «Pascoli e boschi presso i ghiacciai» secondo Rossi 1883: 80 e

- riportata per la Valle del Gries in Terretaz 1979: 14, è stata raccolta oltre 1780 m da Cologno a La Forcoletta e da A. Creggio al M. Cazzola (Baceno), alla diga del L. Vannino e nel Vallone di Nefelgiù (Formazza), al P. Nava e al Passo del Muretto (Prèmia), a Testa dell'Orso, nel Vallone di Solcio, da A. Ciamporino al P. del Dosso e in diversi luoghi a A. Veglia (Varzo).
- Panicum capillare*** L. • Raccolta sull'argine d. del F. Toce parall. Via Savia (Crèvola d'Ossola) e alla stazione FS di Fondotoce (Verbania), sembrerebbe meno diffusa di *P. dichotomiflorum*.
- Panicum dichotomiflorum*** Michx. • Raccolta sull'argine d. del F. Toce (parall. Via Savia) e da Pontemaglio a Alpiano Inf. (Crèvola d'Ossola), nel fondovalle da Premosello a Vogogna e a Cosa (Trontano), alla stazione FS di Fondotoce (Verbania), in Via C. Pisacane, tra Noga e Boschetto e fino a 610 m s./Varchignoli (Villadossola).
- Pedicularis recutita*** L. • Formazza: pista sterrata Furculiti-A. Nefelgiù; 2000 m, esp. N, scarpata terrosa fresca; almeno 30 piante. (30.7.2001).
- Pedicularis verticillata*** L. • Trasquera: mulatt. Valle-Passo del Dosso; 1990 e 2250 m, esp. NO, pascolo. (18.7.1992, 3.8.1994).
- Petasites hybridus*** (L.) P. Gaertn. et al. • Antrona-Schieranco: strada Locasca-Rovesca; 770–780 m, esp. NNE, bordo incolto. (17.9.2001) // Domodossola: Via Mizzoccola: 270 m, esp. (S), incolto strada/cinta officina SSIF. (14.3.2000) // Montecrestese: argine sin. F. Toce a monte del ponte .305; 310 m, zerbivo. (30.4.2002) // Trontano: Croppo; 270 m, bordo fosso/bosco di *Alnus glutinosa*; poche piante. (11.3.2002).
- Petasites paradoxus*** (Retz.) Baumg. • Formazza: Riale (s./x1775); 1830 m, esp. S, valletta con *Alnus viridis*. (24.8.2001).
- Petrorhagia prolifera*** (L.) P. W. Ball & Heywood • «Volgare nei terreni sabbiosi ...» secondo Rossi 1883: 90, è in effetti frequente sull'argine e in golena d. del F. Toce a Domodossola e Crèvola d'Ossola, ma anche altrove in incolti come lungo la mulatt. per Alpiano Viceno (Crodo) e la strada per Bèura (Villadossola).
- Petrorhagia saxifraga*** (L.) Link • «Nei terreni aridi e ghiaiosi...» secondo Rossi 1883: 90, è stata trovata, tra altro, s./Quarata (Bèura-Cardezza), con *P. prolifera* in sponda d. del F. Toce, a Villa dell'Oro, s./Castagnolo e a Pontemaglio (Crèvola d'Ossola), in paese a Crodo, a Mocogna (Domodossola), da S. Antonio a Paiesco (Masera), fino a 1170 m tra Aulamia e I Mondei (Montescheno), a Pontetto, Chiesa e da Veglio a A. Campiano (Montecrestese), sui parapetti del R. S. Carlo (Ornavasso), in valle del R. dei Molini (Premosello), a Rosso (Trasquera), da Bertonio a Maulone e Ple (Varzo), tra la strada per Bèura e l'argine sin. del F. Toce (Villadossola).
- Peucedanum austriacum*** (Jacq.) W. D. J. Koch [*P. rablense* (Jacq.) W. D. J. Koch] • Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo; 920 m, esp. SO, roccia (marmo). (9.6.1992) // Premosello: mulatt. A. La Motta-A. Staveli; 1250 m, esp. SSO, pascolo erto. (27.7.1993) // S. Bernardino Verbano: Val Grande: mulatt. Ponte Casletto-Verba di Velina; 410 e 480 m, esp. E e N, muro a valle e roccia. (26.5.1990, 26.6.1993) // Trontano: s./Croppo (verso Porcelli); 400 m, esp. SO, pratelli rocciosi. (9.5.1990).
- Peucedanum cervaria*** (L.) Lapeyr. • Crèvola d'Ossola: mulatt. Monte-Canei e s./Monte; 410 e 440 m, esp. SE, pratelli magri o rocciosi. (26.5.1997, 28.5.2001).
- Phleum alpinum*** L. • Raccolta (finora solo) tra 2200 e 2500 m in Valle Quarazza (Macugnaga).
- Phleum rhaeticum*** (Humphries) Rauschert • Frequente dappertutto in prati e pascoli da 1420 a 2200 m almeno.
- Phyteuma humile*** Gaudin • Ceppo Morelli: s./Predeno; 1910–1930 m, esp. S, rocce. (31.7.2000); s./A. Cortennero; 2350–2480 m, esp. S, rocce. (18.8.2000) // Cosogno: Val Grande: A. Belmello; 1400 m, esp. O, roccia. (12.6.1992) // Macugnaga: Valle Quarazza: s./La Pissa (verso x2006); 1970 m, esp. E, roccia. (10.8.2000) // Premosello: Val Grande: Moncucco (spigolo N); 1805 m, esp. NE, roccia. (20.7.1999, 28.6.2000). Fuori perimetro: Valstrona: Eyehorn; 1970 m, esp. SSE, roccia. (27.6.2002).
- Pinus mugo*** subsp. *uncinata* (DC.) Domin • Ornavasso: tra Corte di mezzo e Cortevecchio; 1460 m, esp. S, pascolo; 1 alberello. (27.6.2002) // Trasquera: M. Téggiolo (piede NE); 1170 m, esp. NE, rocce; pochi alberelli. (18.7.1992) // Varzo: tra S. Domenico e A. Ciamporino; 1450–1900 m, esp. SO, bosco p.p. denso su erto pendio roccioso. (31.7.1992).
- Plantago atrata*** Hoppe s.str. • «Frequente nei pascoli e fra le rupi della Val Vigezzo...» secondo Rossi 1883: 39, è stata trovata oltre 1500 m, tra altro in valle del R. di Buscagna e dal L. di Dèvero alle Btte d'Àrbola e della Valle (Baceno), a Sotto Frua e da Morasco al Griespass (Formazza), al .2023 (Passo del Muretto) e da A. Pojala al Passo di Valle (Prèmia), a A. Ciamporino e in diversi luoghi a A. Veglia (Varzo).
- Plantago serpentina*** All. • Sulle «Rupi elevate del Monte Moro e Sempione» secondo Rossi 1883: 39, è stata trovata oltre (920)1300 m, tra altro a A. Agarù, in valle del R. di Buscagna e alla Forcola s./Gòglio (Baceno), a Rosalpe (Bognanco), alla Piana di Vigezzo (Craveggia), al Lago Castel e da Bättelmatt al Griespass (Formazza), da Veglio 920 m a A. Grignasca (Montecrestese), al Lago di Agàro, da C. Francoli a Salècchio sup. e da S. Antonio a A. Giove (Prèmia), dalla sella .1821 a A. Caneto (Re), da Borca al P. di Fontanalba e in valle di R. del Basso (S. Maria Maggiore), in diversi luoghi a A. Veglia (Varzo).
- Platanthera chlorantha*** (Custer) Rchb. • Baceno: mulatt. Gòglio-Forcola; 1300 e 1440 m, esp. E, pascoli. (27.6.1993) // Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo; 810 m, esp. S, pratello roccioso. (9.6.1992) // Premosello: mulatt. A. La Piana-A. La Motta; 1090 m, esp. E, zerbivo sotto faggio; 1 pianta, con 1 *P. bifolia*. (27.6.2000) // Varzo: Bertonio, Maulone alto e Cangelli; 660–1040 m, esp. SO, prati magri. (29.5.1993).
- Poa cenisia*** All. • Varzo: sent. Cima di Valle-Biv. Leoni; 2700 m, esp. SO, pendio roccioso-sassoso. (12.8.2001; teste F. Zemp 14.3.2002).
- Poa molinerii*** Balb. • Macugnaga: tra Chiesa Vecchia e Pecetto; 1360 m, esp. S, prato. (16.5.2000; teste dott. D. Moser, Berna).
- Polycarpon tetraphyllum*** (L.) L. • Domodossola: tra Via Monte Grappa e Via Motta; 280 m, zerbivo incolto; leg. F. Zemp. (13.5.2001); Via Motta e Via Sca-

- paccino; 280 e 290 m, muro a secco e marciapiede. (28.5.2001) // Montecrestese: strada Pontetto-Roldo; 350 m, esp. SO, zerbivo roccioso; leg. F. Zemp. (14.5.2001) // Piedimulera: mulatt. per Cimamulera; 315 m, esp. SSE, muro a secco. (24.3.2001) // Pieve Vergonte: mulatt. Piana-S. Rocco (Case Stringhetti); 380 m, selciato. (10.6.2002).
- Polygala alpina** (DC.) Steud. • Formazza: Vallone di Nefelgiù; 2150 m, esp. NE, pascolo sassoso. (30.7.2001); Bättelmatt; 2100 m, esp. SE, pascolo; vedi Biadego (18.7.1918) in Chiovenda 1923: 57. (31.7.2001) // Varzo: A. Ciamporino (sotto x2153); 2150 m, esp. SE, pascolo erto. (25.7.1992).
- Polygonum alpinum** All. • Nei «Prati del S. Bernardo [Domodossola] e di Craveggia» secondo Rossi 1883: 37 e in Val Formazza e a Montescheno secondo Terretaz 1979: 10, è frequente e sovente invadente in prati e pascoli abbandonati già da 440 m come a Torno (Bognanco).
- Polygonum orientale** L. • Domodossola: presso svincolo Superstrada di Nosere; 245 m, ruderale. (21.7.2001; teste F. Zemp 14.3.2002).
- Polygonum viviparum** L. • Baceno: s./Oresso; 675 m, esp. NE, ex-prato cespugliato; stazione bassa. (21.5.2002).
- Populus alba** L. • Domodossola: presso ponte FS .259; 235 m, boschetto. (21.7.2001) // Trontano: Cosa (argine sin. F. Toce); 245 m, boscaglia. (3.9.2001).
- Populus x canescens** (Aiton) Sm. • Trontano: Croppo (argine sin. F. Toce); 260 m, boscaglia al bordo di pista sterata. (3.9.2001).
- Potamogeton nodosus** Poir. • Formazza: L. di Altillone; 1225 m, pozza. (12.7.1996) // S. Bernardino Verbano: sotto strada Bieno-Santino; 375 m, ruscello (emissario conca paludosa). (24.3.1999).
- Potentilla alba** L. • «Volgare nei luoghi erbosi massime a Calice e suoi dintorni» secondo Rossi 1883: 77, è frequente nei prati magri dal piano a 1050 m almeno (Domodossola: A. Lusentino).
- Potentilla brauneana** Hoppe • Varzo: A. Veglia: sent. baita .1819-x2472 (P. Taramona); 2370 m, esp. S, macereto. (5.8.1993); sotto Cima di Valle; 2500 m, esp. NO, terra nuda sassosa. (31.7.1992).
- Potentilla caulescens** L. • Le indicazioni in F1978/79: 190 si riferiscono a *P. rupestris* L. (Schinz e Keller n. 1288).
- Potentilla frigida** Vill. • Crodo/Varzo: P. Diei e M. Cistella (Biv. Leoni); 2800 m, esp. S a SO, rocce e macereti. (31.7.1992, 27.7.1997) // Formazza: B.tta di Val Maggia; 2640 m, esp. SSO, erto pascolo roccioso. (23.7.1998) // Varzo: Cima di Valtendra; 2693m, esp. S, pascolo esposto. (6.8.1993).
- Potentilla grammopetala** Moretti • «Sulle rupi di Lavazzè sopra Calasca» secondo Rossi 1883: 77, è frequente in Val Grande (Passo Biordo-Costa Nera, B.tta di Vald, La Balma-A. Scaredi-Cima della Laura-sca, P. Proman-A. della Colma-passo «dell'Usciollo», x1952-Punta Pozzolo, passo «Tre Omen») o ai suoi bordi (Punta Pozzolo-Testa del Parise) nei Comuni di Bèura-Cardazza, Malesco, Premosello, S. Maria Maggiore e Trontano. Fuori perimetro è stata trovata il 27.6.2002 a 1940 m sul fianco S dell'Eyehorn (Valstrona).
- Potentilla micrantha** DC. • «Nei boschi e presso le siepi...» secondo Rossi 1883: 77 (sub *P. fragariastrum* Ehrh.), è in effetti frequente in boschi e anche in zerbivi dal piano fino a 1400 m.
- Potentilla palustris** (L.) Scop. • Bognanco: S. Bernardo; 1620 m, esp. NNE, palude (soprastrada). (16.7.1998).
- Potentilla sterilis** (L.) Garcke • Masera: da Bironi a Ranco; 350-600 m, esp. SO, zerbivi e boschi radi di castagno. (11.3.2002).
- Potentilla thuringiaca** Link • Crèvola d'Ossola: ronchi s./stazione FS Preglia; 340 m, esp. SE, incolto nel vigneto. (22.4.1994).
- Primula elatior** (L.) L. s.str. • Premosello: Nibbio: tra nuova zona industriale e pedemonte; 210 m, bosco misto (ex-coltivo); 1 cespo (inselvaticito?). (26.3.2001).
- Primula halleri** J. F. Gmel. • Bognanco: Passo di Pontimia; 2340 m, esp. E, pascolo roccioso. (13.8.1998) // Crodo: Passo di Valtendra; 2420 m, esp. SE, erto pascolo sassoso. (26.7.1992; vedi Biadego 1.7.1920 in Chiovenda 1923: 63).
- Primula integrifolia** L. • Crodo: P. del Dosso; 2340 m, esp. NO, sfasciume basico; poche piante piccole. (4.8.1994) // Varzo: P. del Dosso (s./A. Ciamporino); 2480 m, esp. O, pascolo sassoso; 1 piccola pianta. (31.7.1992).
- Primula latifolia** Lapeyr. • Calasca-Castiglione: Val Segnara: fianco N cresta cima 2294 IGM-Cima Capezzone e fianco O M.gna Ronda; 1950-2150 m, esp. O a NE, pascoli sassosi e rocce; frequente, anche assieme a *P. hirsuta* (e forse ibrido?). (16.7.2000) // Macugnaga: Valle Quarazza: Colle del Turlo, «Sentiero Terzaghi» e s./La Pissa; 1970-2600 m, esp. N a SE, pascoli sassosi e rocce. (8.-10.8.2000).
- Primula veris** L. s.l. • «Copiosa sul M. Calvario ...» secondo Rossi 1883: 51, la subsp. *veris* è frequente fino a 980 m almeno in prati magri e boscaglie a Pontpertus (Ceppo Morelli), Solaro, Enso e da Ponte dell'Orco a Onzo (Crèvola d'Ossola), a Trontana, Premone ecc. (Domodossola), tra Paglino e S. Marco (Trasquera), da Bertonio a Cioina e da Castello a Maulone (Varzo), mentre la subsp. *columnae* (Ten.) Maire & Petitm. è stata trovata da Lagoncello a A. Graiccia (Calasca-Castiglione), s./Candoglia (Mergozzo) e a 1140 m s./A. La Motta (Premosello). Con la specie si trova sovente l'ibrido *P. verisxacaulis*.
- Pritzelago alpina** (L.) Kuntze s.l. • «Sulle rupi, e fra le ghiaie presso i ghiacciai...» secondo Rossi 1883: 95, la subsp. *brevicaulis* è frequente nelle catene interne, rara in quelle esterne come s./Cortevocchio 1940 m (Malesco), a A. Menta 1900 m (Trontano) e sotto L. Rossola 1960 m in Val Segnara (Calasca-Castiglione), mentre la subsp. *alpina* è stata raccolta tra Capp. del Groppallo e A. Veglia (Trasquera) e a Punta Maror (Varzo).
- Prunus cerasifera** Ehrh. • Pieve Vergonte: strada Piana-S. Rocco; 310 m, esp. NNO, bosco fresco; leg. D. Tomola. (24.3.2001).
- Prunus mahaleb** L. • Mergozzo: tra Bèttola e Nibbio; 240 m, esp. SO, boscaglia su materiale detritico. (5.5.1992).
- Prunus padus** subsp. *petraea* (Tausch) Domin • Formazza: SS659 tra Chiesa e S. Michele; 1255 m, esp. ENE, boschetto. (28.5.2002; vedi reperto di Biadego 6.6.1918 sulla sin. del F. Toce in Chiovenda 1923: 58).
- Pulmonaria australis** (Murr) W. Sauer • «Colla precedente [*P. officinalis*] ma più rara» secondo Rossi 1883: 48 e indicata per Montescheno da Terretaz 1979: 17,

non è rara da 450 a 2300 m in prati, pascoli e anche boscaglie e boschi misti.

- Pulmonaria officinalis* L.** • «Nei boschi umidi verso Vagna» secondo Rossi 1883: 48, è stata trovata da 280 a 810 m in corileti, boschi misti e anche macereti freschi, tra altro sotto A. Solià (Bèura-Cardezza), al santuario della Gurva (Calasca-Castiglione), da Pontpertus a Opaco (Ceppo Morelli), da Asparedo a Vallesone e da Anzuno a Tappia (Domodossola), tra Fortezza e Mad. del Boden (Ornavasso), da S. Rocco a A. Pograsso e verso Cimamulera (Piedimulera), s./La Villa e da I Ronchi a C. Fontan e Viezza (Pieve Vergonte), da Colloro a S. Bernardo (Premosello), da S. Lorenzo a Cosasca (Trontano), s./Case ai Santi (Vogogna).
- Quercus cerris* L.** • Calasca-Castiglione: strada per Selvecchia; 635 m, esp. SE, boscaglia. (3.6.1994) // Cossogno: Val Grande: tra Cicogna e Velina, A. Pra e Corte del Bosco; 700–1420 m, esp. SE a SO, boschi puri e misti con castagno e alberi in pascolo; frequente. (25.6.1990, 12.6.1992); mulatt. Pogallo-A. del Braco; 1180 m, esp. E, bosco rupicolo. (26.5.1990) // Mergozzo: Cava di Marmo s./Candoglia e mulatt. per Vercio; 820–850 m, esp. SE a SO, alberi isolati nella boscaglia e presso Orat. S. Giuseppe. (9.6.1992) // S. Bernardino Verbano: mulatt. Pezza Blena-A. Bettina (capp. 650); 620–680 m, esp. ESE, bosco puro. (26.6.1993); mulatt. Rovegro-Erfo-Ompio; 590–950 m, esp. N e SO, alberi singoli nel castagneto fino a boschi puri. (11.5.2001); Val Grande: mulatt. monte .632-A. Bettina-Ponte di Velina; 500–650 m, esp. NO a NE, alberi isolati in boschi radi e invadente nei prati abbandonati. (26.6.1993).
- Quercus pubescens* Willd.** • Manca in Rossi 1883: 32 e segnalata per Mergozzo e Verbania in Terretaz 1979: 10, è frequente su erte pendici rocciose con *Quercus petraea* ma anche in popolamenti puri come s./Cosa 280–350 m (Trontano), s./Colorie 400–800 m (Vogogna) e s./Murata 400–500 m (Villadossola).
- Ranunculus lanuginosus* L.** • Antrona-Schieranco: mulatt. Alpe Cheggio-A. Meri .1739; 1680 m, esp. O, fontina di pendio. (9.7.1999); strada Baite-A. Crevaloscia e mulatt. per A. Colmigia; 1280 e 1480 m, esp. NO, rocce stillicidiose e megaforbieti. (1.7.1999) // Baceno: mulatt. Fraccio-A. Agarù (R. Ghendola); 1103m, esp. N, megaforbieto. (13.6.1998) // Domodossola: mulatt. S. Marco-Bei (R. di Molezzano); 560 m, esp. NE, megaforbieto. (5.6.1999) // Premosello: presso A. La Motta; 1140 m, esp. ENE, boscaglia fresca. (15.7.1989) // Trasquera: strada dal ponte 970 sul T. Cairasca; 990 m, esp. NE, fossato. (16.9.2001).
- Ranunculus trichophyllus* subsp. *eradicatus* (Laest.) C. D. K. Cook** • Baceno: Pianboglio; 1983m, riva N sabbiosa; 2 popolazioni. (17.8.1996) // Formazza: Passo San Giacomo; 2305 m, laghetto. (23.8.2001).
- Rapistrum rugosum* (L.) All.** • Domodossola: Campione e Quartero; 315 e 410 m, esp. SE, scarpata terrosa e prato concimato. (17.4.1993, 19.3.1999).
- Rhamnus cathartica* L.** • «Nelle siepi e boschi dei colli come al Calvario» secondo Rossi 1883: 83, è stata trovata dal piano fino a 1080 m almeno in boscaglie e boschi ma anche pratelli rocciosi, tra altro al dosso s./Oresso e da Crèveo a Osso (Baceno), da Bosco a Onzo e da Pontemaglio a Veglio (Crèvola d'Os-

sola), tra Bèttola e Nibbio (Mergozzo), dal torn. .372 a Bara e Mad. del Boden (Ornavasso), sotto Colloro (Premosello), tra Ple e Maulone (Varzo).

- Rhinanthus glacialis* Personnat** • Manca in Rossi 1883: 46, è segnalata in Chioventa 1923: 64 per l' A. Veglia ed è comune in pascoli e più raramente prati da 860 m (Calasca-Castiglione: monte .863 s./Barzona), mentre al disotto domina *Rh. alectorolophus* nei prati magri che sale peraltro fino a 1330 m (Montecrestese: s./Alagua).
- Rhinanthus minor* L.** • Calasca-Castiglione: Val Segnara: fianco N cresta cima 2294 IGM-Cima Capezzone; 2040 m, esp. NE, pascolo erto. (16.7.2000).
- Ribes uva-crispa* L.** • Calasca-Castiglione: A. Graiccia; 1000 m, esp. O, tra diroccato e muro a secco di cinta; piantato? (7.5.2001).
- Rorippa amphibia* (L.) Besser** • Verbania: La Piagiola (L. di Mergozzo); 198 m, canneto. (15.6.1990); Fondotoce; 205 m, scarpata erbosa (emissario L. di Mergozzo). (19.5.2000; vedi anche Abbà 1988: 37).
- Rorippa islandica* (Gunnerus) Borbás** • Bognanco: laghetto x2072 (sotto Passo di Monscera); 2072 m, macereto dell'emissario. (15.7.1998) // Formazza: Alpe Toggia: Rif. CAI .2155; 2150 m, esp. (S), laghetto. (24.8.2001).
- Rorippa pyrenaica* (All.) Rchb.** • Manca in Rossi 1883: 93/94, mentre Terretaz 1979: 11 la segnala a Trasquera; è peraltro frequente in prati magri e incolti dal piano a 1100 m almeno.
- Rorippa sylvestris* (L.) Besser** • Druogno: strada Il Maglio-Coimo e nucleo di Coimo; 780 e 785 m, esp. S, cunetta e prato-incolto umido. (15.9.2000, 3.7.2001).
- Rosa rubiginosa* L.** • Antrona-Schieranco: Alpi le Fraccie; 1180 m, esp. O, bordo mulatt./muro a secco. (17.9.2001; teste F. Zemp 18.1.2002).
- Rosa uriensis* Lager & Puget** • Antrona-Schieranco: mulatt. Antronapiana-ponte .919 (T. Loranco); 930–940 m, esp. E a S, siepi e boschetti, specie lungo muri a secco. (15.6.2001).
- Rubus saxatilis* L.** • Antrona-Schieranco: Antronapiana: Punta della Forcola (fianco SE); 980 m, esp. SSE, pendio sassoso-roccioso. (15.6.2001) // Formazza: mulatt. Morasco-Bättelmatt; 1920 m, esp. SE, pascolo invaso da *Alnus viridis*. (24.7.1998); strada sterrata Riale-Alpe Toggia; 1940 m, esp. SO, rocce. (23.8.2001).
- Ruscus aculeatus* L.** • In «Boschi e siepi nei dintorni di Calice, Trontano e Barbassa» secondo Rossi 1883: 24 e a Vogogna secondo Terretaz 1979: 9, è assai frequente in boscaglie, boschi e anche pratelli rocciosi, specie nella Valle d'Ossola, ed entra un poco nelle valli laterali con una stazione anche in Val Grande (Cossogno: tra A. Vota e Velina 660–710 m).
- Salix daphnoides* Vill.** • Trasquera: stradina per Cioina di dentro; 1050 m, esp. NE, boscaglia in valletta fresca. (16.9.2001; teste F. Zemp 18.1.2002).
- Sanicula europaea* L.** • «Nei boschi di Ojra, e nelle selve di Calasca: rara» secondo Rossi 1883: 67 e in più punti della riva destra di Valle d'Ossola secondo Terretaz 1979: 15, non è rara nei boschi dal piano fino a 1300 m come da Lagoncello a A. Graiccia (Calasca-Castiglione), da Bosco a Onzo e A. Vertura (Crèvola d'Ossola), a Loro (Pieve Vergonte), s./Cuzzago (Premosello) e in Val Grande da In la Piana a A. Portaiola (Malesco), a A. Val Gabbio e

- A. Monticello (Trontano) e da Ponte di Velina a A. Orfalecchio (S. Bernardino Verbanò).
- Saxifraga biflora** All. s.str. • Varzo: morena sin. Gh. d' Auro-
na; 2290 m, esp. SE, macereto umido. (4.8.1993).
- Saxifraga caesia** L. • Formazza: Rupe del Gesso; 2434 m, esp.
NO, roccia. (23.7.1998); tra Bättelmatt e Rif. Città
di Busto; 2180 e 2430 m, esp. N e NO, roccia.
(31.7.2001).
- Saxifraga exarata** Vill. s.l. • Alla «Cascata della Toce» secondo
Rossi 1883: 71. La subsp. *exarata* è frequente
oltre 1640 m nelle catene interne, rara o eventual-
mente assente in quelle esterne; la subsp. *moscha-
ta* (Wulfen) Cavill. è stata raccolta nelle catene
esterne oltre 1850 m sull'Eyehorn (Anzola d'Ossola),
sulla M.gna Ronda (Calasca-Castiglione),
s./A. Capia (Ceppo Morelli), in Valle Quarazza
(Macugnaga), alla Cima della Laurasca (Malesco)
e al Moncucco (Premosello) e in quelle interne
oltre 2000 m nel Vallone di Nefelgiù e dal Piano
dei Camosci al Lago del Sabbione (Formazza), al
P. Diei (Crodo e Varzo).
- Saxifraga muscoides** All. • Varzo: A. Veglia: lago x2498 (sotto
Cima di Valtendra); 2500 m, esp. N, macereto.
(16.8.1992); P. Diei; 2800 m, esp. SE, roccia.
(31.7.1992).
- Saxifraga paniculata** Mill. • «Frequente sulle rupi e nei
pascoli del Sempione [CH?】 secondo Rossi 1883:
71, ma «A chercher en Ossola» secondo Terretaz
1979: 12. Malgrado la predominanza di rocce sili-
catiche non è rara ed è stata trovata a Antrona-
Schieranco, Baceno, Bognanco, Craveggia, Crèvo-
la d'Ossola (tra Ponte dell'Orco e Onzo già da 550
m), Crodo, Formazza, Macugnaga, Montecrestese,
Pieve Vergonte, Premosello, S. Maria Maggiore,
Trasquera, Trontano e Varzo.
- Saxifraga retusa** Gouan s.str. • Antrona-Schieranco: tra alpe
.2083 e Monte della Preja; 2220 m, esp. NO, roccia.
(7.8.1998).
- Saxifraga tridactylites** L. • Crèvola d'Ossola: Burella: O.E.;
300 m, canale di scolo di calcestruzzo. (24.4.1999).
- Scleranthus annuus** L. s.l. • «Copioso nei campi e luoghi
erbosi del M. Calvario» secondo Rossi 1883: 73, è
stata trovata dal piano fino a 900 m sotto Uriezzo
(Baceno), da Olino a Drocala (Calasca-Castiglione),
sull'argine d. del F. Toce (parall. Via Piave) e a
Trontana (Domodossola), a Bracchio (Mergozzo).
- Scleranthus perennis** L. • «Nei terreni aridi e sabbiosi...»
secondo Rossi 1883: 73, è stata trovata dal piano
fino a 1115 m, tra altro a Esigo (Baceno), s./Chiesa
(Bèura-Cardezza), a A. Pograsso (Calasca-Castiglione),
tra Preglia e Bosco-Canei e a Simbo (Crè-
vola d'Ossola), in Via G. Bonomelli, a Calice,
Cruppi e Anzuno (Domodossola), a A. Raveria
(Druogno), a Menogno, da S. Antonio a Paiesco e
a Travello (Masera), a Bracchio e Candoglia (Mer-
gozzo), a Chiesa e da Roldo a Oro (Montecrestese),
da Boschetto a Cresti (Montescheno), in Via
Roma (Piedimulera) e in valle di R. del Ponte
(Premosello).
- Scrophularia juratensis** Schleich. • Premosello: mulatt. A. la
Motta-A. della Colma; 1000 e 1200 m, esp. SE e
SO, greto. (15.7.1989, 25.7.1991); Val Grande: sotto
A. Serena; 1250 m, esp. NE, greto R. Val Serena.
(25.7.1991).
- Scrophularia vernalis** L. • Baceno: Ponte: presso ponte .835;
835 m, bordo incolto/bosco golenale. (21.5.2002).
- Scutellaria galericulata** L. • Formazza: L. di Altillone; 1225
m, bordo pozza. (12.7.1996) // Montecrestese:
Coipo; 1410 m, esp. SO, palude. (12.7.1993) // Pre-
mosello: Via G. Cuzzi; 210 m, bordo fosso.
(25.6.2002) // Verbania: La Piagiola (L. di Mergoz-
zo); 198 m, canneto. (15.6.1990).
- Sedum cepaea** L. • Premosello: mulatt. per Colloro; 410 m,
esp. SO, scarpata terrosa fresca. (14.2.2001).
- Sedum villosum** L. • Varzo: A. Veglia: sotto Aione; 1730 m,
ruscelli nel piano. (1.8.1992); A. Veglia: pista per La
Balma; 1750 m, esp. O, rigagnolo (piede roccia stil-
licidiosa). (2.8.1974).
- Sempervivum grandiflorum** Haw. • Antrona-Schieranco:
mulatt. A. Bisi-A. Pasquale inf. .1876; 1740–1880 m,
esp. SE a SO, rocce. (7.7.1999); mulatt. A. Fraccia-
A. del Gabbio; 1520 m, esp. NE, roccia. (7.7.1999)
// Calasca-Castiglione: Val Segnara: fianco N cima
2294 IGM; 1940 m, esp. E, roccia. (16.7.2000) //
Ceppo Morelli: strada per il cimitero; 740 m, esp. S,
masso. (22.5.2000); V. Tignaga: tra Piana e Corte di
sotto; 1380 m, esp. E, roccia. (1.8.2000); mulatt. A.
Cortevecchio-Predenon; 1470–1910 m, esp. S a SO,
sassi e rocce. (19.7.1999, 31.7.2000) // Macugnaga: a
monte di Chiesa Vecchia; 1340 m, esp. SE, pascolo
sassoso. (17.7.1992); A. Bil; 1740 m, esp. SO, pasco-
lo sassoso. (17.7.1992) // Ornavasso: tra Cortevec-
chio e La Bocchetta; 1525–1640 m, esp. SE, massi e
rocce. (27.6.2002) // Pieve Vergonte: mulatt. A.
Prato-Marmazzuolo; 1410 m, esp. NE, roccia.
(5.7.2000); sent. Il Ghiaccio-La Piana e cresta
Cima Strighèt-P. Camino; 1600 e 1830 m, esp. NE,
rocce. (6.7.2000); P. Camino (spigolo S); 2030 m,
esp. SE, roccia. (6.7.2000) // Premosello: mulatt. A.
Stavelli-passo «dell'Usciolo» 1881 IGM e cresta A.
della Colma-x1987; 1600–1850 e 1760 m, esp. S e E,
rocce. (15.7.1989, 27.7.1993).
- Senecio halleri** Dandy • Antrona-Schieranco: mulatt. Rif.
Andolla-alpe .2083-Passo della Preja; 2100–
2270 m, esp. S, rocce. (7.8.1998) // Bognanco:
mulatt. A. il Laghetto-A. di Oriaccia e B.tta di
Campo-A. Straciugo; 2090–2345 m, esp. E a O,
pascoli e rocce; frequente. (12 e 13.8.1998); Rif.
Gattascosa, A. e Passo di Monscera e L. di Paione;
1950–2150 m, esp. E a SO, pascoli magri p.p. sassosi;
frequente. (16.7.1992, 16.7.1998) // Calasca-
Castiglione: Val Segnara: M.gna Ronda (fianco O);
2160–2180 m, esp. SO, rocce. (16.7.2000) // Ceppo
Morelli: s./Predenon e sotto x2390 (s./A. Cortene-
ro); 1910 e 2360 m, esp. S, rocce. (31.7. e 18.8.2000)
// Cossogno: Cima della Laurasca (cresta SO); 2170
m, esp. SSE, cuscinetto di *Silene acaulis* su roccia; 2
piante. (21.7.1999) // Intragna: Monte Zeda;
2156m, esp. SE, fessure rocciose; leg. M. Calegari.
(10 e 11.7.1905; segnalazione anteriore a Ceschi in
F1976/77: 280) // Macugnaga: Valle Quarazza:
Colle del Turlo e «Sentiero Terzaghi» (dal Biv.
Lanti); da 2380 m, esp. N a E, rocce. (8 e 9.8.2000)
// Malesco: Val Grande: Rif. B.tta di Campo; 2000
m, esp. O, pascolo roccioso. (24.7.1991) // Premo-
sello: P. Proman (cresta O); 2070 m, esp. NO, roccia;
1 pianta. (20.7.1999).
- Senecio inaequidens** DC. • Masera: Travello: ultimo tornante
nuova strada da A. Pescia; 1190 m, esp. S, scarpata
nuda; stazione elevata. (12.5.2001).
- Serapias vomeracea** (Burm. f.) Briq. • Crèvola d'Ossola:
mulatt. Monte-Canei; 410 m, esp. SE, prato magro;
4 piante. (28.5.2001) // Domodossola: mulatt. Crup-
pi-Anzuno; 535 m, esp. SE, prato magro; 1 pianta.

- (5.6.2001, sfalcata 15.6.2001) // Masera: s./Rivoria (a d. della mulatt. per Avonso); 480 m, esp. SO, prato magro. (almeno 30 piante 24.5.1990, 12 piante 14.5.2001) // Villadossola: mulatt. Gabi Valle-Valpiana; 350–365 m, esp. SE, pratelli rocciosi; 6 piante singole e 4 assieme. (13.6.2002).
- Seseli libanotis** (L.) W. D. J. Koch • In «Luoghi rupestri sopra Premosello» secondo Rossi 1883: 68, è frequente dal piano a 2170 m almeno in pascoli sassosi, brughiere rupicole e boscaglie, tra altro da A. del Gabbio al Rif. Andolla (Antrona-Schieranco), in sponda d. del Lago di Dèvero (Baceno), a Pianzola (Bognanco), da Colombetti a A. Pograsso e sulla cresta Cima Strighè-P. Camino (Calasca-Castiglione), sulla strada per Eglio (Craveggia), tra Castanedo e Torno (Domodossola), da A. Grandi a A. Höbol (Gravellona Toce), al Mont'Orfano (Mergozzo), da Aulogna a A. Coloro (Montecrestese), da Aulamia a I Mondei (Montescheno), dal torn. 372 a Bara (Ornavasso), s./Premosello, dal Ponte del Diavolo a Bugliaga (Trasquera), s./Porcelli (Trontano), da A. Ciamporino a A. Veglia (Varzo), da Boschetto a Vezzo (Villadossola), al Ponte della Masone 230 m (Vogogna).
- Setaria italica** (L.) P. Beauv. • Domodossola: Monteossolano: mulatt. per Orat. Dagliano; 775 m, esp. SSE, campetto con patate e fagioli (abbandonato?). (28.7.2001).
- Sherardia arvensis** L. • «Nei campi, sui muri di sostegno, e nei luoghi erbosi: volgare» secondo Rossi 1883: 66, non è (più?) frequente e limitata ai prati più magri su rocce, sovente con *Aphanes inexpectata* e *Cruciatia pedemontana*, come a la Torre s./Chiesa (Bèura-Cardezza), tra Preglia e Bosco (Crèvola d'Ossola), in diversi luoghi a Domodossola, s./Casa Leone (Masera), da Pontetto a Roldo (Montecrestese), da Darono a Sogno (Villadossola) e da Prata a Pianezza (Vogogna).
- Silene armeria** L. • Masera: mulatt. Paiesco-S. Antonio (dopo orat. 601 IGM); 530–570 m, esp. SSO, rocce e sfasciume. (3.7.2001).
- Silene gallica** L. • Piedimulera: Via Roma; 240 m, bordo stradale sin.; 2–3 piante. (17.6.2002).
- Silene otites** (L.) Wibel • Crèvola d'Ossola: argine e golena d. F. Toce (parall. Via Savia); 280 m, zerbivi. (7.6.2000) // Domodossola: tra pista sull'argine d. F. Toce e Via Piave; 280 m, incolto. (7.6.2000) // Masera: mulatt. Paiesco-S. Antonio (dopo orat. 601 IGM); 540 m, esp. SSO, macereto. (3.7.2001) // Villadossola: bordo strada per Bèura; 240 m, incolto; poche piante singole. (19.6.2002).
- Silene saxifraga** L. • Ceppo Morelli: s./Predenon; 1940 m, esp. S, roccia (silicea?). (31.7.2000) // Macugnaga: valle del riale da A. Altstafel; esp. S, massi e rocce; 1 cespo a 1450 m e 6 a 1465 m. (5.4.2002) // Mergozzo: valle R. della Bèttola; 245–250 m, esp. SE, roccia (silicea?); diversi cespi. (17.4.2001) // Premosello: mulatt. A. Stavelli-passo «dell'Usciolo» 1881 IGM; 1760 m, esp. S, roccia (calcescisti?). (27.7.1993) // Trontano: P. Marcio; 1900 m, esp. SE, roccia (serpentiniti). (14.7.1991) // Vogogna: sotto Sasso Bianco; 560 m, esp. S, roccia (metabasiti?). (20.1.2001); sotto Giavina Grossa; 390 m, esp. S, roccia (metabasiti?); con *Notholaena*. (14.2.2001).
- Silene vallsiesia** L. • Antrona-Schieranco: mulatt. Alpe Cheggio-A. Meri sup.; 1610 e 1630 m, esp. SO, pascolo sassoso. (8.7.1999) // Varzo: mulatt. A. Veglia-A. Ciamporino; 1950 m, esp. SO, pascolo. (4.8.1994).
- Silene viscaria** (L.) Jess. • «Lungo le strade e nei pascoli aridi aprici» secondo Rossi 1883: 90, è ancora frequente nei prati magri, su muri a secco e su rocce dal piano fino a 1400 m almeno (Craveggia: Pragrande).
- Sinapis arvensis** L. • Re: Dissimo; 820 m, esp. S, cunetta stradale; leg. F. Zemp. (14.6.2001).
- Sorbus chamaemespilus** (L.) Crantz • «Nei pascoli e sulle rupi. Nella Valle Anzasca presso Vanzone...» secondo Rossi 1883: 75, è stata trovata oltre 1550 m da Cologno a La Forcoletta e in sponda sin. del Lago di Dèvero (Baceno), tra Rif. Gattascosa e A. di Monscera (Bognanco), a A. Campo di sopra e da La Balma a Capp. di Terza in Val Grande (Malesco), s./A. Pian Lago (Pieve Vergonte), da A. Muschia a Costa Nera in Val Grande, da A. Roi a Sassoledo e Costa dei Bagnoli (Trontano), da A. Ciamporino a e in diversi luoghi di A. Veglia (Varzo).
- Sorghum halepense** (L.) Pers. • Domodossola: Via Mizzoccola; 270 m, esp. S, muro sostegno SSIF; leg. F. Zemp. (3.9.2001).
- Sparganium angustifolium** Michx. • Baceno: mulatt. Corte d'Ardui-A. Sangiatto; 1995 m, laghetto. (8.8.1997); tra Canaleccio, A. Forno inf. e A. la Satta; 2035–2240 m, laghetti e pozze; frequente. (16. e 17.8.1996) // Formazza: tra Rif. Maria Luisa e Laghi Boden; 2210 e 2280 m, laghetti e pozze. (23.7.1998); Passo San Giacomo; 2305 m, laghetto; solo CH? (23.8.2001); Alpe Toggia: Rif. CAI .2155; 2150 m, laghetto. (24.8.2001).
- Sparganium erectum** L. s.str. • Trontano: Croppo: fosso a O SSIF; 265 m, briglia con ristagno acqua. (23.7.2001).
- Spiranthes aestivalis** (Poir.) Rich. • Premosello: mulatt. A. Lut-A. La Piana; 850 m, esp. SE, roccia piana umida in bosco di castagno; 12 piante. (15.7.1989; stazione distrutta dalla nuova strada?).
- Stellaria holostea** L. • Gravellona Toce: mulatt. capp. 481-Piana Gaglietta-A. Höbol; 490–740 m, esp. E, vallette umide sassose con boscaglia. (2.5.2000) // Ornavasso: da Corte di mezzo a Cortevocchio; 1440 e 1520 m, esp. NE a S, fontine. (27.6.2002) // Re: mulatt. Pragrando-1821 (valle R. degli Orti); 1490–1670 m, esp. SE, pascolo abbandonato. (28.6.1992) // S. Maria Maggiore: tra Al Cedo e Al Geccio; 1700 m, esp. E, megaforbieto. (14.7.1989).
- Stemmacantha rhapontica** (L.) Dittr. s.l. • «...nella Valle Anzasca presso Vanzone» secondo Rossi 1883: 59 e s./La Frua (Formazza) in Schröter und Rikli 1904: 84, è stata trovata oltre 1400 m a Case di sopra in Valle Bondolero, da Cologno a La Forcoletta, da Piedimonte a Buscagna e in sponda d. del Lago di Dèvero (Baceno), in Valle Quarazza (Macugnaga), da Agarina a A. Cortone (Montecrestese), in sponda d. del Lago di Agàro e sul sent. per A. Pojala (Prèmia), da A. Stavelli al passo «dell'Usciolo» 1881 IGM (Premosello), da Valle a Capp. del Groppallo (Trasquera), da A. Ciamporino a A. Veglia e da Pian du Scricc al L. del Bianco (Varzo), come pure in Val Grande da La Balma a A. Scaredi (Malesco), a A. Vald di sopra (S. Maria Maggiore), a A. Loc e da A. Muschia a Costa Nera (Trontano).
- Stipa eriocalis** Borbás s.str. • Baceno: mulatt. Gòglio-For-

- cola; 1320–1380 m, esp. ESE, erti pratelli rocciosi. (27.6.1993) // Varzo: s./Bertonio; 670 m, esp. SO, pratello roccioso. (29.5.1993).
- Stipa pennata* L.** • Prèmia: sent. dal .1607 per A. Pojala; 1760 m, esp. SSE, pascolo erto. (13.7.1996) // Trasquera: sotto Capp. del Groppallo; 1680 m, esp. E, pascolo erto. (1.8.1992).
- Symphytum tuberosum* L.** • «Presso le siepi verso il Toce, Domodossola» secondo Rossi 1883: 47 e a Ornavasso in Terretaz 1979: 17, è frequente e localmente abbondante in incolti, boscaglie e boschi come pure in ambienti ombrosi freschi dal piano fino a 1000 m almeno.
- Tanacetum corymbosum* (L.) Sch. Bip.** • Gravelona Toce: mulatt. capp. .481-Piana Gagietta-A. Hòbol; 490–740 m, esp. E, vallette sassose e boschi. (2.5.2000) // Mergozzo: Candoglia: Cava di Marmo e mulatt. per Vercio; 760–840 m, esp. SE a SO, boscaglie rupicole e pratelli rocciosi. (5.5. e 9.6.1992) // Ornavasso: strada per Mad. del Boden; 370–440 m, esp. E, boscaglia umida e bordo bosco. (30.4.1990, 26.6.1993; vedi Becherer und Terretaz 1974: 330).
- Taraxacum alpinum* aggr.** • Crodo: sent. Colle di Ciamporino-P. Diei; 2580 m, esp. ONO, macereto. (12.8.2001; det. F. Zemp 14.3.2002).
- Taraxacum pacheri* Sch. Bip.** • Formazza: L. Boden 2342; 2345 m, microdolina. (23.8.2001; teste F. Zemp 14.3.2002).
- Tephrosia capitata* (Wahlenb.) Griseb. e Schenk** • Calasca-Castiglione: Val Segnara: fianco N cresta cima 2294 IGM-Cima Capezzone; 1950–2040 m, esp. NE, pascoli erti. (16.7.2000).
- Teucrium montanum* L.** • Nei «Pascoli arenosi piuttosto elevati» secondo Rossi 1883: 43, non è rara su rocce anche non basiche tra 530 e 2160 m almeno ed è stata trovata, tra altro, a Alpe Cheggio e verso A. Meri inf. (Antrona-Schieranco), in diversi luoghi di Valle Dèvero (Baceno), da Pizzanco al ponte .1151 e da Vallaro a Campo (Bognanco), nel Vallone di Nefelgiù (Formazza), da S. Antonio a Paiesco (Masera), s./Candoglia (Mergozzo), da Veglio a Alagua (Montecrestese), dal .1607 a A. Pojala (Prèmia), a C. Percoi (Trasquera), tra Maulone e Gebbo, da S. Domenico a A. Ciamporino e in diversi luoghi di A. Veglia (Varzo), sopra Giavina Grossa (Vogogna).
- Thalictrum foetidum* L.** • Baceno: mulatt. Cologno-La Forcoletta-A. Sangiatio; 1684 e 1910 m, esp. SE e O, rocce e sassi basici. (22.7.1994); tra A. Misanco e L. Nero; 1930 m, esp. E, rocce basiche. (21.7.1994) // Prèmia: mulatt. riva d. Lago di Agàro e sent. per A. Pojala; 1600–1770 m, esp. S a SE, pascoli sassosi. (13.7.1996) // Trasquera: mulatt. Ciampaldino-Passo delle Possette; 2020–2150 m, esp. SE, pascoli sassosi. (3.8.1994) // Trontano: mulatt. A. Menta-A. Corte Vecchia; 1740 m, esp. NE, affioramento basico. (13.7.1991).
- Thesium bavarum* Schrank** • Montescheno: s./Seppiana; 585 m, esp. SE, bosco misto di castagno. (3.5.1994) // Villadossola: mulatt. Piaggio-Pianasca; 450 m, esp. NE, brughiera rupicola. (18.5.1991) // Vogogna: Genestredo: strada per Drésio; 370 m, esp. SO, scarpata incolta. (14.5.1997).
- Thesium linophyllum* L.** • In «Prati e pascoli a mediocre altezza. Valesone, S. Bernardo ecc.» secondo Rossi 1883: 36, non è rara tra 435 e 1140 m in prati magri e pratelli rocciosi come s./Oresso e a Esigo (Baceno), s./Cuslone (Crèvola d'Ossola), a Motto, A. Santigonio e da Crosiggia a Anzuno (Domodossola), da Rivoria a Avonso (Masera), s./Candoglia (Mergozzo), da Seppiana a Zonca (Montescheno), al Sasso di Prèmia, a Creggio di sopra e tra Cropo e Mozzio (Trontano).
- Thesium pyrenaicum* Pourr.** • Macugnaga: Valle Quarazza: mulatt. ponte .1454-La Piana; 1540 m, esp. NO, pascolo con larici. (8.8.2000) // Montecrestese: mulatt. Veglio-A. Campiano; 930 m, esp. SO, pratello roccioso. (12.7.1993) // Pieve Vergonte: sent. Il Ghiaccio-La Piana (bacino R. Marmazza); 1600 m, esp. NE, arbusteto di *Alnus viridis* con megaforbie. (6.7.2000) // Varzo: Boccargnasco; 1590 m, esp. SO, prato-pascolo. (20.7.1997).
- Thlaspi lerescheanum* (Burnat) A. W. Hill** • Calasca-Castiglione: Val Segnara: sotto L. Rossola x2084; 2055 m, esp. NO, macereto mobile (siliceo?). (16.7.2000) // Craveggia: s./Btta di S. Antonio (verso x2011); 1910 m, esp. NE, sfasciume (serpentiniti?). (28.6.1992) // Macugnaga: Valle Quarazza: «Sentiero Terzaghi» (dal Biv. Lanti); 2360–2450 m, esp. NE, macereti (silicei?). (9.8.2000) // Malesco: Val Grande: sent. Btta di Scaredi-Rif. Btta di Campo; 2080 m, esp. NO, macereto (metabasiti?). (24.7.1991).
- Thlaspi perfoliatum* L.** • Bognanco: Piodellate; 870 m, esp. SSE, prato magro. (13.6.2001) // Varzo: Maulone alto e Cangelli; 1050 e 1080 m, esp. SO, prati p.p. abbandonati (29.5.1993).
- Thlaspi sylvium* Gaudin** • Antrona-Schieranco: tra monte .2083 e Passo della Preja; 2250 m, esp. S, roccia. (7.8.1998).
- Tilia platyphyllos* Scop.** • Manca in Rossi 1883: 86, è stata trovata da 320 a 1180 m tra Crèveo e Gòglio (Baceno), da Bissoggio a A. Solià (Bèura-Cardezza), sotto Prequartera e da Campioli a Morghen (Ceppo Morelli), da Ponte dell'Orco a Onzo (Crèveola d'Ossola), sotto A. Lusentino (Domodossola), s./Ca Nova (Vanzone con S. Carlo), da Bertonio a Gebbo (Varzo), da Piaggio a Vezzo e Boschetto (Villadossola).
- Tofieldia pusilla* (Michx.) Pers.** • Montecrestese: tra L. di Matogno e Passo della Forcoletta; 2200 m, esp. SE, impaludamenti presso sorgenti; leg. Gabriele Galasso, Milano. (26.7.1994).
- Traunsteinera globosa* (L.) Rchb.** • Antrona-Schieranco: mulatt. Alpi di Campo-Alpe Cheggio; 1400 m, esp. S, boscaglia rada. (6.8.1998) // Baceno: mulatt. Gòglio-Forcola; 1520 m, esp. SE, pascolo erto. (27.6.1993) // Formazza: Alpe Brunni; 1960–2040 m, esp. S, pascolo erto; frequente. (24.8.2001) // Prèmia: sotto il nucleo .1620 (L. di Agàro); 1570 m, esp. ESE, pascolo erto. (13.7.1996) // S. Maria Maggiore: P. di Fontanalba (fianco S); 1950 m, esp. SO, pascolo magro. (29.6.1992) // Varzo: Cava di Calcare (sotto A. Ciamporino); 1830 m, esp. S, pascolo erto. (3.8.1974); Maulone e Cangelli; 970–1080 m, esp. SO, prati magri. (29.5.1993).
- Trifolium fragiferum* L.** • Bèura-Cardezza: fondovalle presso Bèura; 245 m, sentiero sabbioso umido; leg. F. Zemp. (11.8.1993).
- Trifolium incarnatum* L. s.str.** • «Coltivato e divenuto spontaneo» secondo Rossi 1883: 82, è relativamente frequente nei prati magri di fondovalle a Crèveola

- d'Ossola (fino a Simbo 650 m), Domodossola, Masera e Montecrestese, sempre con fiore roseo.
- Triglochin palustris* L.** • Bognanco: tra Rif. Gattascosa e A. di Monscera; 2020 m, esp. E a SE, fontine e paludi. (15 e 16.7.1998) // Formazza: Morasco; 1745 m, esp. S, palude di pedemonte. (31.7.2001); mulatt. Morasco-Bättelmatt; 1980 m, esp. SE, fontina di pendio. (24.7.1998); tra Rif. Maria Luisa e Laghi Boden; 2210 m, esp. O, paludi. (23.7.1998) // Trasquera: Valle (sotto le baite); 1770 m, esp. ENE, palude di pendio. (18.7.1992) // Varzo: A. Veglia: presso ponte pista sterrata per La Balma; 1715 m, esp. O, palude; abbondante. (19.7.1993).
- Trisetum distichophyllum* (Vill.) Roem. & Schult.** • In «Luoghi aspri pietrosi elevati» secondo Rossi 1883: 14, non è rara su rocce basiche oltre 1920 m come tra Campo e A. Straciugo e al Passo di Pontimia (Bognanco), nel Vallone di Nefelgiù, da Bättelmatt al Griespass e a Colle di Randolo (Formazza), a A. Ciamporino e in diversi luoghi a A. Veglia (Varzo).
- Trisetum spicatum* (L.) K. Richt.** • Varzo: tra Cima di Valle e Biv. Leoni (M. Cistella); 2610 m, esp. SO, pendio sassoso. (12.8.2001).
- Tulipa sylvestris* subsp. *australis* (Link) Pamp.** • Baceno: sotto Oresso; 640–645 m, esp. SE, prati magri di fondovalle; 3 piccole popolazioni. (21.5.2002; vedi P. Geiger 21.4.1963 in F1962/63: 181); s./capp. .801 (mulatt. Bèvola-Graglia); 800–810 m, esp. ENE, prato magro; diverse piccole popolazioni. (21.5.2002); tra Ponte e Gòglio (prima del ponte .909); 880 m, esp. NE, prato magro (tra strada e T. Dèvero); 2 piccole popolazioni. (21.5.2002; leg. A. Antonietti e Paolo Pirocchi, Domodossola).
- Turritis glabra* L.** • Nei «Margini dei boschi presso il Toce, e pascoli di Valle Antigorio sotto Crodo» secondo Rossi 1883: 94, non è rara in prati magri e incolti, su muri a secco e anche in boscaglie dal piano fino a 1100 m, come a Baceno, Bognanco, Calasca-Castiglione, Crèvola d'Ossola, Domodossola, Druogno, Montecrestese, Piedimulera, Premosello, Trontano, Varzo e Vogogna.
- Ulmus glabra* Huds.** • Manca in Rossi 1883: 33 mentre Terretaz 1979: 10 la riporta per Macugnaga, ma è relativamente frequente in boschi freschi – specie di forra – dal piano fino a 1300 m almeno.
- Ulmus minor* Mill.** • «In boschi e siepi nella regione della quercia» secondo Rossi 1883: 33, è stata trovata dal piano fino a 770 m, tra altro da Graglia alla capp. .801 (Baceno), da Monte a Canei, dalla SS33 a Enso e da Oira a Pontemaglio (Crèvola d'Ossola), al S. M. del Calvario (Domodossola), da S. Antonio a Paiesco (Masera), da Candoglia a Bèttola (Mergozzo), da Cambione a Viganella (Montescheno), in valle del R. S. Carlo (Ornavasso), da Piedimulera a Cimamulera, dal piano a Colloro (Premosello), da Murata e Gabi Valle a Valpiana (Villadosola).
- Umbilicus rupestris* (Salisb.) Dandy** • Piedimulera: Cimamulera; 450–490 m, esp. S, muri a secco di terrazze e mulatt.; diverse popolazioni con 50–100 piante e oltre. (12.5.1991, 24.3.2001) // Premosello: mulatt. per Colloro; 240 e 260 m, esp. SO, muretto a secco e roccette; 1 grande e 1 piccola popolazione. (23.1.1993, 14.2.2001).
- Valeriana celtica* L.** • Calasca-Castiglione: Val Segnara: M.gna Ronda (fianco O); 2150 m, esp. NO, roccia. (16.7.2000).
- Verbascum chaixii* Vill. s.str.** • Bèura-Cardezza: sella del x602 s./Quarata; 580 m, esp. O, bosco di castagno. (6.8.1999) // Crèvola d'Ossola: mulatt. Caddo-A. Guardia; 535 m, esp. SE, brughiera rupicola. (12.6.2001) // Domodossola: mulatt. Cisore-Le Casci; 525 m, esp. S, bordo incolto. (28.7.2001) // Druogno: mulatt. Coimo-Mozzio; 745–765 m, esp. S, prati magri. (3.7.2001) // Masera: mulatt. S. Antonio-Paiesco (presso capp. «Alle More»); 530–570 m, esp. S a SO, brughiere rupicole. (3.7.2001) // Trontano: mulatt. Paiesco-S. Antonio (presso orat. 601 IGM); 600 m, esp. S, prato magro. (3.7.2001) // Villadosola: strada per Bèura; 245 m, incolto zerbivo. (19.6.2002).
- Verbascum phlomoides* L.** • Domodossola: pista argine d. F. Toce (parall. Via Piave); 275–280 m, esp. (E), incolti zerbivi; sovente con il più frequente *V. densiflorum*. (17.7.2001).
- Verbascum pulverulentum* Vill.** • Crèvola d'Ossola: argine d. F. Toce dopo l'Oasi; 300 m, zerbivo. (13.9.2001) // Villadosola: strada per Bèura; 245 m, incolto. (19.6.2002) // Vogogna: Campo Albino (tra SP69 e F. Toce); 240 m, incolto. (17.6.2002).
- Veronica scutellata* L.** • Montecrestese: Coipo; 1410 m, esp. SO, palude. (12.7.1993).
- Viburnum lantana* L.** • Crèvola d'Ossola: sent. Ponte dell'Orco-Onzo e mulatt. Bosco-Onzo-A. Vertura; 550 e 680–1060 m, esp. NE, boscaglie e boschi misti. (14.7.1993, 24.2.1998).
- Vicia lathyroides* L.** • Baceno: sotto Oresso; 630 m, esp. SE, pratello roccioso. (21.5.2002) // Domodossola: Mattarella; 350 m, esp. NE, prato magro. (17.4.1993); Motto; 500 m, esp. SE, prato magro. (30.4.1992) // Trontano: Paiesco; 615 m, esp. S, prato magro vignato. (22.4.1992).
- Viola calcarata* L.** • Formazza: Alpe Toggia (presso x2124); 2120 m, esp. ESE, pascolo. (24.8.2001); bacino Lago Vannino; 2200–2300 m, esp. diverse, pascoli. (21.7.1995); mulatt. Bättelmatt-Griespass; 2100–2479 m, esp. SE a SO, pascoli sassosi. (24.7.1998) // Varzo: A. Ciamporino; 2150 m, esp. SO, pascolo sassoso. (25.7.1992); A. Veglia: tra Pian Stalaregno e x2546 (Punta Salarioli); 2270 m, esp. O, pascolo. (20.7.1993).
- Viola pinnata* L.** • Prèmia: sent. dal .1607 per A. Pojala; 1770 m, esp. SSE, roccia; poche piante. (13.7.1996) // Varzo: A. Veglia: Croppo d'Argnai e s./baite Pian Stalaregno; 1910 e 2010–2030 m, esp. S a SO, roccette; poche piante. (20.7.1993, 7.8.1993).
- Xanthium italicum* Moretti** • Assente all'epoca di Rossi 1883, non è oggi rara in Valle d'Ossola, in luoghi sabbiosi e incolti, come a Bèura-Cardezza, Crèvola d'Ossola, Domodossola, Premosello e Trontano.